



2023/0397(COD)

16.2.2024

EMENDAMENTI 141 - 552

Progetto di relazione
Tonino Picula, Karlo Ressler
(PE758.888v01-00)

Istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali

Proposta di regolamento
(COM(2023)0692 – C9-0408/2023 – 2023/0397(COD))

Emendamento 141
Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento
Considerando -1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(-1) Il processo di allargamento si basa sui criteri di Copenaghen consolidati e su condizioni eque e rigorose. Ciascun beneficiario è valutato sui propri meriti. Affinché la prospettiva di allargamento diventi realtà, rimane essenziale un fermo impegno a dare la "priorità alle questioni fondamentali". L'approccio che prevede di dare la "priorità alle questioni fondamentali" stabilisce un collegamento tra lo Stato di diritto e i diritti fondamentali con le altre due dimensioni fondamentali del processo di adesione: la governance economica – che consiste in una maggiore attenzione allo sviluppo economico e al miglioramento della competitività – e il rafforzamento delle istituzioni democratiche e della riforma della pubblica amministrazione. I progressi verso l'adesione dipendono dal rispetto dei valori dell'Unione da parte di ciascun richiedente e dalla capacità di ciascun richiedente di realizzare e attuare le riforme necessarie per allineare i suoi sistemi politico, istituzionale, giuridico, amministrativo ed economico alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione, promuovendo nel contempo relazioni di buon vicinato.

Or. en

Emendamento 142
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali¹ portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici **di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi cambiamenti democratici, politici, economici e sociali.**

¹ Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Emendamento

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali¹ portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici.

¹ Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Or. en

Emendamento 143

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 1

Testo della Commissione

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali¹ portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi cambiamenti democratici, politici, economici e sociali.

¹ Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*,

Emendamento

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi **paesi** partner dei Balcani occidentali¹ portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi cambiamenti democratici, politici, economici, **ambientali** e sociali.

¹ Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo,

Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. * *Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.*

Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.

Or. en

Emendamento 144 **Angel Dzhambazki**

Proposta di regolamento **Considerando 1**

Testo della Commissione

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali¹ portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi cambiamenti democratici, politici, economici e sociali.

¹ Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Emendamento

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali¹ portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi cambiamenti democratici, politici, economici e sociali. ***L'adesione all'Unione non è un atto meramente simbolico, ma richiede un serio impegno nei confronti dei valori e delle norme dell'Unione.***

¹ Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Or. en

Emendamento 145 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento
Considerando 1

Testo della Commissione

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali¹ portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi cambiamenti democratici, politici, economici e sociali.

¹ Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Emendamento

(1) È nell'interesse comune dell'Unione e dei suoi partner dei Balcani occidentali¹ portare avanti gli sforzi di riforma dei sistemi politici, giuridici ed economici di tali paesi in vista della loro futura adesione all'Unione. La prospettiva di entrare a far parte dell'Unione ha un profondo effetto di trasformazione ed è foriera di positivi cambiamenti democratici, politici, economici e sociali. ***Un presupposto fondamentale per l'adesione all'Unione è il rispetto dei criteri di Copenaghen, che si basano sui valori della democrazia, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani.***

¹ Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Or. en

Emendamento 146
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) È necessario che l'adesione all'UE sia sempre una procedura meritocratica e che ciascun paese dell'allargamento sia valutato secondo i propri meriti nel soddisfare i criteri di Copenaghen, e in particolare nel garantire il pieno rispetto

dei diritti umani, della democrazia, dello Stato di diritto nonché del rispetto e della tutela delle minoranze. Sebbene la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina abbia conferito un nuovo significato e impulso all'allargamento, il percorso dei paesi dei Balcani occidentali verso l'adesione all'UE deve essere saldamente ancorato ai progressi e alle riforme tangibili e concreti intrapresi dai paesi in via di adesione. Per garantire il successo dell'allargamento quale strumento efficace di politica estera dell'UE, è necessaria un'autentica volontà politica sia negli Stati membri che nei paesi dell'allargamento.

Or. en

Emendamento 147

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) I progressi nell'ambito del processo di allargamento possono essere solo meritocratici e stabiliti su criteri chiari con particolare attenzione ai diritti e ai valori fondamentali, nonché alla disponibilità ad attuare le riforme necessarie per allineare i propri sistemi politico, istituzionale, giuridico, amministrativo ed economico alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione, promuovendo nel contempo relazioni di buon vicinato.

Or. en

Emendamento 148

Georgios Kyrtos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento
Considerando 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 bis) È opportuno considerare che, dopo oltre 20 anni dal vertice di Salonicco, gli Stati dei Balcani occidentali si trovano in diverse fasi del processo di adesione, sostenendo dinamiche diverse nei loro sforzi volti a rispettare i capitoli di negoziato obbligatori.

Or. en

Emendamento 149
Georgios Kyrtosos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento
Considerando 1 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1 ter) È opportuno tenere conto dell'importanza geostrategica della strategia di allargamento verso i Balcani occidentali per la sicurezza, la pace e la stabilità degli Stati membri dell'UE alla luce dei cambiamenti dinamici nel contesto internazionale, in particolare con l'invasione aggressiva dell'Ucraina da parte della Russia.

Or. en

Emendamento 150
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione

Emendamento

(2) È necessario anticipare alcuni dei

(2) È necessario *adoperarsi quanto*

vantaggi dell'adesione all'Unione prima dell'adesione effettiva. La convergenza economica è al centro di tali benefici. Attualmente la convergenza dei Balcani occidentali in termini di prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto rimane bassa, attestandosi tra il 30 % e il 50 % della media dell'Unione, e non sta progredendo in maniera sufficientemente rapida.

prima per l'adozione e all'attuazione dell'acquis dell'UE, nonché anticipare alcuni dei vantaggi dell'adesione all'Unione prima dell'adesione effettiva. ***Unitamente alla transizione democratica e al rispetto dei diritti e dei valori fondamentali,*** la convergenza economica è al centro di tali benefici. Attualmente la convergenza dei Balcani occidentali in termini di prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto rimane bassa, attestandosi tra il 30 % e il 50 % della media dell'Unione, e non sta progredendo in maniera sufficientemente rapida.

Or. en

Emendamento 151
Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione

(2) È necessario anticipare alcuni dei vantaggi dell'adesione all'Unione prima dell'adesione effettiva. La convergenza economica è al centro di tali benefici. Attualmente la convergenza dei Balcani occidentali in termini di prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto rimane bassa, attestandosi tra il 30 % e il 50 % della media dell'Unione, e non sta progredendo in maniera sufficientemente rapida.

Emendamento

(2) È necessario anticipare alcuni dei vantaggi dell'adesione all'Unione prima dell'adesione effettiva. ***Unitamente alla transizione democratica e al rispetto dei diritti e dei valori fondamentali, tra cui lo Stato di diritto,*** la convergenza economica è al centro di tali benefici. Attualmente la convergenza dei Balcani occidentali in termini di prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto rimane bassa, attestandosi tra il 30 % e il 50 % della media dell'Unione, e non sta progredendo in maniera sufficientemente rapida.

Or. en

Emendamento 152
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Considerando 2

Testo della Commissione

(2) È necessario anticipare alcuni dei vantaggi dell'adesione all'Unione prima dell'adesione effettiva. La convergenza economica è al centro di tali benefici. Attualmente la convergenza dei Balcani occidentali in termini di prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto rimane bassa, **attestandosi tra il 30 % e il 50 % della media dell'Unione**, e non sta progredendo in maniera sufficientemente rapida.

Emendamento

(2) È necessario anticipare alcuni dei vantaggi dell'adesione all'Unione prima dell'adesione effettiva. La convergenza economica è al centro di tali benefici. Attualmente la convergenza dei Balcani occidentali in termini di prodotto interno lordo pro capite espresso in standard di potere d'acquisto rimane bassa e non sta progredendo in maniera sufficientemente rapida.

Or. bg

Emendamento 153
Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(2 bis) Il sostegno ai paesi dei Balcani occidentali in vista dell'allargamento dell'UE continua a essere importante per l'attuazione delle riforme e degli investimenti necessari connessi all'adesione.

Or. en

Emendamento 154
Georgios Kyrtos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione

Emendamento

(3) Al fine di ridurre tale disparità, la

(3) Al fine di ridurre tale disparità, la

Commissione europea ha adottato una comunicazione su un piano di crescita per i Balcani occidentali basato su quattro pilastri: a) una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE; b) la promozione dell'integrazione economica regionale sulla base delle norme e degli standard dell'UE, attuando pienamente il piano di azione esistente per il mercato comune regionale; c) l'approfondimento delle riforme volte ad accelerare **la crescita** nella regione, promuovere la convergenza economica e rafforzare la stabilità regionale; e d) l'istituzione di un nuovo strumento di finanziamento: lo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali.

Commissione europea ha adottato una comunicazione su un piano di crescita per i Balcani occidentali basato su quattro pilastri: a) una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE; b) la promozione dell'integrazione economica regionale sulla base delle norme e degli standard dell'UE, attuando pienamente il piano di azione esistente per il mercato comune regionale; c) l'approfondimento delle riforme volte ad accelerare **lo sviluppo economico** nella regione, promuovere la convergenza economica **inclusiva e sostenibile** e rafforzare la stabilità regionale; e d) l'istituzione di un nuovo strumento di finanziamento: lo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 155

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 3

Testo della Commissione

(3) Al fine di ridurre tale disparità, la Commissione europea ha adottato una comunicazione su un piano di crescita per i Balcani occidentali basato su quattro pilastri: a) una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE; b) la promozione dell'integrazione economica regionale sulla base delle norme e degli standard dell'UE, attuando pienamente il piano di azione esistente per il mercato comune regionale; c) l'approfondimento delle riforme volte ad accelerare **la crescita** nella regione, promuovere la convergenza economica e rafforzare la stabilità regionale; e d) l'istituzione di un nuovo strumento di finanziamento: lo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali.

Emendamento

(3) Al fine di ridurre tale disparità, la Commissione europea ha adottato una comunicazione su un piano di crescita per i Balcani occidentali basato su quattro pilastri: a) una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE; b) la promozione dell'integrazione economica regionale sulla base delle norme e degli standard dell'UE, attuando pienamente il piano di azione esistente per il mercato comune regionale; c) l'approfondimento delle riforme volte ad accelerare **lo sviluppo economico** nella regione, promuovere la convergenza economica e rafforzare la stabilità regionale; e d) l'istituzione di un nuovo strumento di finanziamento: lo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani

occidentali.

Or. en

Emendamento 156
Sunčana Glavak

Proposta di regolamento
Considerando 3

Testo della Commissione

(3) Al fine di ridurre tale disparità, la Commissione europea ha adottato una comunicazione su un piano di crescita per i Balcani occidentali basato su quattro pilastri: a) una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE; b) la promozione dell'integrazione economica regionale sulla base delle norme e degli standard dell'UE, attuando pienamente il piano di azione esistente per il mercato comune regionale; c) l'approfondimento delle riforme volte ad accelerare la crescita nella regione, promuovere la convergenza economica e rafforzare la stabilità regionale; e d) l'istituzione di un nuovo strumento di finanziamento: lo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali.

Emendamento

(3) Al fine di ridurre tale disparità, la Commissione europea ha adottato una comunicazione su un piano di crescita per i Balcani occidentali basato su quattro pilastri: a) una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE; b) la promozione dell'integrazione economica regionale sulla base delle norme e degli standard dell'UE, attuando pienamente il piano di azione esistente per il mercato comune regionale; c) l'approfondimento delle riforme volte ad accelerare la crescita nella regione, promuovere la **crescita economica basata sulla transizione verde e digitale e la** convergenza economica e rafforzare la stabilità regionale; e d) l'istituzione di un nuovo strumento di finanziamento: lo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 157
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 4

Testo della Commissione

(4) L'attuazione di tale piano di crescita richiede maggiori finanziamenti nel

Emendamento

(4) L'attuazione di tale piano di crescita richiede maggiori finanziamenti nel

contesto di un nuovo strumento di finanziamento specifico, lo strumento per le riforme e la crescita, al fine di fornire assistenza alla regione nell'attuazione delle riforme a favore *della crescita*, dell'integrazione regionale e del mercato comune regionale.

contesto di un nuovo strumento di finanziamento specifico, lo strumento per le riforme e la crescita, al fine di fornire assistenza alla regione nell'attuazione delle riforme a favore **di uno sviluppo inclusivo e sostenibile che contribuiscano al conseguimento della neutralità climatica entro il 2050 e della decarbonizzazione dell'economia, nonché al rafforzamento della democrazia, dello Stato di diritto, compresa l'indipendenza del sistema giudiziario, della tutela dei diritti umani, della lotta alla corruzione e a qualsiasi tipo di nepotismo, favoritismo, riciclaggio, elusione fiscale, evasione fiscale, frode fiscale e criminalità organizzata, e promuovendo transizioni giuste e digitali che favoriscano la transizione verde e digitale nella regione in maniera socialmente inclusiva, nonché l'integrazione regionale e il mercato comune regionale.**

Or. en

Emendamento 158 **Sunčana Glavak**

Proposta di regolamento **Considerando 4**

Testo della Commissione

(4) L'attuazione di tale piano di crescita richiede maggiori finanziamenti nel contesto di un nuovo strumento di finanziamento specifico, lo strumento per le riforme e la crescita, al fine di fornire assistenza alla regione nell'attuazione delle riforme a favore della crescita, dell'integrazione regionale e del mercato comune regionale.

Emendamento

(4) L'attuazione di tale piano di crescita richiede maggiori finanziamenti nel contesto di un nuovo strumento di finanziamento specifico, lo strumento per le riforme e la crescita, al fine di fornire assistenza alla regione nell'attuazione delle riforme a favore della crescita, dell'integrazione regionale e del mercato comune regionale, **sostenute tramite una valutazione globale dell'efficienza per garantire che gli investimenti contribuiscano realmente alla crescita regionale.**

Emendamento 159

Georgios Kyrtos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Considerando 4

Testo della Commissione

(4) L'attuazione di tale piano di crescita richiede maggiori finanziamenti nel contesto di un nuovo strumento di finanziamento specifico, lo strumento per le riforme e la crescita, al fine di fornire assistenza alla regione nell'attuazione delle riforme a favore della crescita, dell'integrazione regionale e del mercato comune regionale.

Emendamento

(4) L'attuazione di tale piano di crescita richiede maggiori finanziamenti nel contesto di un nuovo strumento di finanziamento specifico, lo strumento per le riforme e la crescita, al fine di fornire assistenza alla regione nell'attuazione delle riforme a favore della crescita, ***nella creazione di un contesto di investimento stabile e nell'attuazione*** dell'integrazione regionale e del mercato comune regionale.

Emendamento 160

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 bis) Conformemente alla metodologia riveduta del 2020 dal titolo "Rafforzare il processo di adesione – Una prospettiva europea credibile per i Balcani occidentali", i progressi sugli elementi fondamentali determinano il ritmo complessivo dei negoziati di adesione. A tal fine, il presente strumento si basa su una rigorosa condizionalità e l'accesso ai finanziamenti dipende dalla realizzazione di risultati tangibili e dall'attuazione di riforme nel settore degli elementi fondamentali. Inoltre, per accedere ai

finanziamenti previsti dal presente strumento, i beneficiari devono essere pienamente allineati agli interessi, ai valori e agli obiettivi strategici dell'UE, compresa la politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea.

Or. en

Emendamento 161

Georgios Kyrtzos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Considerando 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(4 bis) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato al prerequisito che i beneficiari continuino a rispettare la democrazia parlamentare, meccanismi democratici effettivi e le istituzioni, compresi un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri, un sistema parlamentare multipartitico, la buona governance a tutti i livelli, elezioni libere ed eque conformemente ai valori dell'UE, lo Stato di diritto, tra cui un sistema giudiziario e una procura indipendenti, e progressi costanti nella lotta alla corruzione. I Balcani occidentali dovrebbero altresì continuare a garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, e adoperarsi per una maggiore partecipazione delle donne al processo decisionale.

Or. en

Emendamento 162

Georgios Kyrtzos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Considerando 4 ter (nuovo)

(4 ter) Gli obiettivi generali dello strumento per le riforme e la crescita dovrebbero consistere, tra l'altro, nel fornire assistenza ai beneficiari nel promuovere la coesione e la resilienza democratiche a livello sociale, economico, ambientale e territoriale, nonché una progressiva integrazione nell'economia e nei mercati dell'Unione e mondiali e una convergenza economica, sociale e ambientale verso l'alto in direzione delle norme dell'Unione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico, monitorando regolarmente l'evoluzione delle circostanze sociali ed economiche nei Balcani occidentali. I beneficiari dovrebbero garantire l'accesso del pubblico alle informazioni relative alle opportunità di finanziamento nell'ambito dello strumento, nonché una concorrenza libera e leale nelle procedure di appalto e di assegnazione delle sovvenzioni a titolo dello strumento.

Or. en

Emendamento 163

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

Emendamento

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico **e la decarbonizzazione delle economie**: connettività, compresi i trasporti **sostenibili**, energia, transizioni verde e

digitale, *tra cui la promozione delle più rigorose norme in materia di efficienza energetica, con particolare attenzione alle reti decentralizzate di energia rinnovabile, alla neutralità climatica e all'economia circolare, anche dando priorità alle fonti di energia rinnovabile e all'efficienza energetica nonché all'utilizzo di materiali di provenienza etica e locale*, istruzione e sviluppo delle capacità. *Lo strumento e tutti gli investimenti dovrebbero essere pienamente allineati e rispettare l'acquis dell'UE in materia di clima, in particolare il principio "non arrecare un danno significativo".*

Or. en

Emendamento 164

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

Emendamento

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico *e per la riduzione delle dipendenze strategiche*: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, *ricerca e innovazione*, istruzione e sviluppo delle capacità, *con particolare attenzione ai giovani*.

Or. en

Emendamento 165

Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento

Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, **a quelli** che possono fungere da **moltiplicatori** fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

Emendamento

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, **ai settori e al capitale umano** che possono fungere da **motori** fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: **PMI**, connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, **ricerca e innovazione**, istruzione e sviluppo delle capacità.

Or. en

Emendamento 166

Victor Negrescu

Proposta di regolamento

Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

Emendamento

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità, **servizi sanitari, lotta alla corruzione, democrazia e libertà dei media**.

Or. en

Emendamento 167

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

Emendamento

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità, ***nonché agli investimenti nel capitale umano.***

Or. en

Emendamento 168

Georgios Kyrtos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

Emendamento

(5) Per conseguire tali obiettivi, è opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, ***ricerca e innovazione,*** istruzione e sviluppo delle capacità.

Or. en

Emendamento 169

David McAllister

Proposta di regolamento

Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Per conseguire tali obiettivi, è

Emendamento

(5) Per conseguire tali obiettivi, è

opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

opportuno prestare particolare attenzione, per quanto riguarda i settori di investimento, a quelli che possono fungere da moltiplicatori fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico: **sanità**, connettività, compresi i trasporti, energia, transizioni verde e digitale, istruzione e sviluppo delle capacità.

Or. en

Emendamento 170

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento **Considerando 5 bis (nuovo)**

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) Lo strumento dovrebbe rispettare le più rigorose norme climatiche e ambientali e i programmi di riforme dovrebbero essere soggetti a procedure di valutazione strategica dell'impatto ambientale, al fine di individuare e attenuare adeguatamente potenziali impatti ambientali e sociali negativi. Il diritto all'accesso pubblico di informazioni per le organizzazioni della società civile e i singoli individui, compreso il diritto ad avere accesso a informazioni ambientali, dovrebbe essere garantito così come dovrebbe essere assicurata la piena conformità alla convenzione di Aarhus.

Or. en

Emendamento 171 **Angel Dzhambazki**

Proposta di regolamento **Considerando 6**

Testo della Commissione

(6) Le infrastrutture di trasporto sono essenziali per migliorare la connettività tra i partner dei Balcani occidentali e con l'UE. Esse dovrebbero contribuire all'integrazione della regione nell'Unione. Nella sua proposta di revisione del quadro transeuropeo dei trasporti (TEN-T), la Commissione ha incluso un nuovo corridoio che attraversa la regione dei Balcani occidentali (corridoio del Mediterraneo occidentale-orientale). La rete TEN-T dovrebbe essere il riferimento per il finanziamento delle infrastrutture di trasporto nella regione.

Emendamento

(6) Le infrastrutture di trasporto sono essenziali per migliorare la connettività tra i partner dei Balcani occidentali e con **gli Stati membri dell'UE, in particolare quelli confinanti direttamente**. Esse dovrebbero contribuire all'**effettiva** integrazione della regione nell'Unione **in modo realistico, considerando le specificità regionali e le sfide geopolitiche proprie di tali paesi**. Nella sua proposta di revisione del quadro transeuropeo dei trasporti (TEN-T), la Commissione ha incluso un nuovo corridoio che attraversa la regione dei Balcani occidentali (corridoio del Mediterraneo occidentale-orientale). La rete TEN-T dovrebbe essere il riferimento per il finanziamento delle infrastrutture di trasporto nella regione, **in particolare quelle già in fase di creazione delle infrastrutture necessarie o che hanno avviato tale processo. È opportuno evitare di finanziare detti progetti mediante diversi programmi dell'Unione. Il completamento dei progetti esistenti prima di iniziarne di nuovi dovrebbe costituire una priorità**.

Or. en

Emendamento 172

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 6

Testo della Commissione

(6) Le infrastrutture di trasporto sono essenziali per migliorare la connettività tra i partner dei Balcani occidentali e con l'UE. Esse dovrebbero contribuire all'integrazione della regione nell'Unione. Nella sua proposta di revisione del quadro transeuropeo dei trasporti (TEN-T), la

Emendamento

(6) Le infrastrutture di trasporto **sostenibili** sono essenziali per migliorare la connettività tra i partner dei Balcani occidentali e con l'UE. Esse dovrebbero contribuire all'integrazione della regione nell'Unione. Nella sua proposta di revisione del quadro transeuropeo dei

Commissione ha incluso un nuovo corridoio che attraversa la regione dei Balcani occidentali (corridoio del Mediterraneo occidentale-orientale). La rete TEN-T dovrebbe essere il riferimento per il finanziamento delle infrastrutture di trasporto nella regione.

trasporti (TEN-T), la Commissione ha incluso un nuovo corridoio che attraversa la regione dei Balcani occidentali (corridoio del Mediterraneo occidentale-orientale). La rete TEN-T dovrebbe essere il riferimento per il finanziamento delle infrastrutture di trasporto nella regione. ***È opportuno conferire priorità a mezzi di trasporto rispettosi dell'ambiente quali le ferrovie e alla decarbonizzazione dei trasporti.***

Or. en

Emendamento 173 **Sunčana Glavak**

Proposta di regolamento **Considerando 7**

Testo della Commissione

(7) Lo strumento dovrebbe sostenere gli investimenti e le riforme che promuovono il percorso dei beneficiari verso la trasformazione digitale dell'economia e della società, in linea con la visione dell'UE per il 2030 presentata nella comunicazione della Commissione "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale"². Dovrebbe ***adoperarsi per agevolare il conseguimento degli obiettivi generali e dei traguardi digitali per quanto riguarda l'Unione. Come indicato dalla Commissione nella sua comunicazione del 15 giugno 2023³, il pacchetto di strumenti per la cibersicurezza del 5G dovrebbe costituire il riferimento per i finanziamenti dell'UE volti a garantire la sicurezza, la resilienza e la protezione dell'integrità delle*** infrastrutture digitali ***nella regione.***

Emendamento

(7) Lo strumento dovrebbe sostenere gli investimenti e le riforme che promuovono il percorso dei beneficiari verso la trasformazione digitale dell'economia e della società, in linea con la visione dell'UE per il 2030 presentata nella comunicazione della Commissione "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale"². ***Lo strumento dovrebbe dare priorità agli investimenti e alle riforme che non solo portano avanti la trasformazione digitale, ma garantiscono anche che tali sforzi siano radicati nei principi di sicurezza, resilienza e integrità. È essenziale che tutti gli investimenti siano in linea con gli obiettivi della "Bussola per il digitale 2030", promuovendo un'economia digitale inclusiva a beneficio di tutti i cittadini e nel rispetto delle più rigorose norme di cibersicurezza, compresa l'attuazione del pacchetto di strumenti per la cibersicurezza del 5G quale elemento fondamentale dei progetti di*** infrastrutture

digitali.

² COM(2021)118 final.

³ ***Attuazione del pacchetto di strumenti per la cibersicurezza del 5G (C(2023) 4049 final).***

² COM(2021)118 final.

Or. en

Emendamento 174 **Sunčana Glavak**

Proposta di regolamento **Considerando 8**

Testo della Commissione

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento non dovrebbe sostituire il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, ma integrarlo e andare ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. ***L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno.***

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ ***COM (2022) 57 final.***

Emendamento

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento non dovrebbe sostituire il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, ma integrarlo e andare ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. ***Tale approccio dovrebbe sottolineare l'importanza delle riforme economiche, del rafforzamento delle istituzioni democratiche, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti fondamentali, garantendo un percorso olistico e sostenibile verso l'integrazione nell'UE.***

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

Emendamento 175

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Considerando 8

Testo della Commissione

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento *non* dovrebbe *sostituire* il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, ma integrarlo e andare ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ COM (2022) 57 final.

⁶ COM(2020) 641 final.

Emendamento

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento dovrebbe *rafforzare* il sostegno bilaterale e regionale *esistente* fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, ma integrarlo e andare ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. ***Lo strumento di assistenza preadesione (IPA) rimane il principale meccanismo finanziario per fornire assistenza ai paesi in via di adesione nella loro integrazione europea.*** L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ COM (2022) 57 final.

⁶ COM(2020) 641 final.

Emendamento 176
David McAllister

Proposta di regolamento
Considerando 8

Testo della Commissione

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento non dovrebbe sostituire il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, **ma integrarlo e andare** ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ COM (2022) 57 final.

⁶ COM(2020) 641 final.

Emendamento

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento non dovrebbe sostituire il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione. **Lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) rimane il principale strumento finanziario per l'assistenza preadesione condizionata e meritocratica. Il presente strumento lo integra e va** ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ COM (2022) 57 final.

⁶ COM(2020) 641 final.

Or. en

Emendamento 177
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 8

Testo della Commissione

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento non dovrebbe sostituire il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, ma integrarlo e andare ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ COM (2022) 57 final.

⁶ COM(2020) 641 final.

Emendamento

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento non dovrebbe sostituire il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, ma integrarlo e andare ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti **e massimizzando le sinergie**. L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ COM (2022) 57 final.

⁶ COM(2020) 641 final.

Or. en

Emendamento 178

Andrey Kovatchev

Proposta di regolamento

Considerando 8

Testo della Commissione

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento non dovrebbe sostituire il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529

Emendamento

(8) Il sostegno dell'Unione per mezzo dello strumento non dovrebbe sostituire il sostegno bilaterale e regionale fornito a norma del regolamento (UE) 2021/1529

del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, ma integrarlo e andare ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno.

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ COM (2022) 57 final.

⁶ COM(2020) 641 final.

del Parlamento europeo e del Consiglio⁴, incentrato sulla preparazione dei beneficiari all'adesione all'Unione, ma integrarlo e andare ad aggiungersi ad esso, utilizzando, ove possibile, i meccanismi e le strutture già esistenti. L'approccio in questione dovrebbe basarsi sull'attuale metodologia di allargamento, in particolare sulla metodologia riveduta del 2020⁵, e sul piano economico e di investimenti⁶ del medesimo anno. ***A tale riguardo, dovrebbe accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione nel mercato unico dell'Unione e la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e promuovere la cooperazione regionale, le relazioni di buon vicinato, la riconciliazione e la risoluzione delle controversie nei Balcani occidentali.***

⁴ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1529/oj>).

⁵ COM (2022) 57 final.

⁶ COM(2020) 641 final.

Or. en

Emendamento 179

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento **Considerando 9**

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici,

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici

sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui **lo** Stato di diritto, **gli** appalti pubblici e **il** controllo degli aiuti di Stato, **la** gestione delle finanze pubbliche e **la lotta alla corruzione**. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

definiti sotto forma di traguardi e obiettivi, sulla base di criteri **e tempi** stabiliti e con **condizionalità e** condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale **e la coesione sociale e territoriale, la decarbonizzazione**, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe **accelerare, in particolare, la transizione verde della regione verso la neutralità climatica entro il 2050, in conformità dell'accordo di Parigi e del Green Deal, le misure di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ad essi, nonché la tutela dell'ambiente e della biodiversità**. **Lo strumento dovrebbe** inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui **la stabilità delle istituzioni che garantiscono la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani e il rispetto e la tutela delle minoranze. In particolare, lo strumento dovrebbe promuovere ulteriormente le riforme nei settori dell'indipendenza del sistema giudiziario, della lotta contro tutti i tipi di corruzione e di strutture oligarchiche, nonché qualsiasi tipo di nepotismo o favoritismo, riciclaggio, elusione fiscale, evasione fiscale, frode fiscale e criminalità organizzata, dello Stato di diritto, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato e della gestione delle finanze pubbliche. Lo strumento dovrebbe garantire la partecipazione significativa delle autorità regionali e locali, nonché della società civile e degli esperti, alla progettazione delle riforme, al loro controllo e alla loro attuazione. Lo strumento dovrebbe garantire la rapida attuazione della normativa su un'Europa interoperabile,**

in modo da accelerare lo scambio di informazioni tra il settore pubblico nell'UE e la diffusione di una trasformazione digitale efficiente di tale settore. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 180
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti, ***imparziali e apolitici*** e con condizioni di pagamento chiare ***sulla base del rispetto degli obiettivi fondamentali. La condizionalità stabilita dovrebbe evitare qualsiasi uso politico improprio e fornire un quadro equo e giusto per l'accesso ai fondi da parte di tutti i beneficiari.*** Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard ***e i valori***, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico ***e mediante consultazioni regolari.***

Emendamento 181
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi **dovrebbero** essere perseguiti in modo sinergico.

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, **a livello sia nazionale che regionale**, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme **e i valori**, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento **sanciti nei criteri di Copenaghen**, tra cui lo Stato di diritto **e la non discriminazione**, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi **devono** essere perseguiti in modo sinergico.

Emendamento 182
Andor Deli, Livia Járóka, Kinga Gál

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, **la transizione democratica, il sostegno alle minoranze nazionali ed etniche**, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione **e alla criminalità organizzata**. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 183

Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento

Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico

dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, **la transizione democratica**, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione **e alla criminalità organizzata, nonché la lotta alla disinformazione**. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 184 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento **Considerando 9**

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e

la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

la lotta alla corruzione *e alla criminalità organizzata, compresa la tratta di esseri umani*. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 185

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con *i valori*, le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione *futura* alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, *la giustizia e i diritti fondamentali*, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 186

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare **salvaguardate da quadri di audit completi.** Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 187
Georgios Kyrtos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione

economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione **e alla criminalità organizzata**. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 188

David Lega

Proposta di regolamento

Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, **i diritti umani**, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione

la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 189
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Considerando 9

Testo della Commissione

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Emendamento

(9) Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere erogato per conseguire obiettivi generali e specifici, sulla base di criteri stabiliti e con condizioni di pagamento chiare. Gli obiettivi generali dello strumento dovrebbero accelerare l'integrazione economica regionale, la progressiva integrazione con il mercato unico dell'Unione, la convergenza socioeconomica *verso l'alto* delle economie dei Balcani occidentali e l'allineamento con *i valori*, le leggi, le norme, gli standard, le politiche e le prassi dell'Unione in vista dell'adesione alla stessa. Lo strumento dovrebbe inoltre contribuire ad accelerare le riforme relative agli elementi fondamentali del processo di allargamento, tra cui lo Stato di diritto, gli appalti pubblici e il controllo degli aiuti di Stato, la gestione delle finanze pubbliche e la lotta alla corruzione. Tali obiettivi dovrebbero essere perseguiti in modo sinergico.

Or. en

Emendamento 190
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento

Considerando 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(9 bis) Lo strumento dovrebbe incoraggiare e migliorare la cooperazione tra i paesi dei Balcani occidentali e gli Stati membri confinanti, contribuendo allo sviluppo di progetti di importanza strategica nei settori dei trasporti, dell'energia, del digitale e della transizione energetica.

Or. bg

Emendamento 191

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Considerando 10

Testo della Commissione

Emendamento

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere ***i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando*** l'addizionalità al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione e cercando di evitare duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere l'addizionalità al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti ***di sostegno all'allargamento esistenti*** dell'Unione e cercando di evitare duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

Or. en

Emendamento 192

David Lega

Proposta di regolamento

Considerando 10

Testo della Commissione

Emendamento

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere

i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando l'addizionalità al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione *e cercando di* evitare duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando l'addizionalità al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. **La Commissione provvederà a** evitare duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

Or. en

Emendamento 193
Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando l'addizionalità al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione *e cercando di evitare* duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

Emendamento

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando l'addizionalità al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione **ed evitando** duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

Or. en

Emendamento 194
David McAllister

Proposta di regolamento
Considerando 10

Testo della Commissione

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando *l'addizionalità al* sostegno

Emendamento

(10) Lo strumento dovrebbe promuovere i principi di efficacia dello sviluppo, rispettando **il** sostegno **supplementare**

fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione e cercando di evitare duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione e cercando di evitare duplicazioni tra l'assistenza a norma del presente regolamento e altre forme di assistenza fornite dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi e da organizzazioni ed entità multilaterali e regionali.

Or. en

Emendamento 195

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Lo strumento dovrebbe garantire la coerenza e il sostegno agli obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del trattato sull'Unione europea, compreso il rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. In particolare garantirà la protezione e la promozione dei diritti umani e dello Stato di diritto.

Emendamento

(11) Lo strumento dovrebbe garantire la coerenza e il sostegno agli obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del trattato sull'Unione europea, compreso il rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. In particolare garantirà la protezione e la promozione dei diritti umani, ***compresi, tra l'altro, i diritti delle minoranze quali le comunità LGBTQ***, e dello Stato di diritto.

Or. en

Emendamento 196

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Lo strumento dovrebbe garantire la coerenza e il sostegno agli obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del trattato sull'Unione europea, compreso il rispetto dei diritti

Emendamento

(11) Lo strumento dovrebbe garantire la coerenza e il sostegno agli obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del trattato sull'Unione europea, compreso il rispetto dei diritti

fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. In particolare garantirà la protezione e la promozione dei diritti umani e dello Stato di diritto.

fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. In particolare garantirà la protezione e la promozione dei diritti umani e dello Stato di diritto, ***che costituiscono i presupposti politici fondamentali del processo di adesione all'UE.***

Or. en

Emendamento 197

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Lo strumento dovrebbe garantire la coerenza e il sostegno agli obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del trattato sull'Unione europea, compreso il rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. In particolare garantirà la protezione e la promozione dei diritti umani e dello Stato di diritto.

Emendamento

(11) Lo strumento dovrebbe garantire la coerenza e il sostegno agli obiettivi generali dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 21 del trattato sull'Unione europea, compreso il rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. In particolare garantirà la protezione e la promozione dei diritti umani, ***della democrazia*** e dello Stato di diritto.

Or. en

Emendamento 198

David McAllister

Proposta di regolamento

Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(11 bis) Lo strumento e i finanziamenti erogati con lo stesso dovrebbero porre un accento particolare sulle piccole e medie imprese con sede locale per garantire che lo sviluppo

sostenibile sia direttamente interconnesso alle imprese e agli imprenditori locali.

Or. en

Emendamento 199

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(11 bis) Il presente strumento non sostiene attività o misure dei beneficiari che agiscono contrariamente agli obiettivi del rafforzamento della sicurezza e della stabilità regionali.

Or. en

Emendamento 200

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch, Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento

Considerando 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(11 bis) Le attività nell'ambito dello strumento non dovrebbero mettere in discussione la sovranità, l'unità e l'integrità territoriale della Bosnia-Erzegovina.

Or. en

Emendamento 201

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 12

Testo della Commissione

(12) Le attività nel quadro dello strumento dovrebbero sostenere i progressi verso il rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile, dell'accordo di Parigi e della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, della convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica e della convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione, e non dovrebbero contribuire al degrado ambientale o arrecare danni all'ambiente o al clima. Le misure finanziate nell'ambito dello strumento dovrebbero essere in linea con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari, con il loro contributo determinato a livello nazionale e con l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050. ***Lo strumento dovrebbe contribuire all'azione di attenuazione e alla capacità di adattamento agli effetti negativi dei cambiamenti climatici, nonché a promuovere la resilienza climatica.***

Emendamento

(12) Le attività nel quadro dello strumento dovrebbero sostenere i progressi verso il rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile ***e contribuire al raggiungimento dei contributi nazionali nell'ambito*** dell'accordo di Parigi e della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici ***in linea con gli impegni assunti nei piani nazionali per l'energia e il clima***, della convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica e della convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta contro la desertificazione, e non dovrebbero contribuire al degrado ambientale o arrecare danni all'ambiente o al clima. ***In particolare, i finanziamenti assegnati nel contesto dello strumento dovrebbero essere coerenti con l'obiettivo a lungo termine di mantenere l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto di 2 °C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C. Dovrebbero inoltre essere coerenti con l'obiettivo di aumentare l'azione di attenuazione e la capacità di adattamento agli effetti negativi dei cambiamenti climatici, nonché di promuovere la resilienza climatica e con il sostegno della conservazione della biodiversità, dell'economia circolare, della gestione sostenibile delle acque e dell'azzeramento dell'inquinamento.*** Le misure finanziate nell'ambito dello strumento dovrebbero essere in linea con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari, con il loro contributo determinato a livello nazionale e con l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Or. en

Emendamento 202
Andor Deli, Lívia Járóka, Kinga Gál

Proposta di regolamento
Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 bis) *Le attività nel quadro dello strumento dovrebbero sostenere i minori e le loro famiglie, prestando particolare attenzione ai minori che vivono in comunità emarginate e nelle regioni ultraperiferiche. Ove possibile, esse dovrebbero inoltre sostenere sforzi quali le agevolazioni fiscali e i fondi pensione per le famiglie numerose, la parità di accesso allo sviluppo della prima infanzia creando reti di asili nido e un accesso a basso costo alle scuole materne obbligatorie a partire dal terzo anno di età, la parità di accesso all'istruzione primaria e secondaria con la possibilità di imparare una lingua straniera e acquisire competenze digitali, una strategia mirata per evitare che i minori svantaggiati abbandonino la scuola, sostenendoli con borse di studio, centri nazionali per lo sviluppo dei talenti, programmi di apprendistato e tirocinio, opportunità di studio all'estero.*

Or. en

Emendamento 203
Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento
Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 bis) *Le attività nel quadro dello strumento dovrebbero inoltre consentire ai beneficiari di affrontare le sfide sociali, promuovere la coesione sociale verso*

l'alto e la convergenza verso le norme dell'Unione e sostenere i progressi verso il pilastro europeo dei diritti sociali.

Or. en

Emendamento 204

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 13

Testo della Commissione

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

Emendamento

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe **garantire la partecipazione significativa delle donne al processo decisionale**, promuovere **e far progredire** la parità di genere, **l'integrazione** e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. **Dovrebbe inoltre promuovere i diritti della comunità rom e LGBTQI+, nonché delle minoranze e dei gruppi vulnerabili.** L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e **il suo protocollo, ratificati dall'UE e dai suoi Stati membri, e garantire il coinvolgimento dei pertinenti portatori di interessi in particolari organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità nei processi decisionali** nonché garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica. **Lo strumento dovrebbe inoltre sostenere il diritto delle persone con disabilità a vivere in modo indipendente ed essere incluse, nonché**

accelerare il passaggio dagli istituti residenziali al sostegno di prossimità e a una vita indipendente (deistituzionalizzazione) per i minori, gli adulti e gli anziani con disabilità, e dovrebbe garantire che le risorse nell'ambito dello strumento non siano utilizzate per perpetuare la segregazione delle persone con disabilità. Lo strumento dovrebbe sostenere una riforma globale del sistema di tutela e assistenza all'infanzia, anche attraverso il passaggio dall'assistenza istituzionale all'assistenza familiare e basata sulle comunità per tutti i minori. Inoltre, il regolamento dovrebbe essere attuato nel pieno rispetto del pilastro europeo dei diritti sociali, della comunicazione della Commissione sul lavoro dignitoso in tutto il mondo per una transizione globale giusta e una ripresa sostenibile e della dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) riguardante i principi e i diritti fondamentali del lavoro (1998).

Or. en

Motivazione

Abbiamo incluso gli elementi supplementari concernenti le questioni in merito alle persone con disabilità e al rispetto del pilastro europeo dei diritti sociali e dell'Organizzazione internazionale del lavoro, sulla base delle raccomandazioni ricevute rispettivamente dal Forum europeo sulla disabilità e dall'Organizzazione internazionale del lavoro.

Emendamento 205 Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe

Emendamento

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe

promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e ***il suo protocollo, ratificati dall'UE e dai suoi Stati membri, e*** garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica. ***Le misure finanziate nell'ambito dello strumento dovrebbero inoltre prendere in considerazione l'accessibilità per le persone con disabilità in linea con il quadro giuridico dell'Unione, in particolare con la direttiva (UE) 2019/882, come l'accessibilità degli alloggi, dei trasporti e degli spazi pubblici, comprese le infrastrutture pubbliche nelle zone sia urbane che rurali.***

Or. en

Emendamento 206 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento **Considerando 13**

Testo della Commissione

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la

Emendamento

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe ***inoltre*** essere in linea

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

con la *Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali, la Dichiarazione dell'Unesco sulla diversità culturale, le relazioni della commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.*

Or. en

Emendamento 207

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento Considerando 13

Testo della Commissione

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

Emendamento

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere *e far progredire* la parità di genere, *l'integrazione* e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze *e prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica*, in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

Or. en

Emendamento 208

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

Emendamento

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. ***Inoltre, il regolamento dovrebbe essere attuato nel pieno rispetto del pilastro europeo dei diritti sociali.*** L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

Or. en

Emendamento 209
Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Considerando 13

Testo della Commissione

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le

Emendamento

(13) L'attuazione del presente regolamento dovrebbe essere guidata dai principi di uguaglianza, ***inclusività, equità*** e non discriminazione, elaborati nelle strategie dell'Unione dell'uguaglianza. Dovrebbe promuovere la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché tutelare e promuovere i diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le

conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali pertinenti. L'attuazione dello strumento dovrebbe essere in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e garantire l'accessibilità dei suoi investimenti e dell'assistenza tecnica.

Or. en

Emendamento 210

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Considerando 13 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(13 bis) Il presente regolamento dovrebbe promuovere il codice europeo di condotta sul partenariato e il principio della governance multilivello, al fine di preparare i beneficiari alla futura attuazione dei Fondi strutturali e d'investimento europei.

Or. en

Emendamento 211

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 14

Testo della Commissione

Emendamento

(14) Il presente regolamento dovrebbe **promuovere** l'agenda verde per i Balcani occidentali⁷ rafforzando la tutela dell'ambiente, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e potenziando la resilienza agli stessi nonché accelerando la transizione verso un'economia **a basse emissioni di**

(14) Il presente regolamento dovrebbe **contribuire all'attuazione dell'**agenda verde per i Balcani occidentali⁷, **in particolare** rafforzando la tutela dell'ambiente, **compreso il ripristino della natura e dell'ambiente**, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e potenziando la resilienza agli stessi nonché

carbonio.

accelerando la transizione verso un'economia *climaticamente neutra, verde, ricca di biodiversità e sostenibile.*

⁷ SWD(2020) 223 final del 6.10.2020.

⁷ SWD(2020) 223 final del 6.10.2020.

Or. en

Emendamento 212
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Considerando 14

Testo della Commissione

(14) Il presente regolamento dovrebbe promuovere l'agenda verde per i Balcani occidentali⁷ rafforzando la tutela dell'ambiente, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e potenziando la resilienza agli stessi nonché accelerando la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

⁷ SWD(2020) 223 final del 6.10.2020.

Emendamento

(14) Il presente regolamento dovrebbe promuovere l'agenda verde per i Balcani occidentali⁷ rafforzando la tutela dell'ambiente, contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici e potenziando la resilienza agli stessi nonché accelerando la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, **senza apportare danni inutili a settori quali agricoltura, trasporti ecc.**

⁷ SWD(2020) 223 final del 6.10.2020.

Or. en

Emendamento 213
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione

(15) Rispecchiando il Green Deal europeo quale strategia di *crescita* sostenibile dell'Europa e l'importanza di

PE759.076v01-00

50/250

AM\1297004IT.docx

affrontare gli obiettivi in materia di clima e biodiversità in linea con gli impegni dell'accordo interistituzionale, lo strumento dovrebbe contribuire al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il 30 % della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi climatici e il 7,5 % nel 2024 e il 10 % nel 2026 e 2027 agli obiettivi in materia di biodiversità. Almeno il 37 % del sostegno finanziario non rimborsabile erogato attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali dovrebbe essere destinato ad obiettivi climatici. Lo strumento dovrebbe sostenere attività che rispettino pienamente le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e il principio "non arrecare un danno significativo" ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852⁸.

⁸ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

affrontare gli obiettivi in materia di clima e biodiversità in linea con gli impegni dell'accordo interistituzionale, lo strumento dovrebbe contribuire al conseguimento dell'obiettivo generale di destinare il 30 % della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi climatici e il 7,5 % nel 2024 e il 10 % nel 2026 e 2027 agli obiettivi in materia di biodiversità. Almeno il 37 % del sostegno finanziario non rimborsabile erogato attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali dovrebbe essere destinato ad obiettivi climatici. Lo strumento dovrebbe sostenere **unicamente** attività che rispettino pienamente le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e il principio "non arrecare un danno significativo" ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852⁸.

⁸ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

Or. en

Emendamento 214 **Angel Dzhambazki**

Proposta di regolamento **Considerando 15**

Testo della Commissione

(15) Rispecchiando il Green Deal europeo quale strategia di crescita sostenibile dell'Europa e l'importanza di affrontare gli obiettivi in materia di clima e biodiversità in linea con gli impegni dell'accordo interistituzionale, lo strumento dovrebbe contribuire al conseguimento

Emendamento

(15) Rispecchiando il Green Deal europeo quale strategia di crescita sostenibile dell'Europa e l'importanza di affrontare gli obiettivi in materia di clima e biodiversità in linea con gli impegni dell'accordo interistituzionale, lo strumento dovrebbe contribuire al conseguimento

dell'obiettivo generale di destinare il 30 % della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi climatici e il 7,5 % nel 2024 e il 10 % nel 2026 e 2027 agli obiettivi in materia di biodiversità. Almeno il 37 % del sostegno finanziario non rimborsabile erogato attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali dovrebbe essere destinato ad obiettivi climatici. Lo strumento dovrebbe sostenere attività che rispettino pienamente le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e il principio "non arrecare un danno significativo" ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852⁸.

⁸ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

dell'obiettivo generale di destinare il 30 % della spesa di bilancio dell'Unione al sostegno degli obiettivi climatici e il 7,5 % nel 2024 e il 10 % nel 2026 e 2027 agli obiettivi in materia di biodiversità. Almeno il 25% del sostegno finanziario non rimborsabile erogato attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali dovrebbe essere destinato ad obiettivi climatici. Lo strumento dovrebbe sostenere attività che rispettino pienamente le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e il principio "non arrecare un danno significativo" ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852⁸.

⁸ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

Or. en

Emendamento 215

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe **contribuire ad** aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari **continui a rispettare e sostenere** istituzioni e

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe **garantire la conformità, la coerenza, l'uniformità e la complementarità**, aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode **al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione**. Il sostegno nell'ambito dello strumento

meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere ***che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.***

dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari ***sostenga e rispetti i criteri di Copenaghen per l'adesione all'UE, in particolare la stabilità delle istituzioni che garantiscono la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani e il rispetto e la tutela delle minoranze. In particolare, i beneficiari devono dimostrare il loro rispetto dei valori di cui all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea (TUE), un sistema democratico multipartitico, anche con un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri, la buona governance a tutti i livelli, elezioni libere ed eque, se del caso, in linea con il diritto nazionale dei beneficiari e le norme democratiche europee e internazionali, un sistema giudiziario e una procura indipendenti, il rispetto dei diritti umani, comprese, tra l'altro, la libertà di parola e la libertà dei media.*** Un altro prerequisito ***al sostegno nell'ambito del presente strumento*** dovrebbe essere ***il pieno allineamento del beneficiario alla politica estera e di sicurezza comune dell'UE.***

Or. en

Emendamento 216

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a

rispettare e *sostenere* istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché *garantire* il rispetto *dei* diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere *che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avvino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.*

rispettare, *migliori* e *sostenga* istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico *funzionante, la libertà dei media*, così come lo Stato di diritto, nonché *garantisca* il rispetto *di tutti i* diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, *comprese, tra l'altro, le comunità LGBTQ*. Un altro prerequisito dovrebbe essere *il pieno allineamento alla politica estera e di sicurezza comune dell'Unione, compresa l'adozione di misure restrittive nei confronti della Russia, nonché all'obbligo del visto dell'UE per i paesi terzi.*

Or. en

Emendamento 217 **Vangelis Meimarakis**

Proposta di regolamento **Considerando 16**

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari *continui a rispettare* e *sostenere* istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché *garantire* il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari *rispetti* e *sostenga* istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico *funzionante, la libertà dei media*, così come lo Stato di diritto, nonché *garantisca* il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze *nazionali e altri gruppi vulnerabili, e ne*

e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

promuova l'inclusività economica nella convergenza economica complessiva perseguita dal beneficiario. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 218

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou

a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari ***continui a rispettare e sostenere*** istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché ***garantire*** il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari ***rispetti e sostenga*** istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico ***funzionante, la libertà dei media***, così come lo Stato di diritto, nonché ***garantisca*** il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a ***tutte le minoranze quali quelle etniche, religiose, LGBTIQ+ e i gruppi vulnerabili, e ne promuova l'inclusività sociale ed economica.*** Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo

sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 219

Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento

Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari **continui a rispettare e sostenere** istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché **garantire** il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari **rispetti e sostenga** istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico **funzionante, la libertà e l'indipendenza dei media**, così come lo Stato di diritto, nonché **garantisca** il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla

normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 220
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione *nell'erogazione* dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione ***forte e continua durante e dopo l'erogazione*** dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze ***etniche e religiose***. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni. ***Inoltre, è opportuno tenere conto anche dell'allineamento della Serbia alla politica estera e di sicurezza comune (PESC).***

Or. en

Emendamento 221
Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, ***la salvaguardia di media liberi e pluralistici e la lotta alla disinformazione, alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri***, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 222
Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode **con maggiori livelli di trasparenza e valutazione continua da parte della Commissione**. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 223
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione

nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze ***e di quelle in attesa di essere ufficialmente riconosciute come tali***. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 224 **Sunčana Glavak**

Proposta di regolamento **Considerando 16**

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e

meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni. ***Inoltre, è indispensabile che l'erogazione dell'assistenza mediante lo strumento sottolinei l'importanza della trasparenza, della responsabilità e del rispetto dei valori democratici. Il sostegno dovrebbe essere subordinato all'impegno dei beneficiari a mantenere e rafforzare le istituzioni democratiche, lo Stato di diritto e la tutela dei diritti umani. Ciò comprende la garanzia dei diritti delle minoranze e la promozione della normalizzazione delle relazioni tra Serbia e Kosovo, in linea con i valori e gli impegni europei. Il rafforzamento dei sistemi di controllo interno e delle misure antifrode sarà fondamentale per salvaguardare l'integrità dell'assistenza erogata.***

Or. en

Emendamento 225

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari,

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari,

dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze **nazionali, religiose, culturali e sessuali**. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 226 **Victor Negrescu**

Proposta di regolamento **Considerando 16**

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari continui a

rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

rispettare e sostenere istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché garantire il rispetto dei diritti umani *e della diversità culturale*, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 227

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Considerando 16

Testo della Commissione

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari *continui a rispettare* e *sostenere* istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché *garantire* il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia

Emendamento

(16) La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri e i beneficiari, dovrebbe contribuire ad aumentare la trasparenza e la responsabilizzazione nell'erogazione dell'assistenza, anche attuando adeguati sistemi di controllo interno e politiche antifrode. Il sostegno nell'ambito dello strumento dovrebbe essere subordinato ai prerequisiti secondo cui ciascuno dei beneficiari *rispetti* e *sostenga* istituzioni e meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, così come lo Stato di diritto, nonché *garantisca* il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo

e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 228

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Considerando 16 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(16 bis) Un altro prerequisito dovrebbe essere che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 229

David McAllister

Proposta di regolamento

Considerando 17

Testo della Commissione

Emendamento

(17) L'importo massimo complessivo del sostegno dell'Unione attraverso lo strumento dovrebbe essere di 6 miliardi di

(17) L'importo massimo complessivo del sostegno dell'Unione attraverso lo strumento dovrebbe essere di 6 miliardi di

EUR a prezzi correnti per il periodo dal 2024 al 2027, di cui fino a 2 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile e 4 miliardi di EUR a titolo di prestiti agevolati di assistenza finanziaria erogati dall'Unione e coperti con 2 miliardi di EUR. Almeno la metà dell'importo totale dovrebbe essere assegnata attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali, compreso l'intero importo del sostegno non rimborsabile, meno l'1,5 % dell'assistenza tecnica e gli importi necessari per la copertura dei prestiti.

EUR a prezzi correnti per il periodo dal 2024 al 2027, di cui fino a 2 miliardi di EUR a titolo di sostegno non rimborsabile e 4 miliardi di EUR a titolo di prestiti agevolati di assistenza finanziaria erogati dall'Unione e coperti con 2 miliardi di EUR. Almeno la metà dell'importo totale dovrebbe essere assegnata attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali, compreso l'intero importo del sostegno non rimborsabile, meno **dell'**1,5 % dell'assistenza tecnica e gli importi necessari per la copertura dei prestiti.

Or. en

Emendamento 230 **Sunčana Glavak**

Proposta di regolamento **Considerando 18**

Testo della Commissione

(18) ***Il presente regolamento stabilisce una dotazione finanziaria per l'intera durata dello strumento, dotazione che deve costituire il riferimento privilegiato nel corso della procedura annuale di bilancio, ai sensi del punto 18 dell'accordo interistituzionale de 16 dicembre 2020 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie.***

Emendamento

(18) ***L'istituzione di una dotazione finanziaria, come indicato nel presente regolamento, sottolinea gli investimenti strategici dell'Unione nel futuro dei Balcani occidentali. Si tratta di una testimonianza del nostro impegno a favore della promozione della stabilità, della prosperità e di una più stretta integrazione con l'UE. La procedura annuale di bilancio, guidata dall'accordo interistituzionale, garantirà che tali investimenti siano allineati alla disciplina e agli obiettivi finanziari più ampi dell'Unione, compreso l'esame di nuove risorse proprie per sostenere tali iniziative vitali.***

Or. en

Emendamento 231

Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione

(19) In deroga all'articolo 31, paragrafo 3, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/947, la passività finanziaria derivante dai prestiti a norma del presente strumento non dovrebbe essere sostenuta dalla garanzia per le azioni esterne. Il sostegno sotto forma di prestiti nell'ambito del presente strumento dovrebbe costituire assistenza finanziaria ai sensi dell'articolo 220, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046. L'importo indicativo del finanziamento per ciascun beneficiario dovrebbe essere calcolato sulla base della formula di cui all'allegato I, combinando la quota di popolazione di un beneficiario rispetto alla popolazione complessiva della regione dei Balcani occidentali e il PIL medio pro capite della regione dei Balcani occidentali rispetto al PIL pro capite del rispettivo beneficiario, applicando una ponderazione per i due fattori pari rispettivamente al 60 % e al 40 %. Se non sono soddisfatte le condizioni di pagamento per lo svincolo dei fondi, la Commissione può redistribuire una parte o la totalità dell'importo ad altri beneficiari.

Emendamento

(19) In deroga all'articolo 31, paragrafo 3, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/947, la passività finanziaria derivante dai prestiti a norma del presente strumento non dovrebbe essere sostenuta dalla garanzia per le azioni esterne. Il sostegno sotto forma di prestiti nell'ambito del presente strumento dovrebbe costituire assistenza finanziaria ai sensi dell'articolo 220, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046. L'importo indicativo del finanziamento per ciascun beneficiario dovrebbe essere calcolato sulla base della formula di cui all'allegato I, combinando la quota di popolazione di un beneficiario rispetto alla popolazione complessiva della regione dei Balcani occidentali e il PIL medio pro capite della regione dei Balcani occidentali rispetto al PIL pro capite del rispettivo beneficiario, applicando una ponderazione per i due fattori pari rispettivamente al 60 % e al 40 %. Se non sono soddisfatte le condizioni di pagamento per lo svincolo dei fondi, la Commissione può redistribuire una parte o la totalità dell'importo ad altri beneficiari. ***Lo strumento deve preservare l'equilibrio geografico nell'assegnazione dei fondi a titolo dello strumento e considerare le capacità amministrative locali disomogenee. L'eventuale reimpiego dei fondi a titolo dello strumento potrebbe portare a una distribuzione non equilibrata dell'assistenza ai beneficiari.***

Or. en

Emendamento 232

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento
Considerando 19

Testo della Commissione

(19) In deroga all'articolo 31, paragrafo 3, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/947, la passività finanziaria derivante dai prestiti a norma del presente strumento non dovrebbe essere sostenuta dalla garanzia per le azioni esterne. Il sostegno sotto forma di prestiti nell'ambito del presente strumento dovrebbe costituire assistenza finanziaria ai sensi dell'articolo 220, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046. L'importo indicativo del finanziamento per ciascun beneficiario dovrebbe essere calcolato sulla base della formula di cui all'allegato I, combinando la quota di popolazione di un beneficiario rispetto alla popolazione complessiva della regione dei Balcani occidentali e il PIL medio pro capite della regione dei Balcani occidentali rispetto al PIL pro capite del rispettivo beneficiario, applicando una ponderazione per i due fattori pari rispettivamente al 60 % e al 40 %. Se non sono soddisfatte le condizioni di pagamento per lo svincolo dei fondi, la Commissione può redistribuire una parte o la totalità dell'importo ad altri beneficiari.

Emendamento

(19) In deroga all'articolo 31, paragrafo 3, seconda frase, del regolamento (UE) 2021/947, la passività finanziaria derivante dai prestiti a norma del presente strumento non dovrebbe essere sostenuta dalla garanzia per le azioni esterne. Il sostegno sotto forma di prestiti nell'ambito del presente strumento dovrebbe costituire assistenza finanziaria ai sensi dell'articolo 220, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046. L'importo indicativo del finanziamento per ciascun beneficiario dovrebbe essere calcolato sulla base della formula di cui all'allegato I, combinando la quota di popolazione di un beneficiario rispetto alla popolazione complessiva della regione dei Balcani occidentali e il PIL medio pro capite della regione dei Balcani occidentali rispetto al PIL pro capite del rispettivo beneficiario, applicando una ponderazione per i due fattori pari rispettivamente al 60 % e al 40 %. Se non sono soddisfatte le condizioni di pagamento per lo svincolo dei fondi, la Commissione può redistribuire una parte o la totalità dell'importo ad altri beneficiari *e, se non utilizzato, l'importo è restituito al bilancio europeo.*

Or. en

Emendamento 233
Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento
Considerando 21

Testo della Commissione

(21) Le restrizioni all'ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione nell'ambito

Emendamento

(21) Le restrizioni all'ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione nell'ambito

dello strumento dovrebbero essere consentite in ragione della natura specifica dell'attività o quando l'attività incide sulla sicurezza o sull'ordine pubblico.

dello strumento dovrebbero essere consentite in ragione della natura specifica dell'attività o quando l'attività incide sulla sicurezza o sull'ordine pubblico
nell'ambito di un giusto processo con mezzi di ricorso adeguati per evitare l'uso arbitrario di tali disposizioni sulla base della parzialità politica.

Or. en

Emendamento 234

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) Al fine di garantire l'attuazione efficiente dello strumento, compresa l'agevolazione dell'integrazione dei beneficiari dei Balcani occidentali nelle catene del valore europee, tutti gli approvvigionamenti e i materiali finanziati e acquisiti nell'ambito del presente strumento dovrebbero avere origine da Stati membri, da beneficiari, da parti contraenti dell'accordo sullo Spazio economico europeo e da paesi ***di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio¹⁰ e all'allegato I del regolamento (UE) 2021/1529 e da paesi*** per i quali la Commissione stabilisce l'accesso reciproco all'assistenza esterna nei paesi beneficiari, tranne nel caso in cui non sia possibile ottenerli a condizioni ragionevoli in nessuno di essi.

Emendamento

(22) Al fine di garantire l'attuazione efficiente dello strumento, compresa l'agevolazione dell'integrazione dei beneficiari dei Balcani occidentali nelle catene del valore europee, tutti gli approvvigionamenti e i materiali finanziati e acquisiti nell'ambito del presente strumento dovrebbero avere origine da Stati membri, da beneficiari, ***dall'Ucraina, dalla Moldova e dalla Georgia, nonché*** da parti contraenti dell'accordo sullo Spazio economico europeo e da paesi ***che forniscono ai beneficiari un livello di sostegno paragonabile a quello fornito dall'Unione europea al fine di sviluppare la nostra strategia autonoma, tenendo conto nel contempo delle dimensioni della loro economia*** e per i quali la Commissione stabilisce l'accesso reciproco all'assistenza esterna nei paesi beneficiari, tranne nel caso in cui non sia possibile ottenerli a condizioni ragionevoli in nessuno di essi.

¹⁰ ***Regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 giugno 2021, che istituisce lo strumento di***

vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale, che modifica e abroga la decisione n. 466/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (UE) 2017/1601 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio (GU L 209 del 14.6.2021, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2021/947/oj>).

Or. en

Emendamento 235

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 24

Testo della Commissione

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme e **priorità di investimento mirate** presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare **la crescita socioeconomica**, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme **fungerà** da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento.

Emendamento

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme e **investimenti mirati** presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme) **sotto forma di traguardi e obiettivi** che fornisca un quadro per stimolare **uno sviluppo sostenibile inclusivo e accelerare la transizione giusta e digitale in linea con le politiche dell'Unione, migliorando nel contempo l'inclusività e la coesione sociale e regionale e riducendo le disuguaglianze**, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme **dovrebbe fungere** da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento. **Il programma di riforme dovrebbe essere elaborato in maniera trasparente e inclusiva, in modo da garantire una consultazione e una partecipazione significative con le**

autorità regionali e locali, nonché con la società civile e gli esperti, e dovrebbe dimostrare come la partecipazione significativa dei portatori di interessi sia stata pianificata e condotta in modo da influenzare in maniera significativa l'esito del processo mediante consultazioni, con tempistiche e trasparenza sufficienti, e chiare procedure di follow-up ai contributi forniti.

Or. en

Emendamento 236

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh

Proposta di regolamento

Considerando 24

Testo della Commissione

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme e priorità di investimento *mirate* presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare la crescita socioeconomica, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme fungerà da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento.

Emendamento

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme *mirate allineate ai valori dell'UE* e priorità di investimento presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare la crescita socioeconomica, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme fungerà da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento. *Il programma di riforme dovrebbe essere preparato in stretta consultazione con i portatori di interessi pertinenti, compresi i parlamenti nazionali, le autorità e gli organismi rappresentativi regionali e locali, le parti sociali e le organizzazioni della società civile.*

Or. en

Emendamento 237
David McAllister

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme e priorità di investimento mirate presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare la crescita socioeconomica, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme fungerà da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento.

Emendamento

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme e priorità di investimento mirate presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare la crescita socioeconomica, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme fungerà da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento. ***Il programma di riforme dovrebbe essere presentato al Parlamento europeo.***

Or. en

Emendamento 238
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme e priorità di investimento mirate presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare la crescita socioeconomica, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme fungerà da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento.

Emendamento

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente, ***chiara*** e prioritaria di riforme e priorità di investimento mirate presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare la crescita socioeconomica, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme fungerà da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello

strumento.

Or. en

Emendamento 239
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Considerando 24

Testo della Commissione

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme e priorità di investimento mirate presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare la crescita socioeconomica, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme fungerà da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento.

Emendamento

(24) L'attuazione dello strumento per i Balcani occidentali dovrebbe essere sostenuta da una serie coerente e prioritaria di riforme e priorità di investimento mirate presso ciascun beneficiario dei Balcani occidentali (un programma di riforme), che fornisca un quadro per stimolare la crescita socioeconomica ***inclusiva***, chiaramente articolato e allineato con i requisiti di adesione all'Unione. Il programma di riforme fungerà da quadro generale per il conseguimento degli obiettivi dello strumento.

Or. en

Emendamento 240
Sunčana Glavak

Proposta di regolamento
Considerando 25

Testo della Commissione

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al rispetto delle condizioni di pagamento e a progressi misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, ***rispecchiando gli obiettivi dello***

Emendamento

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al rispetto delle condizioni di pagamento e a progressi misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, ***al fine di garantire che l'erogazione del***

strumento.

sostegno dell'Unione si basi non solo sul rispetto delle condizioni di pagamento, ma anche su progressi verificabili e sostanziali nell'attuazione delle riforme, secondo quanto valutato dalla Commissione. Lo svincolo finanziario deve essere accuratamente allineato agli obiettivi dello strumento, agevolando un approccio basato sulle prestazioni che colleghi direttamente i finanziamenti al conseguimento di specifici traguardi di riforma concordati.

Or. en

Emendamento 241

David Lega

Proposta di regolamento

Considerando 25

Testo della Commissione

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al rispetto delle condizioni di pagamento e a progressi misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, rispecchiando gli obiettivi dello strumento.

Emendamento

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata ***all'assenza di una persistente stagnazione***, al rispetto delle condizioni di pagamento e a progressi misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, rispecchiando gli obiettivi dello strumento.

Or. en

Emendamento 242

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 25

Testo della Commissione

Emendamento

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al rispetto delle condizioni di pagamento e a progressi misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, rispecchiando gli obiettivi dello strumento.

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al rispetto delle condizioni di pagamento e a progressi misurabili **con traguardi e obiettivi corrispondenti** nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, rispecchiando gli obiettivi dello strumento.

Or. en

Emendamento 243

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Considerando 25

Testo della Commissione

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al rispetto **delle** condizioni di pagamento e a progressi misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, rispecchiando gli obiettivi dello strumento.

Emendamento

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al rispetto **della serie chiara e predefinita di** condizioni di pagamento e a progressi **tangibili** misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, rispecchiando gli obiettivi dello strumento.

Or. en

Emendamento 244

Fabienne Keller, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Considerando 25

Testo della Commissione

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al

Emendamento

(25) L'erogazione del sostegno dell'Unione dovrebbe essere subordinata al

rispetto delle condizioni di pagamento e a progressi misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, rispecchiando gli obiettivi dello strumento.

rispetto delle condizioni di pagamento e a progressi misurabili nell'attuazione delle riforme stabilite negli appositi programmi valutati e formalmente approvati dalla Commissione. Lo svincolo dei fondi dovrebbe essere strutturato di conseguenza, rispecchiando gli obiettivi dello strumento. ***La Commissione dovrebbe elaborare orientamenti interni per valutare il conseguimento soddisfacente delle condizioni di pagamento definite nei programmi di riforme, nonché le modalità per lo svincolo parziale dei fondi. La Commissione dovrebbe inoltre chiarire in che modo sia opportuno valutare l'eventuale annullamento delle condizioni precedentemente soddisfatte e tenere informato il Parlamento di tali procedure.***

Or. en

Emendamento 245

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 26

Testo della Commissione

(26) I programmi di riforme dovrebbero includere misure di riforma e ***settori di investimento prioritari mirati***, insieme alle condizioni di pagamento sotto forma di tappe qualitative e quantitative che indicano progressi soddisfacenti o il completamento di tali misure e a un calendario indicativo per l'attuazione di tali misure. Dette tappe dovrebbero essere programmate entro il 31 agosto 2027, anche se il completamento complessivo delle misure cui tali tappe si riferiscono può estendersi oltre il 2027, ma non oltre il 31 dicembre 2028.

Emendamento

(26) I programmi di riforme dovrebbero includere misure di riforma e ***investimenti mirati con traguardi e obiettivi corrispondenti***, insieme alle condizioni di pagamento sotto forma di tappe qualitative e quantitative ***misurabili*** che indicano progressi soddisfacenti o il completamento di tali misure e a un calendario indicativo per l'attuazione di tali misure ***tramite traguardi e obiettivi concreti. I programmi di riforme dovrebbero comprendere inoltre una valutazione ex ante dei costi delle riforme e degli investimenti.*** Dette tappe dovrebbero essere programmate entro il 31 agosto 2027, anche se il completamento complessivo delle misure cui tali tappe si riferiscono può estendersi

oltre il 2027, ma non oltre il 31 dicembre 2028.

Or. en

Emendamento 246
David Lega

Proposta di regolamento
Considerando 26

Testo della Commissione

(26) I programmi di riforme dovrebbero includere misure di riforma e settori di investimento prioritari mirati, insieme alle condizioni di pagamento sotto forma di tappe qualitative e quantitative che indicano progressi soddisfacenti o il completamento di tali misure e a un calendario indicativo per l'attuazione di tali misure. Dette tappe dovrebbero essere programmate entro il 31 agosto 2027, anche se il completamento complessivo delle misure cui tali tappe si riferiscono può estendersi oltre il 2027, ma non oltre il 31 dicembre 2028.

Emendamento

(26) I programmi di riforme dovrebbero includere misure di riforma e settori di investimento prioritari **chiari e** mirati, insieme alle condizioni di pagamento sotto forma di tappe qualitative e quantitative **misurabili** che indicano progressi soddisfacenti o il completamento di tali misure e a un calendario indicativo per l'attuazione di tali misure. Dette tappe dovrebbero essere programmate entro il 31 agosto 2027, anche se il completamento complessivo delle misure cui tali tappe si riferiscono può estendersi oltre il 2027, ma non oltre il 31 dicembre 2028.

Or. en

Emendamento 247
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 26

Testo della Commissione

(26) I programmi di riforme dovrebbero includere misure di riforma e settori di investimento prioritari mirati, insieme alle condizioni di pagamento sotto forma di tappe **qualitative e** quantitative che indicano progressi soddisfacenti o il completamento di tali misure e a un

Emendamento

(26) I programmi di riforme dovrebbero includere misure di riforma e settori di investimento prioritari mirati, insieme alle condizioni di pagamento sotto forma di tappe quantitative **precise e misurabili nonché obiettivi** che indicano progressi soddisfacenti o il completamento di tali

calendario indicativo per l'attuazione di tali misure. Dette tappe dovrebbero essere programmate entro il 31 agosto 2027, anche se il completamento complessivo delle misure cui tali tappe si riferiscono può estendersi oltre il 2027, ma non oltre il 31 dicembre 2028.

misure e a un calendario indicativo per l'attuazione di tali misure. Dette tappe dovrebbero essere programmate entro il 31 agosto 2027, anche se il completamento complessivo delle misure cui tali tappe si riferiscono può estendersi oltre il 2027, ma non oltre il 31 dicembre 2028.

Or. en

Emendamento 248
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento e le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione, così come di altri donatori.

Emendamento

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento e le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione, così come di altri donatori. ***In seguito allo svincolo dei fondi è sufficiente una valutazione finanziaria costante attraverso il sistema di gestione e controllo stabilito nel quadro IPA III al fine di evitare sovrapposizioni.***

Or. en

Emendamento 249
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, **la** corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento e le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione, così come di altri donatori.

Emendamento

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità **e qualsiasi tipo di** corruzione, **compresa la corruzione ad alto livello, come pure qualsiasi tipo di nepotismo o favoritismo nonché** la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento e le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione, così come di altri donatori.

Or. en

Emendamento 250
Sunčana Glavak

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento **e le modalità volte a evitare la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi** dell'Unione, **così come di altri** donatori.

Emendamento

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento. **È fondamentale delineare misure efficaci che prevengano casi di duplicazione dei finanziamenti con altre iniziative** dell'Unione **o con i contributi dei donatori esterni, garantendo l'integrità e l'uso ottimale delle risorse assegnate.**

Or. en

Emendamento 251
Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento
Considerando 27

Testo della Commissione

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento e le modalità **volte a evitare** la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione, così come di altri donatori.

Emendamento

(27) I programmi di riforme dovrebbero includere inoltre una spiegazione riguardo al sistema predisposto dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento e le modalità **che dovrebbero prevenire** la duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione, così come di altri donatori.

Or. en

Emendamento 252
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 27 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(27 bis) I programmi di riforme dovrebbero includere spiegazioni dettagliate del modo in cui essi contribuiscono alla transizione giusta e digitale nella regione e illustrare in che modo i beneficiari garantiscono l'applicazione del diritto e delle norme ambientali dell'UE, in particolare l'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo". I programmi di riforme dovrebbero inoltre includere spiegazioni del modo in cui garantiscono una partecipazione e una consultazione significative delle autorità regionali e locali nonché delle organizzazioni della società civile al momento di progettare e attuare tali programmi. I programmi di

riforme dovrebbero altresì illustrare in che modo forniscono assistenza nel migliorare l'accesso pubblico alle informazioni e la partecipazione pubblica, compreso l'accesso all'informazione ambientale.

Or. en

Emendamento 253

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 28

Testo della Commissione

(28) Le misure previste nel contesto dei programmi di riforme dovrebbero contribuire, *se del caso*, a migliorare l'efficienza del sistema di gestione e di controllo delle finanze pubbliche e la lotta contro *la* corruzione, la frode e la criminalità organizzata, nonché contribuire a un sistema efficace di controllo degli aiuti di Stato, volto a garantire condizioni eque per tutte le imprese. Tali misure dovrebbero essere attuate dal beneficiario entro una data indicativa che potrebbe essere fissata, se necessario, per ciascuna misura, in una fase precoce dell'attuazione dello strumento.

Emendamento

(28) Le misure previste nel contesto dei programmi di riforme dovrebbero contribuire a migliorare l'efficienza del sistema di gestione e di controllo delle finanze pubbliche e la lotta contro *tutti i tipi di* corruzione, *compresa la corruzione ad alto livello, come pure qualsiasi tipo di nepotismo o favoritismo, il riciclaggio, l'elusione fiscale, l'evasione fiscale, la frode fiscale*, la frode e la criminalità organizzata *e i conflitti di interessi*, nonché contribuire a un sistema efficace di controllo degli aiuti di Stato, volto a garantire condizioni eque per tutte le imprese. Tali misure dovrebbero essere attuate dal beneficiario entro una data indicativa che potrebbe essere fissata, se necessario, per ciascuna misura, in una fase precoce dell'attuazione dello strumento.

Or. en

Emendamento 254

David Lega

Proposta di regolamento

Considerando 28

Testo della Commissione

(28) Le misure previste nel contesto dei programmi di riforme dovrebbero contribuire, *se del caso*, a migliorare l'efficienza del sistema di gestione e di controllo delle finanze pubbliche e la lotta contro la corruzione, la frode e la criminalità organizzata, nonché contribuire a un sistema efficace di controllo degli aiuti di Stato, volto a garantire condizioni eque per tutte le imprese. Tali misure dovrebbero essere attuate dal beneficiario entro una data indicativa che potrebbe essere fissata, se necessario, per ciascuna misura, in una fase precoce dell'attuazione dello strumento.

Emendamento

(28) Le misure previste nel contesto dei programmi di riforme dovrebbero contribuire a migliorare l'efficienza del sistema di gestione e di controllo delle finanze pubbliche e la lotta contro la corruzione, la frode e la criminalità organizzata, nonché contribuire a un sistema efficace di controllo degli aiuti di Stato, volto a garantire condizioni eque per tutte le imprese. Tali misure dovrebbero essere attuate dal beneficiario entro una data indicativa che potrebbe essere fissata, se necessario, per ciascuna misura, in una fase precoce dell'attuazione dello strumento.

Or. en

Emendamento 255

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 29

Testo della Commissione

(29) La Commissione dovrebbe valutare ciascun programma di riforme sulla base dell'elenco di criteri di cui al presente regolamento. *Al fine di garantire condizioni uniformi di esecuzione del presente regolamento, è opportuno attribuire* alla Commissione *competenze di esecuzione* per l'approvazione di tali programmi di riforme. *Tali competenze dovrebbero essere esercitate conformemente al regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio¹¹*. La Commissione terrà debitamente conto della decisione 2010/427/UE del Consiglio e del ruolo del SEAE, se del caso, in particolare nel monitorare il rispetto del prerequisito per il

Emendamento

(29) ***La Commissione dovrebbe pubblicare i programmi di riforme una volta ricevuti.*** La Commissione dovrebbe valutare ciascun programma di riforme sulla base dell'elenco di criteri di cui al presente regolamento, ***previa consultazione del Parlamento europeo in merito al piano trasmesso.*** Alla Commissione ***dovrebbe essere conferito il potere di adottare un atto delegato*** per l'approvazione di tali programmi di riforme. La Commissione terrà debitamente conto della decisione 2010/427/UE del Consiglio e del ruolo del SEAE, se del caso, in particolare nel monitorare il rispetto del prerequisito per il sostegno dell'Unione.

sostegno dell'Unione.

¹¹ **Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2011/182/oj>).**

Or. en

Emendamento 256 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento **Considerando 29**

Testo della Commissione

(29) La Commissione dovrebbe valutare ciascun programma di riforme sulla base dell'elenco di criteri di cui al presente regolamento. Al fine di garantire condizioni uniformi di esecuzione del presente regolamento, è opportuno **attribuire alla Commissione competenze di esecuzione per l'approvazione di tali programmi di riforme**. Tali competenze dovrebbero essere esercitate conformemente al regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio¹¹. La Commissione terrà debitamente conto della decisione 2010/427/UE del Consiglio e del ruolo del SEAE, se del caso, in particolare nel monitorare il rispetto del prerequisito per il sostegno dell'Unione.

¹¹ Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i

Emendamento

(29) La Commissione dovrebbe valutare ciascun programma di riforme sulla base dell'elenco di criteri di cui al presente regolamento. Al fine di garantire condizioni uniformi di esecuzione del presente regolamento, è opportuno **che la Commissione adotti un atto delegato**. Tali competenze dovrebbero essere esercitate conformemente al regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio¹¹. La Commissione terrà debitamente conto della decisione 2010/427/UE del Consiglio e del ruolo del SEAE, se del caso, in particolare nel monitorare il rispetto del prerequisito per il sostegno dell'Unione.

¹¹ Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i

principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2011/182/oj>).

principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2011/182/oj>).

Or. en

Emendamento 257 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento **Considerando 29**

Testo della Commissione

(29) La Commissione dovrebbe valutare ciascun programma di riforme sulla base dell'elenco di criteri di cui al presente regolamento. Al fine di garantire condizioni uniformi di esecuzione del presente regolamento, è opportuno attribuire alla Commissione competenze di esecuzione per l'approvazione di tali programmi di riforme. Tali competenze dovrebbero essere esercitate conformemente al regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio¹¹. La Commissione terrà debitamente conto della decisione 2010/427/UE del Consiglio e del ruolo del SEAE, se del caso, in particolare nel monitorare il rispetto del prerequisito per il sostegno dell'Unione.

¹¹ Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2011/182/>

Emendamento

(29) La Commissione dovrebbe valutare ciascun programma di riforme sulla base dell'elenco *chiaro e imparziale* di criteri di cui al presente regolamento. Al fine di garantire condizioni uniformi *ed eque* di esecuzione del presente regolamento, è opportuno attribuire alla Commissione competenze di esecuzione per l'approvazione di tali programmi di riforme. Tali competenze dovrebbero essere esercitate conformemente al regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio¹¹. La Commissione terrà debitamente conto della decisione 2010/427/UE del Consiglio e del ruolo del SEAE, se del caso, in particolare nel monitorare il rispetto del prerequisito per il sostegno dell'Unione.

¹¹ Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2011/182/>

oj).

oj).

Or. en

Emendamento 258

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 30

Testo della Commissione

(30) *La decisione di esecuzione della Commissione* di cui al presente regolamento dovrebbe costituire al tempo stesso un programma di lavoro ai sensi dell'articolo 110, paragrafo 2, del regolamento finanziario per quanto riguarda l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile a norma del presente regolamento.

Emendamento

(30) *L'atto delegato* di cui al presente regolamento dovrebbe costituire al tempo stesso un programma di lavoro ai sensi dell'articolo 110, paragrafo 2, del regolamento finanziario per quanto riguarda l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile a norma del presente regolamento.

Or. en

Emendamento 259

Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento

Considerando 31

Testo della Commissione

(31) *Data l'esigenza di flessibilità nell'attuazione dello strumento, dovrebbe essere prevista la possibilità che un beneficiario presenti alla Commissione una richiesta motivata di modifica della decisione di esecuzione, qualora il programma di riforme, comprese le condizioni di pagamento pertinenti, non possa più essere realizzato, in tutto o in parte, a causa di circostanze oggettive. Un beneficiario dovrebbe poter presentare una richiesta motivata di modifica del*

Emendamento

soppresso

programma di riforme, anche proponendo addenda, se del caso.

Or. en

Emendamento 260

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 31

Testo della Commissione

(31) Data l'esigenza di flessibilità nell'attuazione dello strumento, dovrebbe essere prevista la possibilità che un beneficiario presenti alla Commissione una richiesta motivata di modifica **della decisione di esecuzione**, qualora il programma di riforme, comprese le condizioni di pagamento pertinenti, non possa più essere realizzato, in tutto o in parte, a causa di circostanze oggettive. Un beneficiario dovrebbe poter presentare una richiesta motivata di modifica del programma di riforme, anche proponendo addenda, se del caso.

Emendamento

(31) Data l'esigenza di flessibilità nell'attuazione dello strumento, dovrebbe essere prevista la possibilità che un beneficiario presenti alla Commissione una richiesta motivata di modifica **dell'atto delegato**, qualora il programma di riforme, comprese le condizioni di pagamento pertinenti, non possa più essere realizzato, in tutto o in parte, a causa di circostanze oggettive. Un beneficiario dovrebbe poter presentare una richiesta motivata di modifica del programma di riforme, anche proponendo addenda, se del caso.

Or. en

Emendamento 261
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 32

Testo della Commissione

(32) La Commissione dovrebbe poter modificare la decisione di esecuzione, in particolare per tenere conto di una variazione degli importi disponibili.

Emendamento

(32) La Commissione dovrebbe poter modificare la decisione di esecuzione **mediante un atto delegato**, in particolare per tenere conto di una variazione degli importi disponibili.

Emendamento 262
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 32

Testo della Commissione

(32) La Commissione dovrebbe poter modificare **la decisione di esecuzione**, in particolare per tenere conto di una variazione degli importi disponibili.

Emendamento

(32) La Commissione dovrebbe poter **proporre di** modificare **l'atto delegato**, in particolare per tenere conto di una variazione degli importi disponibili.

Emendamento 263
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 33

Testo della Commissione

(33) In caso di redistribuzione del sostegno nell'ambito del presente strumento da cui deriverebbe un sostegno supplementare a favore di un beneficiario, quest'ultimo dovrebbe presentare un programma di riforme riveduto con misure supplementari da realizzare.

Emendamento

(33) In caso di redistribuzione del sostegno nell'ambito del presente strumento da cui deriverebbe un sostegno supplementare a favore di un beneficiario, quest'ultimo dovrebbe presentare un programma di riforme riveduto con misure supplementari da realizzare. **È necessario applicare criteri chiari e imparziali in caso di redistribuzione del sostegno al fine di evitare un uso politico improprio di tale meccanismo, che determinerà concorrenza, relazioni di vicinato nocive e danni finanziari per i beneficiari più piccoli e meno influenti.**

Emendamento 264

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh

Proposta di regolamento

Considerando 33

Testo della Commissione

(33) In caso di redistribuzione del sostegno nell'ambito del presente strumento da cui deriverebbe un sostegno supplementare a favore di un beneficiario, quest'ultimo dovrebbe presentare un programma di riforme riveduto con misure supplementari da realizzare.

Emendamento

(33) In caso di redistribuzione del sostegno nell'ambito del presente strumento da cui deriverebbe un sostegno supplementare a favore di un beneficiario, quest'ultimo dovrebbe presentare ***alla Commissione e al Parlamento*** un programma di riforme riveduto con misure supplementari da realizzare.

Or. en

Emendamento 265

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 34

Testo della Commissione

(34) È opportuno concludere un accordo sullo strumento con ciascun beneficiario al fine di stabilire i principi della cooperazione finanziaria tra l'Unione e il beneficiario e specificare i meccanismi necessari relativi al controllo, alla supervisione, al monitoraggio, alla valutazione, alla rendicontazione e all'audit dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento, le norme in materia di imposte, dazi e oneri e le misure destinate a prevenire, individuare, indagare e rettificare irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi. Di conseguenza, con ciascun beneficiario dovrebbe essere concluso anche un accordo di prestito che stabilisca disposizioni specifiche per la gestione e l'attuazione dei finanziamenti erogati sotto forma di prestiti.

Emendamento

(34) È opportuno concludere un accordo sullo strumento con ciascun beneficiario al fine di stabilire i principi della cooperazione finanziaria tra l'Unione e il beneficiario e specificare i meccanismi necessari relativi al controllo, alla supervisione, al monitoraggio, alla valutazione, alla rendicontazione e all'audit dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento, le norme in materia di imposte, dazi e oneri e le misure destinate a prevenire, individuare, indagare e rettificare irregolarità, frodi, ***tutte le forme di corruzione, compresa la corruzione ad alto livello, tutti i tipi di nepotismo o favoritismo*** e conflitti di interessi. Di conseguenza, con ciascun beneficiario dovrebbe essere concluso anche un accordo di prestito che stabilisca disposizioni

specifiche per la gestione e l'attuazione dei finanziamenti erogati sotto forma di prestiti. ***L'accordo sullo strumento dovrebbe prevedere l'obbligo dei beneficiari di garantire la raccolta di dati adeguati, comprese informazioni sulla titolarità effettiva, sulle persone ed entità che ricevono finanziamenti per l'attuazione delle misure dei programmi di riforme e l'accesso a tali dati, nel rispetto dei principi dell'UE in materia di protezione dei dati e delle norme applicabili in materia di protezione dei dati.***

Or. en

Emendamento 266
David McAllister

Proposta di regolamento
Considerando 34

Testo della Commissione

(34) È opportuno concludere un accordo sullo strumento con ciascun beneficiario al fine di stabilire i principi della cooperazione finanziaria tra l'Unione e il beneficiario e specificare i meccanismi necessari relativi al controllo, alla supervisione, al monitoraggio, alla valutazione, alla rendicontazione e all'audit dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento, le norme in materia di imposte, dazi e oneri e le misure destinate a prevenire, individuare, indagare e rettificare irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi. Di conseguenza, con ciascun beneficiario dovrebbe essere concluso anche un accordo di prestito che stabilisca disposizioni specifiche per la gestione e l'attuazione dei finanziamenti erogati sotto forma di prestiti.

Emendamento

(34) È opportuno concludere un accordo sullo strumento con ciascun beneficiario al fine di stabilire i principi della cooperazione finanziaria tra l'Unione e il beneficiario e specificare i meccanismi necessari relativi al controllo, alla supervisione, al monitoraggio, alla valutazione, alla rendicontazione e all'audit dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento, le norme in materia di imposte, dazi e oneri e le misure destinate a prevenire, individuare, indagare e rettificare irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi. Di conseguenza, con ciascun beneficiario dovrebbe essere concluso anche un accordo di prestito che stabilisca disposizioni specifiche per la gestione e l'attuazione dei finanziamenti erogati sotto forma di prestiti. ***Sia l'accordo sullo strumento che l'accordo di prestito sono condivisi con il Parlamento***

europeo.

Or. en

Emendamento 267
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Considerando 36

Testo della Commissione

(36) È opportuno concedere prestiti ai beneficiari a condizioni estremamente agevolate con una durata massima di **40** anni e non iniziare il rimborso del capitale prima del 2034. È inoltre opportuno derogare all'articolo 220, paragrafo 4, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

Emendamento

(36) È opportuno concedere prestiti ai beneficiari a condizioni estremamente agevolate con una durata massima di **35** anni e non iniziare il rimborso del capitale prima del 2034. È inoltre opportuno derogare all'articolo 220, paragrafo 4, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

Or. en

Emendamento 268
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 38

Testo della Commissione

(38) Al fine di garantire che il tasso di copertura rimanga adeguato ai rischi finanziari, dovrebbe essere delegato alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per quanto riguarda la modifica del tasso di copertura. È di particolare importanza che, durante i lavori preparatori, la Commissione svolga adeguate consultazioni, anche a livello di esperti, *e* che tali consultazioni siano condotte conformemente ai principi stabiliti

Emendamento

(38) Al fine di garantire che il tasso di copertura rimanga adeguato ai rischi finanziari, dovrebbe essere delegato alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per quanto riguarda la modifica del tasso di copertura. È di particolare importanza che durante i lavori preparatori la Commissione svolga adeguate consultazioni, anche a livello di esperti, ***nonché con le commissioni competenti del Parlamento europeo. È opportuno*** che tali

nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016¹². In particolare, al fine di garantire la parità di partecipazione alla preparazione degli atti delegati, il Parlamento europeo e il Consiglio ricevono tutti i documenti contemporaneamente agli esperti degli Stati membri, e i loro esperti hanno sistematicamente accesso alle riunioni dei gruppi di esperti della Commissione incaricati della preparazione di tali atti delegati.

¹² GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.

consultazioni siano condotte conformemente ai principi stabiliti nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016¹². In particolare, al fine di garantire la parità di partecipazione alla preparazione degli atti delegati, il Parlamento europeo e il Consiglio ricevono tutti i documenti contemporaneamente agli esperti degli Stati membri, e i loro esperti hanno sistematicamente accesso alle riunioni dei gruppi di esperti della Commissione incaricati della preparazione di tali atti delegati. ***Il sostegno fornito nell'ambito dello strumento dovrebbe altresì potenziare le iniziative di sviluppo di gemellaggi e partenariati con gli omologhi europei finalizzate a rafforzare le competenze e le capacità nei Balcani occidentali.***

¹² GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.

Or. en

Emendamento 269 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento **Considerando 38**

Testo della Commissione

(38) Al fine di garantire che il tasso di copertura rimanga adeguato ai rischi finanziari, dovrebbe essere delegato alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per quanto riguarda la modifica del tasso di copertura. È di particolare importanza che, durante i lavori preparatori, la Commissione svolga adeguate consultazioni, anche a livello di esperti, e che tali consultazioni siano condotte conformemente ai principi stabiliti

Emendamento

(38) Al fine di garantire che il tasso di copertura rimanga adeguato ai rischi finanziari, dovrebbe essere delegato alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per quanto riguarda la modifica del tasso di copertura. È di particolare importanza che, durante i lavori preparatori, la Commissione svolga adeguate consultazioni, anche a livello di esperti, e che tali consultazioni siano condotte conformemente ai principi stabiliti

nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016¹². In particolare, al fine di garantire la parità di partecipazione alla preparazione degli atti delegati, il Parlamento europeo e il Consiglio ricevono tutti i documenti contemporaneamente agli esperti degli Stati membri, e i loro esperti hanno sistematicamente accesso alle riunioni dei gruppi di esperti della Commissione incaricati della preparazione di tali atti delegati.

¹² GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.

nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016¹². In particolare, al fine di garantire la parità di partecipazione alla preparazione degli atti delegati *e la relativa trasparenza*, il Parlamento europeo e il Consiglio ricevono tutti i documenti *dalla Commissione* contemporaneamente agli esperti degli Stati membri, e i loro esperti hanno sistematicamente accesso alle riunioni dei gruppi di esperti della Commissione incaricati della preparazione di tali atti delegati.

¹² GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.

Or. en

Emendamento 270

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Considerando 39

Testo della Commissione

(39) Al fine di massimizzare l'effetto leva del sostegno finanziario dell'Unione per attrarre investimenti supplementari e garantire il controllo dell'UE sulla spesa, gli investimenti infrastrutturali a sostegno dei programmi di riforme dovrebbero essere attuati attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali. I singoli progetti o programmi dovrebbero essere presentati al comitato esecutivo del quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali affinché formuli un suo parere soltanto dopo il completamento delle pertinenti condizioni di pagamento definite nei programmi di riforme. In caso di mancato rispetto delle condizioni di pagamento pertinenti per gli investimenti entro un anno, la Commissione può redistribuire il finanziamento degli investimenti nell'ambito del quadro per gli

Emendamento

(39) Al fine di massimizzare l'effetto leva del sostegno finanziario dell'Unione per attrarre investimenti supplementari e garantire il controllo dell'UE sulla spesa, gli investimenti infrastrutturali a sostegno dei programmi di riforme dovrebbero essere attuati attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali. I singoli progetti o programmi dovrebbero essere presentati al comitato esecutivo del quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali affinché formuli un suo parere soltanto dopo il completamento delle pertinenti condizioni di pagamento definite nei programmi di riforme. In caso di mancato rispetto delle condizioni di pagamento pertinenti per gli investimenti entro un anno, la Commissione può redistribuire il finanziamento degli investimenti nell'ambito del quadro per gli

investimenti nei Balcani occidentali tra i restanti beneficiari.

investimenti nei Balcani occidentali tra i restanti beneficiari *e, se non utilizzato, l'importo è reinvestito nel bilancio europeo.*

Or. en

Emendamento 271

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 44

Testo della Commissione

(44) In conformità del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, del regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio¹³ e dei regolamenti (CE, Euratom) n. 2988/95¹⁴, (Euratom, CE) n. 2185/96¹⁵ e (UE) 2017/1939 del Consiglio¹⁶, gli interessi finanziari dell'Unione devono essere tutelati attraverso misure proporzionate, tra cui misure relative alla prevenzione, all'individuazione, alla rettifica e all'indagine di irregolarità, frodi, corruzione, conflitto di interessi, doppio finanziamento, e al recupero dei fondi perduti, indebitamente versati o non correttamente utilizzati.

¹³ Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del

Emendamento

(44) In conformità del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, del regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio¹³ e dei regolamenti (CE, Euratom) n. 2988/95¹⁴, (Euratom, CE) n. 2185/96¹⁵ e (UE) 2017/1939 del Consiglio¹⁶, gli interessi finanziari dell'Unione devono essere tutelati attraverso misure proporzionate, tra cui misure relative alla prevenzione, all'individuazione, alla rettifica e all'indagine di irregolarità, frodi, **tutti i tipi di corruzione, compresa la corruzione ad alto livello, tutti i tipi di nepotismo o favoritismo**, conflitto di interessi, doppio finanziamento, e al recupero dei fondi perduti, indebitamente versati o non correttamente utilizzati. **I servizi della Commissione dovrebbero disporre di risorse amministrative e umane sufficienti a garantire tali obiettivi.**

¹³ Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del

Consiglio (GU L 248 del 18.9.2013, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2013/883/oj>).

¹⁴ Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/1995/2988/oj>).

¹⁵ Regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio, dell'11 novembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità (GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2185/oj>).

¹⁶ Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO") (GU L 283 del 31.10.2017, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2017/1939/oj>).

Consiglio (GU L 248 del 18.9.2013, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2013/883/oj>).

¹⁴ Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/1995/2988/oj>).

¹⁵ Regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 del Consiglio, dell'11 novembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità (GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/1996/2185/oj>).

¹⁶ Regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea ("EPPO") (GU L 283 del 31.10.2017, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2017/1939/oj>).

Or. en

Emendamento 272 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento **Considerando 45**

Testo della Commissione

(45) In particolare, in conformità dei regolamenti (Euratom, CE) n. 2185/96 e (UE, Euratom) n. 883/2013, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) dovrebbe essere in condizione di effettuare indagini amministrative, inclusi controlli e verifiche sul posto, per accertare l'esistenza

Emendamento

(45) In particolare, in conformità dei regolamenti (Euratom, CE) n. 2185/96 e (UE, Euratom) n. 883/2013, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) dovrebbe essere in condizione di effettuare indagini amministrative, inclusi controlli e verifiche sul posto, per accertare l'esistenza

di frodi, corruzione o ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione.

di frodi, corruzione o ogni altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione *durante l'attuazione dell'assistenza.*

Or. en

Emendamento 273

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 45 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(45 bis) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. A tal fine, dovrebbe essere istituita una commissione di audit indipendente incaricata di fornire alla Commissione informazioni sull'eventuale cattiva gestione dei fondi e di garantire l'ottenimento di una dichiarazione di affidabilità attraverso un audit esterno indipendente. La commissione di audit dovrebbe essere soggetta agli obblighi di comunicazione all'EPPO, conformemente all'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1939. Tali informazioni dovrebbero essere messe a disposizione dell'OLAF e dell'EPPO, se del caso, e, ove necessario, delle pertinenti autorità dei paesi beneficiari dei Balcani occidentali. La Commissione, con l'assistenza delle delegazioni dell'Unione, dovrebbe avere il diritto di effettuare controlli sulle modalità di esecuzione dei fondi da parte dei paesi beneficiari dei Balcani occidentali lungo tutto il ciclo di vita del progetto. La Commissione dovrebbe essere dotata di finanziamenti e risorse umane sufficienti per effettuare l'audit e i controlli. La commissione di audit dovrebbe assicurare un dialogo e una

cooperazione regolari con la Corte dei conti europea.

Or. en

Emendamento 274
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Considerando 45 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(45 bis) *La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. A tal fine dovrebbe essere istituita una commissione di audit indipendente incaricata di fornire alla Commissione informazioni sull'eventuale cattiva gestione dei fondi. La commissione di audit dovrebbe essere soggetta agli obblighi di comunicazione all'EPPO, conformemente all'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1939. Tali informazioni dovrebbero essere messe a disposizione dell'OLAF e dell'EPPO, se del caso, e, ove necessario, delle pertinenti autorità dei paesi beneficiari dei Balcani occidentali. La Commissione, con l'assistenza delle delegazioni dell'Unione, dovrebbe avere il diritto di effettuare controlli sulle modalità di esecuzione dei fondi da parte dei paesi beneficiari dei Balcani occidentali lungo tutto il ciclo di vita del progetto. La Commissione dovrebbe essere dotata di finanziamenti e risorse umane sufficienti per effettuare l'audit e i controlli. La commissione di audit dovrebbe assicurare un dialogo e una cooperazione regolari con la Corte dei conti europea.*

Or. en

Emendamento 275

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 46

Testo della Commissione

(46) In conformità dell'articolo 129 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, dovrebbero essere concessi alla Commissione, all'OLAF, alla Corte dei conti europea e, se del caso, all'EPPO i diritti necessari e l'accesso, anche da parte dei terzi coinvolti nell'esecuzione dei fondi dell'Unione.

Emendamento

(46) In conformità dell'articolo 129 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, dovrebbero essere concessi alla Commissione, all'OLAF, alla Corte dei conti europea e, se del caso, all'EPPO i diritti necessari e l'accesso, anche da parte dei terzi coinvolti nell'esecuzione dei fondi dell'Unione. ***Anche al Parlamento europeo sono concessi i diritti necessari e l'accesso. I Balcani occidentali dovrebbero inoltre utilizzare il sistema di individuazione precoce e di esclusione e segnalare alla Commissione le irregolarità relative all'utilizzo dei fondi.***

Or. en

Emendamento 276

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 47

Testo della Commissione

(47) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul

Emendamento

(47) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul

funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento.

funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento. ***La Commissione dovrebbe inoltre ricevere le informazioni sui titolari effettivi dei soggetti giuridici che beneficiano dello strumento e pubblicare un elenco delle persone e dei soggetti giuridici che ricevono oltre 50 000 EUR cumulativamente dallo strumento.***

Or. en

Emendamento 277

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Considerando 47

Testo della Commissione

(47) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento.

Emendamento

(47) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento. ***La Commissione e l'OLAF dovrebbero***

fornire una valutazione di detti sistemi di prevenzione delle frodi e, in caso di carenze, offrire ai beneficiari raccomandazioni relative ad aggiornamenti o correzioni in linea con l'acquis dell'UE.

Or. en

Emendamento 278
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Considerando 47

Testo della Commissione

(47) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento.

Emendamento

(47) La Commissione dovrebbe garantire che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento, ***anche da parte delle autorità degli Stati membri in possesso di dati sufficienti e affidabili provenienti da fonti credibili e ufficiali.***

Or. en

Emendamento 279
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 47

Testo della Commissione

(47) La Commissione **dovrebbe garantire** che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento.

Emendamento

(47) La Commissione **garantisce** che nell'ambito dello strumento siano efficacemente tutelati gli interessi finanziari dell'Unione. Allo stesso tempo, data la lunga casistica di assistenza finanziaria erogata ai paesi beneficiari dei Balcani occidentali anche in regime di gestione indiretta e tenendo conto del loro graduale allineamento alle norme e alle prassi dell'Unione in materia di controllo interno, la Commissione può fare affidamento in larga misura sul funzionamento dei sistemi nazionali di controllo interno e di prevenzione delle frodi. In particolare, la Commissione e l'OLAF dovrebbero essere informati senza indugio in merito a tutti i casi sospetti di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che incidono sull'esecuzione dei fondi nell'ambito dello strumento.

Or. en

Emendamento 280
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 48

Testo della Commissione

(48) Inoltre i beneficiari dovrebbero comunicare senza indugio alla Commissione le irregolarità, comprese le frodi, che hanno formato oggetto di un primo accertamento amministrativo o giudiziario e **la** dovrebbero **tenere** al corrente dell'andamento della procedura amministrativa o giudiziaria. Per garantire l'allineamento con le buone prassi invalse

Emendamento

(48) Inoltre, i beneficiari dovrebbero comunicare senza indugio **alla commissione di audit e** alla Commissione le irregolarità, comprese le frodi, che hanno formato oggetto di un primo accertamento amministrativo o giudiziario e dovrebbero **tenerle** al corrente dell'andamento della procedura amministrativa o giudiziaria. Per garantire

negli Stati membri, tali comunicazioni dovrebbero essere effettuate con mezzi elettronici, tramite il sistema di gestione delle irregolarità, istituiti dalla Commissione.

l'allineamento con le buone prassi invalse negli Stati membri, tali comunicazioni dovrebbero essere effettuate con mezzi elettronici, tramite il sistema di gestione delle irregolarità, istituiti dalla Commissione.

Or. en

Emendamento 281

Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 49

Testo della Commissione

(49) Ciascun beneficiario dovrebbe istituire un sistema di monitoraggio che confluisca in una relazione semestrale sul rispetto delle condizioni di pagamento del suo programma di riforme che accompagna la richiesta semestrale di svincolo di fondi. I beneficiari dovrebbero raccogliere dati e informazioni che consentano di prevenire, individuare e rettificare irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi in relazione alle misure sostenute dallo strumento, nonché fornire accesso a tali dati e informazioni.

Emendamento

(49) Ciascun beneficiario dovrebbe istituire un sistema di monitoraggio che confluisca in una relazione semestrale sul rispetto delle condizioni di pagamento del suo programma di riforme che accompagna la richiesta semestrale di svincolo di fondi. I beneficiari dovrebbero raccogliere dati e informazioni che consentano di prevenire, individuare e rettificare irregolarità, frodi, **qualsiasi tipo di corruzione, compresa la corruzione ad alto livello, qualsiasi tipo di nepotismo e favoritismo** e conflitti di interessi in relazione alle misure sostenute dallo strumento, nonché fornire accesso a tali dati e informazioni.

Or. en

Emendamento 282

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Considerando 50

Testo della Commissione

(50) La Commissione dovrebbe fare in

Emendamento

(50) La Commissione dovrebbe fare in

modo che siano predisposti chiari meccanismi di monitoraggio e valutazione per garantire responsabilità e trasparenza effettive nell'esecuzione del bilancio dell'Unione e al fine di assicurare una valutazione efficace dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del presente regolamento.

modo che siano predisposti chiari meccanismi di monitoraggio e valutazione **imparziale** per garantire responsabilità e trasparenza effettive nell'esecuzione del bilancio dell'Unione e al fine di assicurare una valutazione efficace dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del presente regolamento.

Or. en

Emendamento 283
Vangelis Meimarakis

Proposta di regolamento
Considerando 51

Testo della Commissione

(51) La Commissione dovrebbe presentare al Parlamento europeo e al comitato di cui al presente regolamento una relazione **annuale** sui progressi compiuti nell'attuazione del regolamento e dello strumento.

Emendamento

(51) La Commissione dovrebbe presentare al Parlamento europeo e al comitato di cui al presente regolamento una relazione **semestrale** sui progressi compiuti nell'attuazione del regolamento e dello strumento. **La relazione semestrale dovrebbe includere una valutazione dettagliata del valore aggiunto e dell'addizionalità del presente strumento, delle sinergie e delle complementarità tra il sostegno contemplato nell'ambito del presente strumento e il regolamento (UE) 2021/1529, nonché una descrizione delle modalità e delle misure adottate dalla Commissione per evitare la duplicazione dei finanziamenti, al fine di proteggere il bilancio dell'Unione.**

Or. en

Emendamento 284
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 51

Testo della Commissione

(51) La Commissione dovrebbe presentare al Parlamento europeo e al comitato di cui al presente regolamento una relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del regolamento e dello strumento.

Emendamento

(51) La Commissione dovrebbe presentare al Parlamento europeo e al comitato di cui al presente regolamento una relazione annuale sui progressi compiuti nell'attuazione del regolamento e dello strumento. ***La relazione annuale dovrebbe includere una valutazione dettagliata del valore aggiunto e dell'addizionalità del presente strumento, delle sinergie e delle complementarità tra il sostegno contemplato nell'ambito del presente strumento e il regolamento (UE) 2021/1529, nonché una descrizione delle modalità e delle misure adottate dalla Commissione per evitare la duplicazione dei finanziamenti, al fine di proteggere il bilancio dell'Unione. È opportuno instaurare un dialogo regolare con il Parlamento europeo e le sue commissioni competenti.***

Or. en

Emendamento 285

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Considerando 51 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(51 bis) Quale misura di responsabilità pubblica, i governi dei beneficiari, compresi i ministri competenti, dovrebbero informare regolarmente i parlamenti dei beneficiari in merito all'attuazione dei rispettivi programmi di riforme. La comunicazione tempestiva di tutte le informazioni pertinenti ai parlamenti dei beneficiari, che consente un dialogo interistituzionale interattivo almeno ogni tre mesi con i membri del governo pertinenti, è

fondamentale per assicurare la trasparenza sia per i funzionari eletti sia per la stampa e l'opinione pubblica. La rendicontazione che consente il controllo dovrebbe essere prevista anche nell'ambito dell'approvazione annuale del bilancio dei beneficiari.

Or. en

Emendamento 286
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Considerando 52

Testo della Commissione

(52) La Commissione dovrebbe effettuare una valutazione dello strumento una volta completato.

Emendamento

(52) La Commissione dovrebbe effettuare una valutazione dello strumento una volta completato *e presentare i suoi risultati in seno alle commissioni competenti del Parlamento europeo.*

Or. en

Emendamento 287
David McAllister

Proposta di regolamento
Considerando 53

Testo della Commissione

(53) *Le capacità di comunicazione dei beneficiari dovrebbero essere potenziate al fine di garantire media pluralistici forti e liberi e il sostegno dell'opinione pubblica a favore dei valori dell'Unione e la comprensione degli stessi*, nonché dei benefici e degli obblighi derivanti dalla potenziale adesione all'Unione, contrastando nel contempo la disinformazione e la manipolazione delle informazioni. È *inoltre opportuno*

Emendamento

(53) *I beneficiari dovrebbero sostenere media pluralistici liberi che rafforzino la comprensione dei valori dell'Unione, nonché dei benefici e degli obblighi derivanti dalla potenziale adesione all'Unione, contrastando nel contempo la disinformazione, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri. È necessario garantire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione.*

garantire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione.

Or. en

Emendamento 288

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Considerando 53

Testo della Commissione

(53) Le capacità di comunicazione dei beneficiari dovrebbero essere potenziate al fine di garantire media pluralistici forti e liberi e il sostegno dell'opinione pubblica a favore dei valori dell'Unione e la comprensione degli stessi, nonché dei benefici e degli obblighi derivanti dalla potenziale adesione all'Unione, contrastando nel contempo la disinformazione e la manipolazione delle informazioni. È inoltre opportuno garantire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione.

Emendamento

(53) Le capacità di comunicazione dei beneficiari dovrebbero essere potenziate al fine di garantire media pluralistici forti e liberi e il sostegno dell'opinione pubblica a favore dei valori dell'Unione e la comprensione degli stessi, nonché dei benefici e degli obblighi derivanti dalla potenziale adesione all'Unione, contrastando nel contempo la disinformazione e la manipolazione delle informazioni. È inoltre opportuno garantire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione ***mediante campagne di comunicazione efficaci sul campo da parte della Commissione europea e delle delegazioni dell'UE, al fine di promuovere i benefici dell'assistenza dell'Unione presso i beneficiari.***

Or. en

Emendamento 289

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Considerando 53

Testo della Commissione

(53) Le capacità di comunicazione dei beneficiari dovrebbero essere potenziate al

Emendamento

(53) Le capacità di comunicazione dei beneficiari dovrebbero essere potenziate al

fine di garantire media pluralistici forti e liberi e *il sostegno dell'opinione pubblica a favore dei valori dell'Unione* e la comprensione *degli stessi*, nonché dei benefici e degli obblighi derivanti dalla potenziale adesione all'Unione, contrastando nel contempo la disinformazione e la manipolazione delle informazioni. È inoltre opportuno garantire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione.

fine di garantire media pluralistici forti e liberi e *promuovere* la comprensione *dei valori dell'Unione*, nonché dei benefici e degli obblighi derivanti dalla potenziale adesione all'Unione, contrastando nel contempo la disinformazione e la manipolazione delle informazioni. È inoltre opportuno garantire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione.

Or. en

Emendamento 290
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 1 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Lo strumento fornisce assistenza ai Balcani occidentali per la realizzazione di riforme e investimenti socioeconomici ai fini dell'attuazione dei rispettivi programmi di riforme, come stabilito al capo III.

Emendamento

2. Lo strumento fornisce assistenza ai Balcani occidentali per la realizzazione di riforme e investimenti socioeconomici *inclusivi* ai fini dell'attuazione dei rispettivi programmi di riforme, come stabilito al capo III. *Lo strumento deve inoltre contribuire alla lotta contro la povertà, al contrasto della disoccupazione e alla creazione di posti di lavoro di qualità.*

Or. en

Emendamento 291
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 1 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Lo strumento fornisce assistenza ai Balcani occidentali per la realizzazione di riforme e investimenti socioeconomici ai

Emendamento

2. Lo strumento fornisce assistenza ai Balcani occidentali per la realizzazione di riforme e investimenti socioeconomici

fini dell'attuazione dei rispettivi programmi di riforme, come stabilito al capo III.

inclusivi e sostenibili che contribuiscano al conseguimento della neutralità climatica entro il 2050, ai fini dell'attuazione dei rispettivi programmi di riforme, come stabilito al capo III.

Or. en

Emendamento 292

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 1 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Lo strumento fornisce assistenza ai Balcani occidentali per la realizzazione di riforme e investimenti socioeconomici ai fini dell'attuazione dei rispettivi programmi di riforme, come stabilito al capo III.

Emendamento

2. Lo strumento fornisce assistenza ai Balcani occidentali per la realizzazione di riforme e investimenti socioeconomici ***allineati ai valori dell'UE*** ai fini dell'attuazione dei rispettivi programmi di riforme, come stabilito al capo III.

Or. en

Emendamento 293

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 2 – punto 1

Testo della Commissione

1. "beneficiario", uno dei paesi seguenti: Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.

Emendamento

1. "beneficiario", uno dei paesi seguenti: Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia.

**** Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.***

Emendamento 294
Andrey Kovatchev

Proposta di regolamento
Articolo 2 – punto 2

Testo della Commissione

2. **"pacchetto allargamento"**: la comunicazione annuale sulla politica di allargamento dell'UE e i documenti di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagnano;

Emendamento

2. **il quadro della politica di allargamento *comprende*** la comunicazione annuale sulla politica di allargamento dell'UE e i documenti di lavoro dei servizi della Commissione che la accompagnano, **nonché la metodologia di allargamento riveduta, gli accordi che stabiliscono una relazione giuridicamente vincolante con i beneficiari, i quadri negoziali che disciplinano i negoziati di adesione con i candidati, ove applicabile, nonché le risoluzioni del Parlamento europeo, le comunicazioni pertinenti della Commissione e le comunicazioni congiunte della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza;**

Emendamento 295
Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Michael Kauch

Proposta di regolamento
Articolo 2 – punto 5

Testo della Commissione

5. "programmi di riforme": un pacchetto completo di una serie coerente e prioritaria di riforme mirate e settori di investimento prioritari in ciascun beneficiario, comprese le condizioni di pagamento che indicano progressi soddisfacenti o il completamento di tali

Emendamento

5. "programmi di riforme": un pacchetto completo di una serie coerente e prioritaria di riforme mirate ***allineate ai valori dell'UE*** e settori di investimento prioritari in ciascun beneficiario, comprese le condizioni di pagamento che indicano progressi soddisfacenti o il completamento

misure, e un calendario indicativo per l'attuazione di tali misure;

di tali misure, e un calendario indicativo per l'attuazione di tali misure;

Or. en

Emendamento 296

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

a) accelerare l'integrazione economica regionale e l'integrazione progressiva con il mercato unico dell'Unione;

Emendamento

a) accelerare l'integrazione economica regionale, **la coesione sociale e territoriale** e l'integrazione progressiva con il mercato unico dell'Unione;

Or. en

Emendamento 297

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

b) accelerare la convergenza socioeconomica delle economie dei paesi beneficiari con l'Unione;

Emendamento

b) accelerare la convergenza socioeconomica delle economie dei paesi beneficiari con l'Unione, **in particolare la decarbonizzazione delle loro economie**;

Or. en

Emendamento 298

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

b) accelerare la convergenza **socioeconomica** delle economie dei paesi beneficiari con *l'*Unione;

Emendamento

b) accelerare la convergenza **istituzionale, sociale, economica e ambientale** delle economie **e delle società** dei paesi beneficiari con **le norme dell'**Unione;

Or. en

Emendamento 299

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

c) accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione in vista dell'adesione all'Unione.

Emendamento

c) **accelerare l'adozione e l'attuazione delle riforme politiche, istituzionali, giuridiche, amministrative, sociali ed economiche richieste per** accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione (**"acquis dell'UE"**) in vista dell'adesione all'Unione.

Or. en

Emendamento 300

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

c) accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione in vista dell'adesione all'Unione.

Emendamento

c) accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione in vista dell'adesione **futura** all'Unione.

Or. en

Emendamento 301

Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

c) accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione ***in vista dell'adesione all'Unione.***

Emendamento

c) accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione.

Or. en

Emendamento 302

Andrey Kovatchev

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c bis) promuovere la cooperazione regionale, le relazioni di buon vicinato, la riconciliazione e la risoluzione delle controversie nei Balcani occidentali;

Or. en

Emendamento 303

Andrey Kovatchev

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c ter) promuovere la non discriminazione e la tolleranza, garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze e/o a comunità e delle persone in situazioni di

vulnerabilità;

Or. en

Emendamento 304
Andrey Kovatchev

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c quater (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c quater) promuovere uno sviluppo regionale equilibrato attraverso il rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale;

Or. en

Emendamento 305
Vangelis Meimarakis

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. in linea con l'obiettivo generale dell'IPA III, accelerare l'allineamento ai valori, alle leggi, alle norme, agli standard, alle politiche e alle prassi dell'Unione in vista dell'adesione all'Unione.

Or. en

Emendamento 306
Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

a) accelerare la transizione dei beneficiari verso economie sostenibili e inclusive, in grado di resistere alle pressioni concorrenziali del mercato unico dell'Unione, e verso un contesto di investimento stabile;

Emendamento

a) accelerare la transizione dei beneficiari verso economie sostenibili e inclusive, in grado di resistere alle pressioni concorrenziali del mercato unico dell'Unione, e verso un contesto di investimento stabile **e ridurre le dipendenze strategiche**;

Or. en

Emendamento 307

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

a) accelerare la transizione dei beneficiari verso economie sostenibili e inclusive, in grado di resistere alle pressioni concorrenziali del mercato unico dell'Unione, e verso un contesto di investimento stabile;

Emendamento

a) accelerare la transizione dei beneficiari verso economie sostenibili, **climaticamente neutre** e inclusive, in grado di resistere alle pressioni concorrenziali del mercato unico dell'Unione, e verso un contesto di investimento stabile;

Or. en

Emendamento 308

David McAllister

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

b) promuovere l'integrazione economica regionale, **in particolare attraverso progressi nella creazione del mercato comune regionale**;

Emendamento

b) promuovere l'integrazione economica regionale **sulla base delle norme e degli standard dell'UE per il mercato comune regionale, il che è stato concordato nel 2020 nell'ambito del processo di Berlino**;

Emendamento 309
Vangelis Meimarakis

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

*c bis) adoperarsi per il pieno
allineamento dei beneficiari alla politica
estera e di sicurezza comune (PESC)
dell'UE, comprese le misure restrittive;*

Or. en

Emendamento 310
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione

Emendamento

d) sostenere l'integrazione economica regionale e una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE attraverso una migliore connettività nella regione in linea con le reti transeuropee;

d) sostenere l'integrazione economica regionale, **la coesione sociale e territoriale** e una maggiore integrazione con il mercato unico dell'UE attraverso una migliore connettività **sostenibile** nella regione in linea con le reti transeuropee **e la decarbonizzazione dei trasporti;**

Or. en

Emendamento 311
Vangelis Meimarakis

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

d bis) promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali e delle persone in altre situazioni di vulnerabilità e promuoverne l'inclusività economica nella convergenza economica complessiva perseguita dal beneficiario;

Or. en

Emendamento 312

Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione

Emendamento

e) accelerare la transizione verde in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare;

soppresso

Or. en

Emendamento 313

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione

Emendamento

e) accelerare la transizione verde in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione verso un'economia

e) accelerare la transizione verde **verso la neutralità climatica entro il 2050, conformemente all'accordo di Parigi e al Green Deal**, in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire

decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare;

tutti i settori economici, in particolare l'energia *rinnovabile*, compresa la transizione verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare, *ponendo l'accento sulle reti decentralizzate di energia rinnovabile, promuovendo la neutralità climatica e dando priorità all'utilizzo di materiali di provenienza etica e locale; tutti gli investimenti sono pienamente allineati all'acquis dell'UE in materia di clima e in particolare al principio "non arrecare un danno significativo" e li rispettano;*

Or. en

Emendamento 314

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione

e) accelerare la transizione verde in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare;

Emendamento

e) accelerare la transizione verde *equa, inclusiva e sostenibile* in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione verso un'economia *sostenibile*, decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici, *inclusiva* e circolare, *in linea con l'accordo di Parigi;*

Or. en

Emendamento 315

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione

e) accelerare la transizione verde in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare;

Emendamento

e) **rafforzare la tutela dell'ambiente e** accelerare la transizione verde in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare;

Or. en

Emendamento 316
Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera e

Testo della Commissione

e) accelerare la transizione verde in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, compresa la transizione verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare;

Emendamento

e) accelerare la transizione verde in linea con l'agenda verde 2020 per i Balcani occidentali e coprire tutti i settori economici, in particolare l'energia, ***l'agricoltura***, compresa la transizione verso un'economia decarbonizzata, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici e circolare;

Or. en

Emendamento 317
Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera f

Testo della Commissione

f) promuovere la trasformazione digitale ***quale fattore abilitante*** per lo sviluppo sostenibile e la crescita inclusiva;

Emendamento

f) promuovere la trasformazione digitale ***e le competenze digitali quali fattori abilitanti*** per lo sviluppo sostenibile

e la crescita inclusiva;

Or. en

Emendamento 318

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera f

Testo della Commissione

f) promuovere la trasformazione digitale quale fattore abilitante per lo sviluppo sostenibile e **la crescita inclusiva**;

Emendamento

f) promuovere la trasformazione digitale quale fattore abilitante per lo sviluppo sostenibile e **inclusivo**;

Or. en

Emendamento 319

Georgios Kyrtosos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera g

Testo della Commissione

g) **promuovere** l'innovazione, in particolare per le piccole e medie imprese e a sostegno delle transizioni verde e digitale;

Emendamento

g) **accelerare la ricerca e** l'innovazione, **promuovere la cooperazione tra le istituzioni accademiche e l'industria**, in particolare per le **start-up e le** piccole e medie imprese e a sostegno delle transizioni verde e digitale;

Or. en

Emendamento 320

David McAllister

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera g

Testo della Commissione

g) promuovere l'innovazione, **in particolare per le piccole e medie imprese** e a sostegno delle transizioni verde e digitale;

Emendamento

g) promuovere l'innovazione a sostegno delle transizioni verde e digitale, **con particolare enfasi sulle piccole e medie imprese con sede locale**;

Or. en

Emendamento 321

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera g

Testo della Commissione

g) promuovere l'innovazione, in particolare per le piccole e medie imprese e a sostegno delle transizioni verde e digitale;

Emendamento

g) promuovere l'innovazione, in particolare per le **micro**, piccole e medie imprese e a sostegno delle transizioni verde e digitale **equa, inclusive e sostenibili**;

Or. en

Emendamento 322

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera g

Testo della Commissione

g) promuovere l'innovazione, in particolare per le piccole e medie imprese e a sostegno delle transizioni verde e digitale;

Emendamento

g) promuovere l'innovazione, in particolare per le piccole e medie imprese **e le start-up** e a sostegno delle transizioni verde e digitale;

Or. en

Emendamento 323

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou

a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera g bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

g bis) affrontare le sfide sociali e promuovere la coesione sociale verso l'alto e la convergenza verso le norme dell'Unione;

Or. en

Emendamento 324

Sunčana Glavak

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

Emendamento

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali;

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali, ***avviare entro il 2025 un partenariato regionale per le competenze per ridurre la disoccupazione giovanile a un valore inferiore al 15 % e raddoppiare entro il 2030 il numero di laureati in discipline STEM;***

Or. en

Emendamento 325

Georgios Kyrtsos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

Emendamento

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità

e le politiche occupazionali;

e le politiche occupazionali *per rispondere alle esigenze dei giovani e delle donne in particolare e rafforzare le politiche destinate ai NEET*;

Or. en

Emendamento 326

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali;

Emendamento

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità *accessibili e inclusive* e le politiche occupazionali, *comprese le politiche a favore dell'occupazione giovanile*;

Or. en

Emendamento 327

Victor Negrescu

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali;

Emendamento

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali; *prevenire la "fuga di cervelli"; sostenere le comunità vulnerabili, isolate e rurali*;

Or. en

Emendamento 328

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali;

Emendamento

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali, **compresa l'occupazione giovanile**;

Or. en

Emendamento 329

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali;

Emendamento

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali **in linea con le rispettive priorità di adesione all'UE**;

Or. en

Emendamento 330

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali;

Emendamento

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali, **con particolare enfasi ai giovani**;

Emendamento 331

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou

a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali;

Emendamento

h) promuovere l'istruzione **di tutti i livelli**, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali **di qualità**;

Or. en

Emendamento 332

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h

Testo della Commissione

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità e le politiche occupazionali;

Emendamento

h) promuovere l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze di qualità, le politiche occupazionali **e il capitale umano**;

Or. en

Emendamento 333

Victor Negrescu

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera h bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

h bis) contribuire alla creazione di sistemi sanitari più forti, più resistenti e più accessibili;

Or. en

Emendamento 334

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, **la** corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; **garantire l'osservanza** del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli "elementi fondamentali" del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, **qualsiasi tipo di** corruzione, **tra cui la corruzione ad alto livello e le strutture oligarchiche, qualsiasi tipo di nepotismo e favoritismo e i conflitti di interessi**, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale, **l'elusione fiscale** e la frode fiscale, **e attraverso la promozione dell'osservanza** del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; **garantire i diritti fondamentali del lavoro sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali e dalle convenzioni dell'ILO pertinenti**; promuovere la parità di genere, **l'integrazione di genere e l'emancipazione di donne e ragazze**, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze, **tra cui la comunità rom, le persone LGBTQI+ e diversi gruppi vulnerabili; rafforzare**

l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità, in particolare il passaggio dall'assistenza istituzionale al sostegno di prossimità e a una vita indipendente;

Or. en

Motivazione

Abbiamo incluso gli elementi supplementari concernenti le questioni in merito alle persone con disabilità e al rispetto del pilastro europeo dei diritti sociali e dell'Organizzazione internazionale del lavoro, sulla base delle raccomandazioni ricevute rispettivamente dal Forum europeo sulla disabilità e dall'Organizzazione internazionale del lavoro.

Emendamento 335

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso **il rafforzamento delle istituzioni democratiche, in particolare dei parlamenti nazionali, nonché degli organismi rappresentativi regionali e locali, e dei loro poteri di controllo e inchiesta sulla distribuzione dei fondi pubblici e sull'accesso agli stessi**, la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza, **comprese la cibersicurezza** e **la resilienza alla disinformazione, il rafforzamento della lotta contro la frode, la corruzione, compresa la corruzione ad alto livello**, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, **l'elusione fiscale**, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà **e l'indipendenza** dei media e delle istituzioni accademiche e

creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, ***l'emancipazione generale di donne e ragazze***, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a ***tutte le minoranze quali quelle etniche, religiose e le comunità LGBTQ***;

Or. en

Emendamento 336
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, ***per*** garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, ***compresi i diritti fondamentali del lavoro***, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, ***la pianificazione fiscale aggressiva, l'elusione fiscale***, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale ***e il coinvolgimento della società civile e garantire il rafforzamento delle capacità dei portatori di interessi, comprese le parti sociali e le autorità locali***; promuovere la parità di genere, ***l'integrazione di genere e l'emancipazione generale di donne e ragazze***, la non discriminazione e la

tolleranza, ***i diritti delle persone con disabilità e*** garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a ***tutte le*** minoranze;

Or. en

Emendamento 337

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou

a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso ***il rafforzamento delle istituzioni democratiche e*** la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale, ***l'elusione fiscale*** e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà ***e l'indipendenza*** dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale ***e il coinvolgimento della società civile***; promuovere la parità di genere, ***l'integrazione di genere***, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a ***tutte le*** minoranze, ***quali quelle etniche, religiose, LGBTIQ+ e i gruppi vulnerabili, e promuoverne l'inclusività sociale ed economica***;

Or. en

Emendamento 338
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali **e la lotta ai reati generati dall'odio**, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze **e di quelle in attesa di essere ufficialmente riconosciute come tali**;

Or. en

Emendamento 339
Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto,

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto,

la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, **compreso il traffico illecito di armi**, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà **e il pluralismo** dei media, **nonché la tutela della sua capacità di lotta alla disinformazione, alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri**, e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Or. en

Emendamento 340

David Lega

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei

media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze; ***allinearsi alla politica estera e di sicurezza comune dell'Unione, comprese le sue sanzioni nei confronti della Russia;***

Or. en

Emendamento 341
Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale, ***la diffusione della disinformazione e le ingerenze straniere sovversive;*** garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Or. en

Emendamento 342
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera i

Testo della Commissione

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze;

Emendamento

i) rafforzare ulteriormente gli elementi fondamentali del processo di allargamento, compresi lo Stato di diritto, la democrazia, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso la promozione di un sistema giudiziario indipendente, il rafforzamento della sicurezza e la lotta contro la frode, la corruzione, la criminalità organizzata **e transfrontaliera**, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale e la frode fiscale; garantire l'osservanza del diritto internazionale; accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e creare un contesto favorevole alla società civile; favorire il dialogo sociale; promuovere la parità di genere, la non discriminazione e la tolleranza, per garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze **etniche e religiose**;

Or. en

Emendamento 343
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j

Testo della Commissione

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del

Emendamento

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del

controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali;
sviluppare le capacità locali e investire nel personale amministrativo presso i beneficiari interessati nell'attuazione dello strumento e dare priorità allo sviluppo delle competenze locali e delle capacità istituzionali e incoraggiare il distacco di esperti presso le istituzioni nazionali competenti dei beneficiari per garantire la capacità di assorbimento adeguata.

Or. en

Emendamento 344

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j

Testo della Commissione

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; ***appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.***

Emendamento

j) consolidare ***le istituzioni democratiche, compresi gli organismi rappresentativi regionali e locali, e i loro poteri di controllo e inchiesta sulla distribuzione dei fondi pubblici e sull'accesso agli stessi, nonché*** l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato, ***e garantire l'effettiva protezione degli informatori;***

Or. en

Emendamento 345

David Lega

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j

Testo della Commissione

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

Emendamento

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali. ***I finanziamenti possono essere ritirati in caso di regressione o persistente stagnazione delle riforme sui valori fondamentali e saranno ripresi solo dopo un miglioramento significativo.***

Or. en

Emendamento 346
Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j

Testo della Commissione

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

Emendamento

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione, ***garantire l'accesso alle informazioni e la partecipazione della società civile ai processi decisionali e al controllo pubblico*** e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione ***della democrazia, della giustizia internazionale e degli sforzi***

anticorruzione nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 347

Georgios Kyrtosos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j

Testo della Commissione

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

Emendamento

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali;
promuovere ulteriormente il ruolo della società civile e il suo coinvolgimento nella governance a tutti i livelli dell'amministrazione.

Or. en

Emendamento 348

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou

a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j

Testo della Commissione

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze

Emendamento

j) consolidare l'efficacia della pubblica amministrazione e sostenere la trasparenza ***e la responsabilità***, le riforme strutturali e la buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle

pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative *e* gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato; appoggiare le iniziative, gli organismi *e le organizzazioni* coinvolti nella promozione e nell'applicazione *dei diritti democratici e umani e* della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 349

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

j bis) appoggiare le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 350

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

j ter) adoperarsi a favore di relazioni di buon vicinato e della riconciliazione per superare i retaggi del passato, anche, tra l'altro, garantendo l'accesso alla verità e alla giustizia, nonché l'effettivo risarcimento alle vittime di crimini di guerra, crimini contro l'umanità e genocidio;

Emendamento 351

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j quater (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

j quater) favorire il decentramento politico e amministrativo e lo sviluppo locale, in particolare garantendo una consultazione significativa e condizioni di parità per tutti i livelli di governo nell'accesso ai fondi attraverso procedure aperte, eque, neutrali e trasparenti;

Or. en

Emendamento 352

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j quinquies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

j quinquies) promuovere la trasparenza, l'accesso pubblico alle informazioni, comprese le informazioni ambientali, e la partecipazione significativa delle autorità regionali e locali, nonché delle organizzazioni della società civile e degli esperti ai processi legislativi e decisionali garantendo la responsabilità democratica e il controllo pubblico;

Or. en

Emendamento 353

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera j sexies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

j sexies) agevolare l'attuazione della normativa su un'Europa interoperabile che rafforza lo scambio di informazioni del settore pubblico in tutta l'Unione e accelera la trasformazione digitale del settore pubblico dell'Europa;

Or. en

Emendamento 354
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione

Emendamento

1. La cooperazione nell'ambito dello strumento ha come fondamento e promuove i principi di efficacia dello sviluppo per tutte le modalità, vale a dire titolarità delle priorità di sviluppo da parte dei beneficiari, attenzione ai risultati, partenariati inclusivi, trasparenza e responsabilità reciproca. La cooperazione si fonda sull'assegnazione e sull'uso efficaci ed efficienti delle risorse.

1. La cooperazione nell'ambito dello strumento ha come fondamento e promuove i principi di efficacia dello sviluppo per tutte le modalità, vale a dire titolarità delle priorità di sviluppo da parte dei beneficiari, attenzione ai risultati, partenariati inclusivi, trasparenza e responsabilità reciproca. La cooperazione si fonda sull'assegnazione e sull'uso efficaci ed efficienti delle risorse. ***Tutti i beneficiari devono prestare la massima attenzione per evitare, segnalare e contrastare qualsiasi pratica di corruzione, nepotismo, favoritismo o indebita concentrazione regionale o settoriale nell'assegnazione o nell'utilizzo delle risorse.***

Or. en

Emendamento 355
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La cooperazione nell'ambito dello strumento ha come fondamento e promuove i principi di efficacia dello sviluppo per tutte le modalità, vale a dire titolarità delle priorità di sviluppo da parte dei beneficiari, attenzione ai risultati, partenariati inclusivi, trasparenza e responsabilità reciproca. La cooperazione si fonda sull'assegnazione e sull'uso efficaci ed efficienti delle risorse.

Emendamento

1. La cooperazione nell'ambito dello strumento ha come fondamento e promuove i principi di efficacia dello sviluppo per tutte le modalità, vale a dire titolarità delle priorità di sviluppo da parte dei beneficiari, attenzione ai risultati, partenariati inclusivi **con le autorità locali e regionali, le parti sociali, le organizzazioni della società civile e le associazioni volontarie**, trasparenza e responsabilità reciproca. La cooperazione si fonda sull'assegnazione e sull'uso efficaci ed efficienti delle risorse.

Or. en

Emendamento 356
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La cooperazione nell'ambito dello strumento ha come fondamento e promuove i principi di efficacia dello sviluppo per tutte le modalità, vale a dire titolarità delle priorità di sviluppo da parte dei beneficiari, attenzione **ai** risultati, partenariati inclusivi, trasparenza e responsabilità reciproca. La cooperazione si fonda sull'assegnazione e sull'uso efficaci ed efficienti delle risorse.

Emendamento

1. La cooperazione nell'ambito dello strumento ha come fondamento e promuove i principi di efficacia dello sviluppo per tutte le modalità, vale a dire titolarità delle priorità di sviluppo da parte dei beneficiari, attenzione **a condizioni chiare e risultati tangibili**, partenariati inclusivi **e relazioni di buon vicinato**, trasparenza e responsabilità reciproca. La cooperazione si fonda sull'assegnazione e sull'uso efficaci ed efficienti delle risorse.

Or. en

Emendamento 357

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Il sostegno proveniente dallo strumento **si aggiunge** a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. Le attività ammissibili al finanziamento a norma del presente regolamento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra il medesimo costo.

Emendamento

2. Il sostegno proveniente dallo strumento è **supplementare e coerente** a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, **in particolare con strumenti correlati come l'attuale strumento di assistenza preadesione (IPA III) attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali**. Le attività ammissibili al finanziamento a norma del presente regolamento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra il medesimo costo **né comporti duplicazioni**.

Or. en

Emendamento 358

Christian Sagartz, Lukas Mandl, Angelika Winzig

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Il sostegno proveniente dallo strumento si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. Le attività ammissibili al finanziamento a norma del presente regolamento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra il medesimo costo.

Emendamento

2. Il sostegno proveniente dallo strumento si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. Le attività ammissibili al finanziamento a norma del presente regolamento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra il medesimo costo. **La Commissione garantisce complementarità e sinergie tra lo strumento e altri programmi dell'Unione, al fine di evitare la duplicazione dell'assistenza e dei finanziamenti.**

Emendamento 359

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Il sostegno proveniente dallo strumento si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. Le attività ammissibili al finanziamento a norma del presente regolamento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra il medesimo costo.

Emendamento

2. Il sostegno proveniente dallo strumento si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. Le attività ammissibili al finanziamento a norma del presente regolamento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra il medesimo costo **e che siano istituiti una supervisione e un controllo di bilancio adeguati.**

Emendamento 360

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. Per promuovere la complementarità e l'efficienza della loro azione, la Commissione e gli Stati membri cooperano e si adoperano per evitare la duplicazione tra l'assistenza fornita nell'ambito del presente regolamento e le altre forme di assistenza fornita dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi, da organizzazioni e organismi multilaterali e regionali, quali le organizzazioni internazionali e le pertinenti istituzioni finanziarie internazionali, dalle

Emendamento

3. Per promuovere la complementarità e l'efficienza della loro azione, la Commissione e gli Stati membri cooperano e si adoperano per evitare la duplicazione tra l'assistenza fornita nell'ambito del presente regolamento e le altre forme di assistenza fornita dall'Unione, dagli Stati membri, dai paesi terzi, da organizzazioni e organismi multilaterali e regionali, quali le organizzazioni internazionali e le pertinenti istituzioni finanziarie internazionali, dalle

agenzie e dai donatori non dell'Unione, in linea con i principi definiti per rafforzare il coordinamento operativo in materia di assistenza esterna, anche mediante un coordinamento rafforzato con gli Stati membri a livello locale.

agenzie e dai donatori non dell'Unione, in linea con i principi definiti per rafforzare il coordinamento operativo in materia di assistenza esterna, anche mediante un coordinamento rafforzato con gli Stati membri a livello locale. ***La Commissione agevola la creazione e il coordinamento di quadri di attuazione decentrati e di conoscenze per l'assegnazione e l'utilizzo delle risorse.***

Or. en

Emendamento 361

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere **e, se del caso**, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Emendamento

4. ***Le attività nell'ambito dello strumento rispettano le più rigorose norme climatiche e ambientali e i programmi di riforme sono soggetti a procedure di valutazione strategica dell'impatto ambientale, al fine di individuare e attenuare adeguatamente potenziali impatti ambientali e sociali negativi.*** Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente **e la conservazione degli ecosistemi, norme rigorose in materia di benessere degli animali**, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere, la riduzione del rischio di catastrofi **e la gestione sostenibile delle acque** e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non

arrecare un danno significativo" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Or. en

Emendamento 362
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano *la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi*, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi *e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile*, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", *nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo*.

Emendamento

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno".

Or. en

Emendamento 363
Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e **applicano** i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Emendamento

4. Le attività nell'ambito dello strumento **rispettano le norme sociali, climatiche e ambientali dell'Unione. Tali attività** integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, **i diritti sociali**, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile **e del pilastro europeo dei diritti sociali**, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e **rispettano** i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Or. en

Emendamento 364

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in

Emendamento

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in

modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", ***il codice europeo di condotta sul partenariato e il principio della governance multilivello***, nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Or. en

Emendamento 365
Victor Negrescu

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Emendamento

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani ***e sociali***, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e applicano i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Or. en

Emendamento 366
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e **applicano** i principi di "non nuocere" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Emendamento

4. Le attività nell'ambito dello strumento integrano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la tutela della biodiversità e dell'ambiente, i diritti umani, la democrazia, la parità di genere e, se del caso, la riduzione del rischio di catastrofi e favoriscono il progresso verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, promuovendo azioni integrate che possano produrre effetti positivi collaterali e soddisfare più obiettivi in modo coerente. Evitano gli attivi non recuperabili e **sono compatibili con** i principi di "non **arrecare un danno significativo**" e di "non lasciare indietro nessuno", nonché l'approccio relativo all'integrazione della sostenibilità sul quale poggia il Green Deal europeo.

Or. en

Emendamento 367

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento **Articolo 4 – paragrafo 5**

Testo della Commissione

5. I beneficiari e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione dei programmi di riforme e dell'attuazione dello strumento. I beneficiari e la Commissione adottano misure adeguate a prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul genere, sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni

Emendamento

5. I beneficiari e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione dei programmi di riforme, **comprese le valutazioni dell'impatto di genere**, e dell'attuazione dello strumento. I beneficiari e la Commissione adottano misure adeguate a prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul genere, sulla

personali, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale. La Commissione riferirà in merito a tali misure nel contesto delle sue relazioni periodiche riguardanti i piani d'azione sulla parità di genere.

razza o sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale. La Commissione riferirà in merito a tali misure nel contesto delle sue relazioni periodiche riguardanti i piani d'azione sulla parità di genere.

Or. en

Emendamento 368

Andor Deli, Lívia Járóka, Kinga Gál

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 5

Testo della Commissione

5. I beneficiari e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione dei programmi di riforme e dell'attuazione dello strumento. I beneficiari e la Commissione adottano misure adeguate a prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul **genere**, sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale. La Commissione riferirà in merito a tali misure nel contesto delle sue relazioni periodiche riguardanti i piani d'azione sulla parità di genere.

Emendamento

5. I beneficiari e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione dei programmi di riforme e dell'attuazione dello strumento. I beneficiari e la Commissione adottano misure adeguate a prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul **sesso**, sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale. La Commissione riferirà in merito a tali misure nel contesto delle sue relazioni periodiche riguardanti i piani d'azione sulla parità di genere.

Or. en

Emendamento 369

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou

a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 5

Testo della Commissione

5. I beneficiari e la Commissione provvedono affinché la parità ***tra uomini e donne***, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano ***prese in considerazione*** e promosse in tutte le fasi della preparazione dei programmi di riforme e dell'attuazione dello strumento. I beneficiari e la Commissione adottano misure adeguate a prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul genere, sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale. La Commissione riferirà in merito a tali misure nel contesto delle sue relazioni periodiche riguardanti i piani d'azione sulla parità di genere.

Emendamento

5. I beneficiari e la Commissione provvedono affinché la parità ***di genere***, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano ***integrate*** e promosse in tutte le fasi della preparazione dei programmi di riforme e dell'attuazione dello strumento. I beneficiari e la Commissione adottano misure adeguate a prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul genere, sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sulle convinzioni personali, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale. La Commissione riferirà in merito a tali misure nel contesto delle sue relazioni periodiche riguardanti i piani d'azione sulla parità di genere.

Or. en

Emendamento 370

Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. Lo strumento non sostiene attività o misure incompatibili con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari, il loro contributo determinato a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050 o che promuovono investimenti a favore dei combustibili fossili o provocano effetti negativi significativi sull'ambiente o sul clima.

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 371

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. Lo strumento non sostiene attività o misure incompatibili con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari, il loro contributo determinato a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi **e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050** o che promuovono investimenti a favore dei combustibili fossili o provocano effetti negativi significativi **sull'ambiente o** sul clima.

Emendamento

6. Lo strumento non sostiene attività o misure incompatibili con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari **una volta allineati alla neutralità climatica entro il 2050**, il loro contributo determinato a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi o che promuovono investimenti a favore dei combustibili fossili o provocano effetti negativi significativi sul clima **o sulla biodiversità o qualsiasi investimento che rappresenti un attivo non recuperabile**.

Or. en

Emendamento 372

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou

a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. Lo strumento non sostiene attività o misure incompatibili con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari, il loro contributo determinato a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050 o che promuovono investimenti a favore dei combustibili fossili o provocano effetti negativi significativi sull'ambiente o sul clima.

Emendamento

6. Lo strumento non sostiene attività o misure incompatibili con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari, il loro contributo determinato a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica **al più tardi** entro il 2050 o che promuovono investimenti a favore dei combustibili fossili o provocano effetti negativi significativi sull'ambiente o sul clima **o sulla biodiversità**.

Or. en

Emendamento 373
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. Lo strumento non sostiene attività o misure incompatibili con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari, il loro contributo determinato a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050 o che promuovono investimenti **a favore dei combustibili fossili o** provocano effetti negativi significativi sull'ambiente o sul clima.

Emendamento

6. Lo strumento non sostiene attività o misure incompatibili con i piani nazionali per l'energia e il clima dei beneficiari, il loro contributo determinato a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050 o che promuovono investimenti **che** provocano effetti negativi significativi sull'ambiente o sul clima.

Or. bg

Emendamento 374
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 4 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e i beneficiari, **contribuisce all'**attuazione degli impegni dell'Unione a favore dell'aumento della trasparenza e della responsabilità nella prestazione dell'assistenza, anche promuovendo l'attuazione e il potenziamento dei sistemi di controllo interno e delle politiche antifrode, **e mettendo** a disposizione **mediante banche dati web** informazioni sul volume e sulla destinazione dell'assistenza, e garantisce che i dati siano comparabili e possano essere facilmente accessibili, condivisi e pubblicati.

Emendamento

7. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e i beneficiari, **garantisce l'**attuazione degli impegni dell'Unione a favore dell'aumento della trasparenza e della responsabilità nella prestazione dell'assistenza, anche **la piena attuazione della convenzione di Aarhus e** promuovendo l'attuazione e il potenziamento dei sistemi di controllo interno e delle politiche antifrode. **La Commissione mette** a disposizione **del pubblico online le** informazioni sul volume e sulla destinazione dell'assistenza, **compreso un elenco delle persone e dei soggetti giuridici che ricevono importi**

*cumulativi superiori a 50 000 EUR, e garantisce che i dati siano **aggiornati e comparabili** e possano essere facilmente accessibili, condivisi e pubblicati, **nonché disponibili in un formato leggibile meccanicamente e comparabile.***

Or. en

Emendamento 375

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e i beneficiari, contribuisce all'attuazione degli impegni dell'Unione a favore dell'aumento della trasparenza e della responsabilità nella prestazione dell'assistenza, anche promuovendo l'attuazione e il potenziamento dei sistemi di controllo interno e delle politiche antifrode, e mettendo a disposizione mediante banche dati web informazioni sul volume e sulla destinazione dell'assistenza, e garantisce che i dati siano comparabili e possano essere facilmente accessibili, condivisi e pubblicati.

Emendamento

7. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e i beneficiari, contribuisce all'attuazione degli impegni dell'Unione a favore dell'aumento della trasparenza e della responsabilità nella prestazione dell'assistenza, anche promuovendo l'attuazione e il potenziamento dei sistemi di controllo interno e delle politiche antifrode, e **rendendo trasparenti e** mettendo a disposizione **allo stesso tempo a tutte le parti interessate** mediante banche dati web informazioni sul volume e sulla destinazione dell'assistenza, e garantisce che i dati siano comparabili e possano essere facilmente accessibili, condivisi e pubblicati.

Or. en

Emendamento 376

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou

a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e i beneficiari, **contribuisce all'**attuazione degli impegni dell'Unione a favore dell'aumento della trasparenza e della responsabilità nella prestazione dell'assistenza, anche promuovendo l'attuazione e il potenziamento **dei** sistemi di controllo interno e delle politiche antifrode, e mettendo a disposizione mediante **banche dati** web informazioni sul volume e sulla destinazione dell'assistenza, e garantisce che i dati siano comparabili e possano essere facilmente accessibili, condivisi e pubblicati.

Emendamento

7. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e i beneficiari, **garantisce l'**attuazione degli impegni dell'Unione a favore dell'aumento della trasparenza e della responsabilità nella prestazione dell'assistenza, anche promuovendo l'attuazione e il potenziamento **di rigorosi** sistemi di controllo interno e delle politiche antifrode, e mettendo **obbligatoriamente** a disposizione mediante **un unico portale** web informazioni sul volume e sulla destinazione dell'assistenza **fino al livello dei destinatari finali**, e garantisce che i dati siano comparabili e possano essere facilmente accessibili, condivisi e pubblicati.

Or. en

Emendamento 377

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e i beneficiari, contribuisce all'attuazione degli impegni dell'Unione a favore dell'aumento della trasparenza e della responsabilità nella prestazione dell'assistenza, **anche promuovendo** l'attuazione e il potenziamento dei sistemi di controllo interno e delle politiche antifrode, e mettendo a disposizione mediante **banche dati** web informazioni sul volume e sulla destinazione dell'assistenza, e garantisce che i dati siano comparabili e possano essere facilmente accessibili, condivisi e pubblicati.

Emendamento

7. La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri e l'Ucraina, contribuisce all'attuazione degli impegni dell'Unione a favore dell'aumento della trasparenza e della responsabilità nella prestazione dell'assistenza, **attraverso** l'attuazione e il potenziamento dei sistemi di controllo interno e delle politiche antifrode, e mettendo **obbligatoriamente** a disposizione mediante **un unico portale** web informazioni sul volume e sulla destinazione dell'assistenza, e garantisce che i dati siano comparabili e possano essere facilmente accessibili, condivisi e pubblicati.

Or. en

Emendamento 378

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

7 bis. In linea con il principio del partenariato dell'UE e con il codice europeo di condotta, la Commissione e i beneficiari garantiscono che i portatori di interessi pertinenti, tra cui i parlamenti dei Balcani occidentali, le autorità locali e regionali, le parti sociali e le organizzazioni della società civile, siano debitamente ed equamente consultati e dispongano di un accesso tempestivo alle informazioni pertinenti per consentire loro di partecipare in modo significativo alla progettazione e all'attuazione delle attività ammissibili al finanziamento nell'ambito del presente strumento e nei relativi processi di monitoraggio, controllo e valutazione. Tale coinvolgimento cerca di rappresentare il pluralismo della società nei Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 379

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono **continuare a** sostenere

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono sostenere e rispettare **i**

e a rispettare *meccanismi democratici effettivi, compreso* un sistema parlamentare multipartitico, e *lo Stato di diritto, e a garantire* il rispetto di tutti gli *obblighi in materia di* diritti umani, *compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze*. Un altro prerequisito è *che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.*

criteri di Copenaghen per l'adesione all'UE, in particolare la stabilità delle istituzioni che garantiscono la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani e il rispetto e la tutela delle minoranze. In particolare, i beneficiari devono dimostrare il loro rispetto dei valori di cui all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea (TUE), un sistema democratico parlamentare multipartitico, anche con un adeguato sistema di bilanciamento dei poteri, la buona governance a tutti i livelli, elezioni libere ed eque in linea con il diritto nazionale dei beneficiari e le norme democratiche europee e internazionali, un sistema giudiziario e una procura indipendenti e il rispetto dei diritti umani, comprese, tra l'altro, la libertà di parola e la libertà dei media. Un altro prerequisito *al sostegno nell'ambito del presente strumento è il pieno allineamento dei beneficiari alla politica estera e di sicurezza comune dell'UE, in particolare l'effettiva adozione e attuazione di misure restrittive nei confronti della Russia.*

Or. en

Emendamento 380

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono *continuare a* sostenere e *a* rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e *a* garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, *compresi* i diritti delle persone appartenenti

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono *migliorare*, sostenere e rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico *funzionante, la libertà dei media*, e lo Stato di diritto, e garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, i diritti delle persone

a minoranze. *Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.*

appartenenti a minoranze, *comprese, tra l'altro, le comunità LGBTQ.*

Or. en

Emendamento 381

Christian Sagartz, Lukas Mandl, Angelika Winzig

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono **continuare a** sostenere e **a** rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e **a** garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono **migliorare**, sostenere e rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico **funzionante, la libertà dei media**, e lo Stato di diritto, **anche in considerazione delle minacce agli interessi finanziari dell'Unione**, e garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 382
Vangelis Meimarakis

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono **continuare a** sostenere e **a** rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e **a** garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono **migliorare**, sostenere e rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico **funzionante, la libertà dei media**, e lo Stato di diritto, **anche in considerazione delle minacce agli interessi finanziari dell'UE**, e garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo **con progressi chiaramente misurabili e risultati tangibili** nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 383
Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai

beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, **la salvaguardia di media liberi e pluralistici e la lotta alla disinformazione, alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri**, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 384 **Angel Dzhambazki**

Proposta di regolamento **Articolo 5 – paragrafo 1**

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono **adoperarsi per mantenere relazioni di buon vicinato e** continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze **e a quelle in attesa di essere ufficialmente**

relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

riconosciute come tali. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 385

David Lega

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire **il rispetto** di tutti **gli obblighi in materia di** diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi **in maniera sostenibile**, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire **la tutela** di tutti **i** diritti umani, compresi i diritti delle **persone con disabilità e delle** persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 386
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze *religiose ed etniche*. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 387
Andrey Kovatchev

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di

diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze *e/o comunità*. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Or. en

Emendamento 388 **Eider Gardiazabal Rubial**

Proposta di regolamento **Articolo 5 – paragrafo 1**

Testo della Commissione

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento

1. La concessione del sostegno ai beneficiari nell'ambito dello strumento è subordinata ad alcuni prerequisiti: i beneficiari devono continuare a sostenere e a rispettare meccanismi democratici effettivi, compreso un sistema parlamentare multipartitico, e lo Stato di diritto, e a garantire il rispetto di tutti gli obblighi in materia di diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a **tutte le** minoranze. Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento 389

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch, Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – punto 1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(1) Un altro prerequisito è il pieno allineamento alla politica estera e di sicurezza comune dell'Unione, compresa l'adozione di misure restrittive nei confronti della Russia, nonché all'obbligo del visto dell'UE per i paesi terzi.

Emendamento 390

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 1 – comma 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Un altro prerequisito è che la Serbia e il Kosovo si impegnino in modo costruttivo nella normalizzazione delle loro relazioni al fine di attuare pienamente tutti i rispettivi obblighi derivanti dall'accordo sul percorso verso la normalizzazione e dal relativo allegato di attuazione, nonché da tutti i precedenti accordi di dialogo, e avviino negoziati per l'accordo globale sulla normalizzazione delle relazioni.

Emendamento 391

Georgios Kyrtzos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. I paesi beneficiari, quale prerequisito e per ciascun paese, sono pienamente allineati alle decisioni e alle dichiarazioni in materia di politica estera e di sicurezza comune dell'UE, comprese le misure restrittive.

Or. en

Emendamento 392
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. I paesi dei Balcani occidentali dovrebbero lavorare in linea con la politica estera e di sicurezza comune (PESC);

Or. bg

Emendamento 393
Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione

Emendamento

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più ***recente***. La

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi, ***compresi i prefinanziamenti***, a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto ***della relazione***

Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in particolare, può rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

sullo Stato di diritto, del pacchetto allargamento *e delle risoluzioni pertinenti del Parlamento europeo più recenti*. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in particolare, può rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3. ***La Commissione rifiuta lo svincolo dei fondi in caso di continua mancanza di progressi, gravi carenze e regressi in materia di Stato di diritto e riforme fondamentali. La valutazione della Commissione è trasmessa simultaneamente al Parlamento europeo e al Consiglio. La Commissione elabora e applica chiari orientamenti sull'applicazione della condizionalità per lo svincolo dei finanziamenti.***

Or. en

Emendamento 394

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in particolare, *può rifiutare* lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento

Emendamento

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente, ***nonché delle organizzazioni internazionali competenti, tra cui l'OSCE/ODIHR e la Commissione di Venezia, e delle relazioni e risoluzioni pertinenti del Parlamento europeo.*** La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti

di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

prerequisiti non sono stati rispettati e, in particolare, **rifiuta** lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21 **se tale decisione è adottata**, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3. **In caso di continua mancanza di progressi, gravi carenze e/o regressi nel settore degli "elementi fondamentali", la Commissione, previa consultazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sospende i finanziamenti ai beneficiari interessati. La valutazione della Commissione è trasmessa simultaneamente al Parlamento europeo e al Consiglio.**

Or. en

Emendamento 395

Georgios Kyrtsov, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in particolare, può rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Emendamento

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in particolare, può rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3. **In tale processo, la Commissione tiene conto delle raccomandazioni pertinenti degli organismi internazionali, quali il Consiglio d'Europa e la Commissione di Venezia. La valutazione della Commissione è trasmessa simultaneamente al Parlamento europeo e**

al Consiglio.

Or. en

Emendamento 396

José Manuel Fernandes, Carlos Coelho

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in **particolare, può rifiutare** lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Emendamento

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in **tali casi, rifiuta** lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Or. en

Emendamento 397

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione

Emendamento

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione

secondo la quale alcuni dei suddetti requisiti non sono stati rispettati e, in particolare, può rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

utilizzando criteri chiari e imparziali
secondo la quale alcuni dei suddetti requisiti non sono stati rispettati e, in particolare, può rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Or. en

Emendamento 398
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione monitora il rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti requisiti non sono stati rispettati e, in particolare, **può** rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Emendamento

2. La Commissione monitora il rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti requisiti non sono stati rispettati e, in particolare, ***in tali casi, deve*** rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Or. en

Emendamento 399
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione monitora il

Emendamento

2. La Commissione monitora il

rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in **particolare, può** rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in **tali casi, deve** rifiutare lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Or. en

Emendamento 400

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in **particolare, può rifiutare** lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Emendamento

2. La Commissione monitora il rispetto dei prerequisiti di cui al paragrafo 1 prima di svincolare i fondi a favore dei beneficiari nell'ambito dello strumento e per tutta la durata del sostegno fornito dallo strumento, tenendo debitamente conto del pacchetto allargamento più recente. La Commissione può adottare una decisione secondo la quale alcuni dei suddetti prerequisiti non sono stati rispettati e, in **tali casi, rifiuta** lo svincolo dei fondi di cui all'articolo 21, a prescindere dal rispetto delle condizioni di pagamento di cui all'articolo 16, paragrafo 3.

Or. en

Emendamento 401

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 6 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) il **98,5** % sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile ai beneficiari per l'attuazione dei programmi di riforme;

Emendamento

(a) il **97** % sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile ai beneficiari per l'attuazione dei programmi di riforme;

Or. en

Emendamento 402
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento
Articolo 6 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) il 98,5 % sotto forma di sostegno finanziario *non* rimborsabile ai beneficiari per l'attuazione dei programmi di riforme;

Emendamento

(a) il 98,5 % sotto forma di sostegno finanziario rimborsabile ai beneficiari per l'attuazione dei programmi di riforme;

Or. en

Emendamento 403
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 6 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

(b) **l'1,5** % per le spese a norma del paragrafo 6.

Emendamento

(b) **il 3** % per le spese a norma del paragrafo 6.

Or. en

Emendamento 404
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 5

Testo della Commissione

5. A norma dell'articolo 19, l'importo dei fondi messi a disposizione a norma del quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/1529¹⁸ è almeno pari al 50 % dell'importo complessivo di cui al paragrafo 1. Tale contributo include l'intero importo del sostegno finanziario **non** rimborsabile di cui al paragrafo 2, lettera a), del presente articolo previa deduzione dell'importo della copertura.

¹⁸ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1).

Emendamento

5. A norma dell'articolo 19, l'importo dei fondi messi a disposizione a norma del quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali di cui all'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/1529¹⁸ è almeno pari al 50 % dell'importo complessivo di cui al paragrafo 1. Tale contributo include l'intero importo del sostegno finanziario rimborsabile di cui al paragrafo 2, lettera a), del presente articolo previa deduzione dell'importo della copertura.

¹⁸ Regolamento (UE) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 settembre 2021, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA III) (GU L 330 del 20.9.2021, pag. 1).

Or. en

Emendamento 405

Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. Le risorse di cui al paragrafo 2, lettera b), possono finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione dello strumento, segnatamente azioni preparatorie, attività di monitoraggio, controllo, audit e valutazione necessarie per la gestione dello strumento e il conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni di esperti, attività di formazione, consultazioni con le autorità dei beneficiari, conferenze, consultazioni dei portatori di interessi, azioni di informazione e comunicazione, comprese

Emendamento

6. Le risorse di cui al paragrafo 2, lettera b), possono finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione dello strumento, segnatamente **valutazioni d'impatto**, azioni preparatorie, attività di monitoraggio, controllo, audit e valutazione necessarie per la gestione dello strumento e il conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni di esperti, attività di formazione, consultazioni con le autorità dei beneficiari, conferenze, consultazioni dei portatori di interessi, **comprese le autorità locali e regionali e le organizzazioni della**

azioni di sensibilizzazione inclusive, e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi del presente regolamento, le spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, strumenti informatici istituzionali, e tutte le altre spese sostenute presso la sede centrale e le delegazioni dell'Unione per il sostegno amministrativo e di coordinamento necessario per lo strumento. Infine le spese possono anche riguardare i costi di altre attività di **sostegno**, come il controllo di qualità e il monitoraggio dei progetti o dei programmi sul campo e i costi della consulenza inter pares e degli esperti per la valutazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti.

società civile, azioni di informazione e comunicazione, comprese azioni di sensibilizzazione inclusive, e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono **strettamente** agli obiettivi del presente regolamento, le spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, strumenti informatici istituzionali, e tutte le altre spese sostenute presso la sede centrale e le delegazioni dell'Unione per il sostegno amministrativo e di coordinamento necessario per lo strumento. Infine le spese possono anche riguardare i costi di altre attività **pertinenti in materia di trasparenza**, come il controllo di qualità e il monitoraggio dei progetti o dei programmi sul campo e i costi della consulenza inter pares e degli esperti per la valutazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti. ***In caso di utilizzo di risorse a fini di audit, il conflitto di interessi tra l'entità che effettua l'audit e altre attività di tale entità nel quadro dello strumento, quali la consulenza o il sostegno amministrativo e di coordinamento, il controllo della qualità e il monitoraggio dei progetti, è reso noto ed evitato.***

Or. en

Emendamento 406 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento **Articolo 6 – paragrafo 6**

Testo della Commissione

6. Le risorse di cui al paragrafo 2, lettera b), possono finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione dello strumento, segnatamente azioni preparatorie, attività di monitoraggio, controllo, audit e

Emendamento

6. Le risorse di cui al paragrafo 2, lettera b), possono finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione dello strumento, segnatamente ***sviluppo delle capacità locali, distacco di esperti presso le istituzioni nazionali***

valutazione necessarie per la gestione dello strumento e il conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni di esperti, attività di formazione, consultazioni con le autorità dei beneficiari, conferenze, consultazioni dei portatori di interessi, azioni di informazione e comunicazione, comprese azioni di sensibilizzazione inclusive, e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi del presente regolamento, le spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, strumenti informatici istituzionali, e tutte le altre spese sostenute presso la sede centrale e le delegazioni dell'Unione per il sostegno amministrativo e di coordinamento necessario per lo strumento. Infine le spese possono anche riguardare i costi di altre attività di sostegno, come il controllo di qualità e il monitoraggio dei progetti o dei programmi sul campo e i costi della consulenza inter pares e degli esperti per la valutazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti.

competenti dei beneficiari, azioni preparatorie, attività di monitoraggio, controllo, audit e valutazione necessarie per la gestione dello strumento e il conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni di esperti, attività di formazione, consultazioni con le autorità dei beneficiari, conferenze, consultazioni dei portatori di interessi, azioni di informazione e comunicazione, comprese azioni di sensibilizzazione inclusive, e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi del presente regolamento, le spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, strumenti informatici istituzionali, e tutte le altre spese sostenute presso la sede centrale e le delegazioni dell'Unione per il sostegno amministrativo e di coordinamento necessario per lo strumento. Infine le spese possono anche riguardare i costi di altre attività di sostegno, come il controllo di qualità e il monitoraggio dei progetti o dei programmi sul campo e i costi della consulenza inter pares e degli esperti per la valutazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti.

Or. en

Emendamento 407

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. Le risorse di cui al paragrafo 2, lettera b), possono finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione dello strumento, segnatamente azioni preparatorie, attività di monitoraggio, controllo, audit e

Emendamento

6. Le risorse di cui al paragrafo 2, lettera b), possono finanziare l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per l'attuazione dello strumento, segnatamente valutazioni d'impatto, azioni preparatorie, attività di monitoraggio, controllo, audit e

valutazione necessarie per la gestione dello strumento e il conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni di esperti, attività di formazione, consultazioni con le autorità dei beneficiari, conferenze, consultazioni dei portatori di interessi, azioni di informazione e comunicazione, comprese azioni di sensibilizzazione inclusive, e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono agli obiettivi del presente regolamento, le spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, strumenti informatici istituzionali, e tutte le altre spese sostenute presso la sede centrale e le delegazioni dell'Unione per il sostegno amministrativo e di coordinamento necessario per lo strumento. Infine le spese possono anche riguardare i costi di altre attività di sostegno, come il controllo di qualità e il monitoraggio dei progetti o dei programmi sul campo e i costi della consulenza inter pares e degli esperti per la valutazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti.

valutazione necessarie per la gestione dello strumento e il conseguimento dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni di esperti, attività di formazione, consultazioni con le autorità dei beneficiari, conferenze, consultazioni dei portatori di interessi, **comprese le autorità locali e regionali e le organizzazioni della società civile**, azioni di informazione e comunicazione, comprese azioni di sensibilizzazione inclusive, e la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'Unione nella misura in cui si riferiscono strettamente agli obiettivi del presente regolamento, le spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni, strumenti informatici istituzionali, e tutte le altre spese sostenute presso la sede centrale e le delegazioni dell'Unione per il sostegno amministrativo e di coordinamento necessario per lo strumento. Infine le spese possono anche riguardare i costi di altre attività di sostegno, come il controllo di qualità e il monitoraggio dei progetti o dei programmi sul campo e i costi della consulenza inter pares e degli esperti per la valutazione e l'attuazione delle riforme e degli investimenti.

Or. en

Emendamento 408
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento
Articolo 7 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. I finanziamenti dell'Unione possono essere erogati in qualsivoglia forma prevista dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare assistenza finanziaria, **sovvenzioni**, appalti e operazioni di finanziamento misto.

Emendamento

2. I finanziamenti dell'Unione possono essere erogati in qualsivoglia forma prevista dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare assistenza finanziaria, appalti e operazioni di finanziamento misto.

Emendamento 409

Fabienne Keller, Javier Nart, Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento

Articolo 7 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. In funzione della capacità operativa e finanziaria necessaria, l'entità incaricata dell'attuazione delle operazioni di finanziamento misto può essere **la** Banca europea per gli investimenti **o il Fondo europeo per gli investimenti, istituzioni finanziarie multilaterali internazionali**, come la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, o istituzioni finanziarie bilaterali europee, come le banche di sviluppo. Ogniqualvolta possibile, l'attuazione delle operazioni di finanziamento misto nell'ambito dello strumento è integrata da forme aggiuntive di sostegno finanziario, da parte degli Stati membri o di terzi.

Emendamento

3. In funzione della capacità operativa e finanziaria necessaria, l'entità incaricata dell'attuazione delle operazioni di finanziamento misto può essere **il gruppo della** Banca europea per gli investimenti, **un'istituzione finanziaria multilaterale europea**, come la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, o istituzioni finanziarie bilaterali europee, come le banche di sviluppo **o il gruppo della Banca mondiale**. Ogniqualvolta possibile, **le istituzioni finanziarie multilaterali non europee possono partecipare allo strumento mediante operazioni congiunte con istituzioni finanziarie europee**. L'attuazione delle operazioni di finanziamento misto nell'ambito dello strumento è integrata da forme aggiuntive di sostegno finanziario, da parte degli Stati membri o di terzi.

Emendamento 410

Emmanuel Maurel

Proposta di regolamento

Articolo 7 - paragrafo 3

Testo della Commissione

3. In funzione della capacità operativa e finanziaria necessaria, l'entità incaricata dell'attuazione delle operazioni di finanziamento misto può essere **la** Banca

Emendamento

3. In funzione della capacità operativa e finanziaria necessaria, l'entità incaricata dell'attuazione delle operazioni di finanziamento misto può essere **il Gruppo**

europea per gli investimenti *o il Fondo europeo per gli investimenti*, istituzioni finanziarie multilaterali *internazionali*, come la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, o istituzioni finanziarie bilaterali europee, come le banche di sviluppo. *Ogniqualevolta possibile*, l'attuazione delle operazioni di finanziamento misto nell'ambito dello strumento è integrata da forme aggiuntive di sostegno finanziario, da parte degli Stati membri o di terzi.

Banca europea per gli investimenti, istituzioni finanziarie multilaterali *europee*, come la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, o istituzioni finanziarie bilaterali europee, come le banche di sviluppo *o il Gruppo della Banca mondiale*. L'attuazione delle operazioni di finanziamento misto nell'ambito dello strumento è integrata da forme aggiuntive di sostegno finanziario, da parte degli Stati membri o di terzi.

Or. fr

Emendamento 411
Emmanuel Maurel

Proposta di regolamento
Articolo 8 - paragrafo 1 - lettera a

Testo della Commissione

(a) Stati membri, beneficiari, parti contraenti dell'accordo sullo Spazio economico europeo *e paesi elencati nell'allegato I del regolamento (UE) 2021/947 e nell'allegato I del regolamento (UE) 2021/1529*;

Emendamento

(a) Stati membri, beneficiari, parti contraenti dell'accordo sullo Spazio economico europeo;

Or. fr

Emendamento 412
Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

(a) Stati membri, beneficiari, parti contraenti dell'accordo sullo Spazio economico europeo *e paesi elencati nell'allegato I del regolamento (UE) 2021/947 e nell'allegato I del*

Emendamento

(a) Stati membri, beneficiari *e parti* contraenti dell'accordo sullo Spazio economico europeo, *nonché dell'Ucraina, della Moldova e della Georgia*;

Emendamento 413

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Nathalie Loiseau

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

(b) paesi per i quali la Commissione stabilisce l'accesso reciproco all'assistenza esterna in paesi beneficiari.

Emendamento

(b) paesi ***che forniscono ai beneficiari un livello di sostegno paragonabile a quello fornito dall'Unione europea, tenendo conto delle dimensioni della loro economia, e*** per i quali la Commissione stabilisce l'accesso reciproco all'assistenza esterna in paesi beneficiari ***in linea con la nostra autonomia strategica.***

Emendamento 414

Emmanuel Maurel

Proposta di regolamento

Articolo 8 - paragrafo 1 - lettera b

Testo della Commissione

(b) paesi per i quali la Commissione stabilisce l'accesso reciproco all'assistenza esterna in paesi beneficiari.

Emendamento

(b) paesi ***che forniscono ai beneficiari un livello di sostegno paragonabile a quello fornito dall'Unione europea, tenendo conto delle dimensioni della loro economia, e*** per i quali la Commissione stabilisce l'accesso reciproco all'assistenza esterna in paesi beneficiari.

Emendamento 415

Emmanuel Maurel

Proposta di regolamento
Articolo 8 - paragrafo 2 - comma 2

Testo della Commissione

La Commissione decide in merito all'accesso reciproco previa consultazione del beneficiario interessato.

Emendamento

La Commissione decide in merito all'accesso reciproco **in conformità della procedura d'esame di cui all'articolo 27** previa consultazione del beneficiario interessato.

Or. fr

Emendamento 416
Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. Gli offerenti e i candidati di paesi non ammissibili possono essere considerati ammissibili in **caso** di urgenza o indisponibilità dei servizi sui mercati dei paesi o territori interessati, o in altri casi debitamente giustificati, qualora l'applicazione di norme in materia di ammissibilità renda la realizzazione di un'azione impossibile o estremamente difficoltosa.

Emendamento

7. Gli offerenti e i candidati di paesi non ammissibili possono essere considerati ammissibili **solo in casi giustificati** di urgenza o indisponibilità dei servizi sui mercati dei paesi o territori interessati, o in altri casi debitamente giustificati, qualora l'applicazione di norme in materia di ammissibilità renda la realizzazione di un'azione impossibile o estremamente difficoltosa, **con la piena trasparenza e avallata da una motivazione legittima.**

Or. en

Emendamento 417
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 7 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

7 bis. Per quanto riguarda il

funzionamento degli appalti pubblici e dei controlli degli aiuti di Stato, la Commissione garantisce, attraverso audit e controlli annuali, che il sistema resti funzionale. A tale proposito, la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento la relazione annuale sul funzionamento di tali controlli nei paesi beneficiari.

Or. en

Emendamento 418
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 8 – paragrafo 7 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

7 ter. Se la valutazione della Commissione in merito agli appalti pubblici e ai controlli degli aiuti di Stato è positiva, la stessa deve trovare riscontro nell'attuazione dei fondi IPA.

Or. en

Emendamento 419
Georgios Kyrtos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 1

Testo della Commissione

Emendamento

1. La Commissione conclude con ciascun beneficiario un accordo sullo strumento per l'attuazione dello stesso, che stabilisce *gli obblighi e le condizioni di pagamento dei beneficiari per l'erogazione dei finanziamenti* dello strumento.

1. La Commissione conclude con ciascun beneficiario un accordo sullo strumento per l'attuazione dello stesso, che stabilisce *le modalità specifiche di gestione, controllo, supervisione, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e audit dei fondi nell'ambito* dello strumento, *nonché quelle per prevenire, individuare, indagare e*

rettificare le irregolarità, la frode, la corruzione e i conflitti di interessi. Tale accordo quadro, compresa la relativa documentazione, è trasmesso simultaneamente e senza indugio al Parlamento europeo e al Consiglio ed è reso pubblico.

Or. en

Emendamento 420
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione conclude con ciascun beneficiario un accordo *sullo strumento* per l'attuazione dello stesso, che stabilisce *gli obblighi e le condizioni di pagamento dei beneficiari per l'erogazione dei finanziamenti* dello strumento.

Emendamento

1. La Commissione conclude con ciascun beneficiario un accordo *quadro* per l'attuazione dello stesso, che stabilisce *le modalità specifiche di gestione, controllo, supervisione, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e audit dei fondi nell'ambito* dello strumento, *nonché quelle per prevenire, individuare, indagare e rettificare le irregolarità, la frode, la corruzione e i conflitti di interessi.*

Or. en

Emendamento 421
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione conclude con ciascun beneficiario un accordo sullo strumento per l'attuazione dello stesso, che stabilisce gli obblighi e le condizioni di pagamento dei beneficiari per l'erogazione

Emendamento

1. La Commissione conclude con ciascun beneficiario un accordo sullo strumento per l'attuazione dello stesso, che stabilisce gli obblighi e le condizioni di pagamento dei beneficiari per l'erogazione

dei finanziamenti dello strumento.

dei finanziamenti dello strumento, *a seguito di consultazione pubblica e della valutazione positiva del parlamento nazionale.*

Or. en

Emendamento 422

Georgios Kyrtsos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

1 bis. L'accordo stabilisce l'istituzione di comitati di monitoraggio improntati al codice europeo di condotta sul partenariato che si attengano alle migliori prassi per la preparazione degli inviti a presentare proposte, le relazioni sullo stato di avanzamento, il monitoraggio e la valutazione di progetti, misure e attività.

Or. en

Emendamento 423

Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 2

Testo della Commissione

Emendamento

2. L'accordo sullo strumento è integrato da accordi di prestito a norma dell'articolo 17, che stabiliscono le disposizioni specifiche di gestione e attuazione dei finanziamenti erogati sotto forma di prestiti.

soppresso

Or. en

Emendamento 424
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. L'accordo *sullo strumento* è integrato da accordi di prestito a norma dell'articolo 17, che stabiliscono le disposizioni specifiche di gestione e attuazione dei finanziamenti erogati sotto forma di prestiti.

Emendamento

2. L'accordo *quadro* è integrato da accordi di prestito a norma dell'articolo 17, che stabiliscono le disposizioni specifiche di gestione e attuazione dei finanziamenti erogati sotto forma di prestiti. ***Gli accordi quadro, compresa la relativa documentazione, sono trasmessi simultaneamente e senza indugio al Parlamento europeo e al Consiglio e sono resi pubblici.***

Or. en

Emendamento 425
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 9 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. Il finanziamento è concesso ai beneficiari soltanto dopo l'entrata in vigore dei rispettivi accordi sullo strumento e degli accordi di prestito applicabili.

Emendamento

3. Il finanziamento, ***compreso il prefinanziamento***, è concesso ai beneficiari soltanto ***dopo una valutazione positiva, da parte della Commissione, del rispetto dei prerequisiti di cui all'articolo 5*** e dopo l'entrata in vigore dei rispettivi accordi sullo strumento e degli accordi di prestito applicabili.

Or. en

Emendamento 426
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. Il finanziamento è concesso ai beneficiari soltanto dopo l'entrata in vigore dei rispettivi accordi sullo strumento **e degli accordi di prestito applicabili.**

Emendamento

3. Il finanziamento è concesso ai beneficiari soltanto dopo l'entrata in vigore dei rispettivi accordi sullo strumento.

Or. en

Emendamento 427

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Articolo 9 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. L'accordo sullo strumento e gli accordi di prestito sottoscritti con ciascuno dei beneficiari e gli accordi conclusi con persone o entità che ricevono fondi dell'Unione garantiscono il soddisfacimento degli obblighi di cui all'articolo 129 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

Emendamento

4. L'accordo sullo strumento e gli accordi di prestito sottoscritti con ciascuno dei beneficiari e gli accordi conclusi con persone o entità che ricevono fondi dell'Unione garantiscono il soddisfacimento degli obblighi di cui all'articolo 129 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046. ***Gli accordi sullo strumento, compresa la relativa documentazione, sono trasmessi simultaneamente e senza indugio al Parlamento europeo e al Consiglio e sono resi pubblici.***

Or. en

Emendamento 428

Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento Articolo 9 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. L'accordo sullo strumento **e gli**

Emendamento

4. L'accordo sullo strumento

accordi di prestito sottoscritti con ciascuno dei beneficiari e gli accordi conclusi con persone o entità che ricevono fondi dell'Unione garantiscono il soddisfacimento degli obblighi di cui all'articolo 129 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

sottoscritto con ciascuno dei beneficiari e gli accordi conclusi con persone o entità che ricevono fondi dell'Unione garantiscono il soddisfacimento degli obblighi di cui all'articolo 129 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

Or. en

Emendamento 429

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera a

Testo della Commissione

(a) l'impegno del beneficiario a **progredire verso** sistemi di controllo più efficienti ed efficaci e a intensificare la lotta contro il riciclaggio, il finanziamento del terrorismo, l'elusione fiscale, la frode e l'evasione fiscale;

Emendamento

(a) l'impegno del beneficiario a **dare una rigorosa priorità all'istituzione di** sistemi di controllo più efficienti ed efficaci, **che siano in grado di prevenire, individuare, indagare e rettificare efficacemente irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi, nonché di evitare, segnalare e contrastare qualsiasi pratica di corruzione, nepotismo, favoritismo o indebita concentrazione regionale o settoriale nell'assegnazione o nell'utilizzo delle risorse**, e a intensificare la lotta contro il riciclaggio, il finanziamento del terrorismo, l'elusione fiscale, la frode e l'evasione fiscale **e altre attività illegali che incidono sui fondi forniti nell'ambito dello strumento**;

Or. en

Emendamento 430

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera a bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(a bis) l'istituzione di un comitato di monitoraggio per coordinare il coinvolgimento della società civile e degli esperti nella valutazione e nel monitoraggio dell'assegnazione e dell'utilizzo delle risorse, in linea con il codice europeo di condotta sul partenariato;

Or. en

Emendamento 431

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c bis) l'impegno del beneficiario a rispettare il principio fondamentale dell'UE della sussidiarietà nella distribuzione dei fondi nell'ambito della sua giurisdizione, evitando favoritismi regionali o politici.

Or. en

Emendamento 432

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera d

Testo della Commissione

Emendamento

(d) le norme in materia di rendicontazione alla Commissione circa l'eventualità e le modalità di soddisfacimento delle condizioni di

(d) le norme in materia di rendicontazione alla Commissione circa l'eventualità e le modalità di soddisfacimento delle condizioni di

pagamento di cui all'articolo 12;

pagamento di cui all'articolo 12, *anche consentendo l'esame del rispetto dei traguardi e degli obiettivi connessi alle riforme e agli investimenti*;

Or. en

Emendamento 433

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(e bis) il riconoscimento delle responsabilità della commissione di audit di cui all'articolo XX e le modalità della cooperazione dei paesi beneficiari dei Balcani occidentali con essa;

Or. en

Emendamento 434

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera f

Testo della Commissione

Emendamento

(f) le misure destinate a prevenire, individuare, indagare e rettificare irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi e l'obbligo di notificare senza indugio alla Commissione e all'OLAF i casi presunti o accertati di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi e il relativo seguito;

(f) le misure destinate a prevenire, individuare, indagare e rettificare irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi e l'obbligo di notificare senza indugio *alla commissione di audit*, alla Commissione e all'OLAF *nonché, se del caso, all'EPPO* i casi presunti o accertati di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi e il relativo seguito;

Or. en

Emendamento 435

David Lega

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera f

Testo della Commissione

(f) le misure destinate a prevenire, individuare, indagare e rettificare irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi e l'obbligo di notificare senza indugio alla Commissione e all'OLAF i casi presunti o accertati di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi e il relativo seguito;

Emendamento

(f) le misure destinate a prevenire, individuare, indagare e rettificare irregolarità, frodi, corruzione e conflitti di interessi e l'obbligo di notificare senza indugio alla Commissione, **alla Corte dei conti europea** e all'OLAF i casi presunti o accertati di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi e il relativo seguito;

Or. en

Emendamento 436

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera g

Testo della Commissione

(g) gli obblighi di cui agli articoli 22 e 23, comprese norme e tempi precisi per la raccolta dei dati da parte del beneficiario e per l'accesso della Commissione e dell'OLAF a tali dati;

Emendamento

(g) gli obblighi di cui agli articoli 22 e 23, comprese norme e tempi precisi per la raccolta dei dati da parte del beneficiario e per l'accesso della Commissione e dell'OLAF, **della Corte dei conti europea e, se del caso, dell'EPPO** a tali dati;

Or. en

Emendamento 437

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera g

Testo della Commissione

(g) gli obblighi di cui agli articoli 22 e 23, comprese norme e tempi precisi per la raccolta dei dati da parte del beneficiario e per l'accesso della Commissione e dell'OLAF a tali dati;

Emendamento

(g) gli obblighi di cui agli articoli 22 e 23, comprese norme e tempi precisi per la raccolta dei dati da parte del beneficiario e per l'accesso della Commissione, **della Corte dei conti europea** e dell'OLAF a tali dati;

Or. en

Emendamento 438

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera g bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(g bis) l'impegno dei beneficiari a rispettare il principio "non arrecare un danno significativo", in linea con il regolamento (UE) 2020/852, per tutte le spese previste dal presente regolamento;

Or. en

Emendamento 439

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera g bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(g bis) la fornitura alla commissione di audit di un livello di accesso alle informazioni e di un'autorità analoghi a quelli della Commissione e della Corte dei conti per lo svolgimento di controlli in loco;

Or. en

Emendamento 440

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera g ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(g ter) la fornitura al revisore esterno indipendente nominato dalla commissione di audit di un livello di accesso alle informazioni e di un'autorità analoghi a quelli della Commissione e della Corte dei conti per lo svolgimento di controlli in loco;

Or. en

Emendamento 441

Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera h

Testo della Commissione

Emendamento

(h) una procedura volta a garantire che le richieste di erogazione del sostegno sotto forma di prestito rientrino nell'importo di prestito disponibile, tenuto conto dell'articolo 6, paragrafo 3;

soppresso

Or. en

Emendamento 442

Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 9 – paragrafo 5 – lettera i

Testo della Commissione

Emendamento

(i) il diritto della Commissione di

(i) il diritto della Commissione di

ridurre proporzionalmente il sostegno erogato nell'ambito dello strumento e di recuperare qualsiasi importo speso per conseguire gli obiettivi dello stesso, ***oppure di chiedere il rimborso anticipato del prestito*** in caso di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento;

ridurre proporzionalmente il sostegno erogato nell'ambito dello strumento e di recuperare qualsiasi importo speso per conseguire gli obiettivi dello stesso in caso di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento;

Or. en

Emendamento 443

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento **Articolo 10 – paragrafo 2**

Testo della Commissione

2. La Commissione ***informa il*** Parlamento europeo e ***il*** Consiglio in merito agli stanziamenti di impegno riportati, in conformità dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

Emendamento

2. La Commissione ***trasmette al*** Parlamento europeo e ***al*** Consiglio ***le informazioni*** in merito agli stanziamenti di impegno riportati, ***compresi i relativi importi***, in conformità dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

Or. en

Emendamento 444

Željana Zovko

Proposta di regolamento **Articolo 10 – paragrafo 2**

Testo della Commissione

2. La Commissione informa il Parlamento europeo e il Consiglio in merito agli stanziamenti di impegno

Emendamento

2. La Commissione informa il Parlamento europeo e il Consiglio in merito agli stanziamenti di impegno

riportati, in conformità dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

riportati, **compresi i relativi importi**, in conformità dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

Or. en

Emendamento 445
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Al fine di ricevere qualsiasi sostegno nell'ambito dello strumento, ciascun beneficiario presenta alla Commissione un programma di riforme per la durata dello strumento, basato sulla parte relativa alle riforme strutturali del programma di riforma economica più recente e sui relativi orientamenti strategici comuni concordati nel quadro del dialogo economico e finanziario del maggio 2023, sulla sua strategia nazionale di crescita, se del caso, **sulla metodologia di allargamento riveduta, sul più recente pacchetto allargamento** e sul piano economico e di investimenti per i Balcani occidentali.

Emendamento

1. Al fine di ricevere qualsiasi sostegno nell'ambito dello strumento, ciascun beneficiario presenta alla Commissione un programma di riforme per la durata dello strumento, basato sulla parte relativa alle riforme strutturali del programma di riforma economica più recente e sui relativi orientamenti strategici comuni concordati nel quadro del dialogo economico e finanziario del maggio 2023, sulla sua strategia nazionale di crescita, se del caso, e sul piano economico e di investimenti per i Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 446
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. I programmi di riforme stabiliscono le riforme che il beneficiario deve intraprendere, nonché **i settori di**

Emendamento

2. I programmi di riforme stabiliscono le riforme che il beneficiario deve intraprendere, nonché **gli investimenti** per

investimento per conseguire gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente. Nei settori degli elementi fondamentali, tra cui lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione, i diritti fondamentali e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto allargamento più recente.

conseguire gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3 **e i principi generali di cui all'articolo 4 con traguardi e obiettivi specifici**. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente **che comprenda la garanzia del rispetto del principio "non arrecare un danno significativo"**. Nei settori degli "elementi fondamentali", tra cui lo Stato di diritto, la lotta contro la **corruzione, compresa la corruzione ad alto livello**, i diritti fondamentali e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto allargamento più recente, **nonché delle organizzazioni internazionali competenti, tra cui l'OSCE/ODIHR e la Commissione di Venezia, e delle relazioni e risoluzioni pertinenti del Parlamento europeo**.

Or. en

Emendamento 447
Vladimír Bilčík

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. I programmi di riforme **stabiliscono** le riforme che il beneficiario deve intraprendere, nonché i settori di investimento **per conseguire gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3**. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente. Nei settori degli elementi fondamentali, tra cui lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione, i diritti fondamentali e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto allargamento più

Emendamento

2. I programmi di riforme **forniscono un quadro generale per il conseguimento degli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3, che stabilisce** le riforme che il beneficiario deve intraprendere, nonché i settori di investimento. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme **e degli investimenti** attraverso un pacchetto globale e coerente. Nei settori degli elementi fondamentali, tra cui lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione, i diritti fondamentali e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto

recente.

allargamento più recente e la relazione sullo Stato di diritto. I programmi di riforme comprendono una stima degli importi finanziari necessari per l'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito dello strumento in linea con gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3.

Or. en

Emendamento 448
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. I programmi di riforme stabiliscono le riforme che il beneficiario deve intraprendere, nonché i settori di investimento per conseguire gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente. ***Nei settori degli elementi fondamentali, tra cui lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione, i diritti fondamentali e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto allargamento più recente.***

Emendamento

2. I programmi di riforme stabiliscono le riforme che il beneficiario deve intraprendere, nonché i settori di investimento per conseguire gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente.

Or. en

Emendamento 449
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 2

Testo della Commissione

Emendamento

2. I programmi di riforme stabiliscono le riforme che il beneficiario deve intraprendere, nonché i settori di investimento per conseguire gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente. Nei settori degli elementi fondamentali, tra cui lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione, i diritti fondamentali e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto allargamento più recente.

2. I programmi di riforme stabiliscono le riforme che il beneficiario deve intraprendere, nonché i settori di investimento per conseguire gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente. Nei settori degli elementi fondamentali, tra cui lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione, i diritti fondamentali, **compresi i gruppi minoritari, sia ufficialmente riconosciuti che non riconosciuti, e quelli in attesa di essere ufficialmente riconosciuti come tali**, e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto allargamento più recente **e le rispettive relazioni per paese del Parlamento europeo**.

Or. en

Emendamento 450 **Sunčana Glavak**

Proposta di regolamento **Articolo 11 – paragrafo 2**

Testo della Commissione

2. I programmi di riforme **stabiliscono** le riforme **che il beneficiario deve intraprendere, nonché i settori di investimento per conseguire gli obiettivi generali e specifici di cui all'articolo 3**. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente. Nei settori degli elementi fondamentali, tra cui lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione, i diritti fondamentali e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto allargamento più recente.

Emendamento

2. I programmi di riforme **devono delineare chiaramente** le riforme **sia a breve che a lungo termine e le priorità di investimento che contribuiscono direttamente al conseguimento degli obiettivi dello strumento. Ciò deve includere specifiche misure legislative, normative e strategiche in settori chiave come lo sviluppo economico, la sostenibilità ambientale, la trasformazione digitale e l'inclusione sociale**. I programmi di riforme comprendono misure per l'attuazione delle riforme attraverso un pacchetto globale e coerente. Nei settori degli elementi fondamentali, tra cui lo Stato di diritto, la

lotta contro la corruzione, i diritti fondamentali e la libertà di espressione, i programmi di riforme rispecchiano le valutazioni contenute nel pacchetto allargamento più recente.

Or. en

Emendamento 451

Sunčana Glavak

Proposta di regolamento

Articolo 11 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. Il programma di riforme è *coerente* con il più recente quadro di politica macroeconomica e di bilancio presentato alla Commissione nel contesto del dialogo economico e finanziario con l'UE.

Emendamento

3. Il programma di riforme *definisce obiettivi e traguardi specifici all'interno dei programmi di riforme per ogni settore prioritario, come l'efficienza energetica, l'adozione di energie rinnovabili, lo sviluppo di infrastrutture digitali, le riforme giudiziarie e le misure anticorruzione. Tali obiettivi devono essere misurabili, realizzabili, pertinenti e da raggiungere entro un termine definito (SMART), agevolando un monitoraggio e una valutazione efficaci dei progressi, ed essere coerenti* con il più recente quadro di politica macroeconomica e di bilancio presentato alla Commissione nel contesto del dialogo economico e finanziario con l'UE.

Or. en

Emendamento 452

Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento

Articolo 11 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. I programmi di riforme sono

Emendamento

4. I programmi di riforme sono

coerenti con le priorità di riforma individuate nel contesto del percorso di adesione del beneficiario e con altri documenti pertinenti, quali l'accordo di stabilizzazione e di associazione, il piano nazionale per l'energia e il clima, ***il contributo determinato a livello nazionale nel quadro dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, e sostengono tali priorità.***

coerenti con le priorità di riforma individuate nel contesto del percorso di adesione del beneficiario e con altri documenti pertinenti, quali l'accordo di stabilizzazione e di associazione ***e*** il piano nazionale per l'energia e il clima.

Or. en

Emendamento 453

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento Articolo 11 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. I programmi di riforme sono coerenti con le priorità di riforma individuate nel contesto del percorso di adesione del beneficiario e con altri documenti pertinenti, quali l'accordo di stabilizzazione e di associazione, il piano nazionale per l'energia e il clima, il contributo determinato a livello nazionale nel quadro dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, e sostengono tali priorità.

Emendamento

4. I programmi di riforme sono coerenti con le priorità di riforma individuate nel contesto del percorso di adesione del beneficiario e con altri documenti pertinenti, quali l'accordo di stabilizzazione e di associazione, il piano nazionale per l'energia e il clima ***riveduto affinché sia in linea con la neutralità climatica entro il 2050***, il contributo determinato a livello nazionale nel quadro dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, e sostengono tali priorità.

Or. en

Emendamento 454

Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento Articolo 11 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. I programmi di riforme sono coerenti con le priorità di riforma individuate nel contesto del percorso di adesione del beneficiario e con altri documenti pertinenti, quali l'accordo di stabilizzazione e di associazione, il piano nazionale per l'energia e il clima, il contributo determinato a livello nazionale nel quadro dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, e sostengono tali priorità.

Emendamento

4. I programmi di riforme sono coerenti con le priorità di riforma individuate nel contesto del percorso di adesione del beneficiario e con altri documenti pertinenti, quali l'accordo di stabilizzazione e di associazione, il piano nazionale per l'energia e il clima, il contributo determinato a livello nazionale nel quadro dell'accordo di Parigi e l'ambizione di conseguire la neutralità climatica **al più tardi** entro il 2050, e sostengono tali priorità.

Or. en

Emendamento 455

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Articolo 11 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. La Commissione invita i beneficiari a presentare entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento i rispettivi programmi di riforme.

Emendamento

6. La Commissione invita i beneficiari a presentare entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento i rispettivi programmi di riforme. **La Commissione informa e invia i programmi di riforme dei beneficiari quanto prima al Parlamento europeo e al Consiglio.**

Or. en

Emendamento 456

David McAllister

Proposta di regolamento

Articolo 11 – paragrafo 6

Testo della Commissione

6. La Commissione invita i beneficiari

Emendamento

6. La Commissione invita i beneficiari

a presentare entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento i rispettivi programmi di riforme.

a presentare entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento i rispettivi programmi di riforme. ***I programmi nazionali di riforma economica (ERP) e le relazioni annuali della Commissione sullo stato di avanzamento devono fungere da punto di partenza.***

Or. en

Emendamento 457
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 11 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. In caso di redistribuzione del sostegno nell'ambito dello strumento, a seguito del quale un beneficiario riceve un sostegno supplementare, la Commissione invita il beneficiario in questione a presentare entro tre mesi un programma di riforme riveduto per la restante durata dello strumento.

Emendamento

7. In caso di redistribuzione del sostegno nell'ambito dello strumento, a seguito del quale un beneficiario riceve un sostegno supplementare, la Commissione invita il beneficiario in questione a presentare entro tre mesi un programma di riforme riveduto per la restante durata dello strumento. ***La Commissione avvierà consultazioni con il Parlamento europeo e il Consiglio prima di prendere qualsiasi decisione sulla redistribuzione del sostegno finanziario per evitare un possibile squilibrio geografico dei fondi distribuiti.***

Or. en

Emendamento 458
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 12 – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun

Emendamento

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun

beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, in linea con il pacchetto allargamento più recente.

beneficiario ponendo condizioni di pagamento **chiare e specifiche** sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, in linea con il pacchetto allargamento più recente **e le rispettive relazioni per paese del Parlamento europeo**.

Or. en

Emendamento 459
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 12 – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, in linea con il pacchetto allargamento più recente.

Emendamento

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative **misurabili nel rispetto dei parametri di riferimento e degli obiettivi concreti conseguiti**. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, in linea con il pacchetto allargamento più recente.

Emendamento 460**Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro**

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento**Articolo 12 – paragrafo 1 – comma 1***Testo della Commissione*

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, in linea con il pacchetto allargamento più recente.

Emendamento

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative ***misurabili nonché sono connesse al conseguimento di traguardi e obiettivi concreti***. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, in linea con il pacchetto allargamento più recente.

Emendamento 461**Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch****Proposta di regolamento****Articolo 12 – paragrafo 1 – comma 1***Testo della Commissione*

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai

Emendamento

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai

fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, in linea con il pacchetto allargamento più recente.

fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento, *i valori dell'UE*, lo Stato di diritto, *la giustizia e i diritti fondamentali*, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, in linea con il pacchetto allargamento più recente.

Or. en

Emendamento 462
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento
Articolo 12 – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3, *in linea con il pacchetto allargamento più recente*.

Emendamento

Lo strumento incentiva l'attuazione del programma di riforme di ciascun beneficiario ponendo condizioni di pagamento sullo svincolo dei fondi. Tali condizioni di pagamento si applicano ai fondi di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3, e assumono la forma di tappe qualitative o quantitative. Tali tappe rispecchiano i progressi compiuti in materia di riforme socioeconomiche specifiche, compresi gli elementi fondamentali del processo di allargamento e lo Stato di diritto, connessi al conseguimento dei diversi obiettivi dello strumento, di cui all'articolo 3.

Or. en

Emendamento 463
Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch, Nathalie

Loiseau

Proposta di regolamento

Articolo 12 – paragrafo 2 – comma 1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

I fondi nell'ambito dello strumento non sosterranno attività o misure che potrebbero compromettere la sovranità, l'unità e l'integrità territoriale della Bosnia-Erzegovina.

Or. en

Emendamento 464

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

(a) misure che costituiscono una risposta coerente, globale e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3, compresi riforme strutturali, investimenti e misure volti a garantire il rispetto dei prerequisiti, se del caso;

(a) misure che costituiscono una risposta coerente, globale e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3, compresi riforme strutturali, investimenti, ***lotta contro la frode, la corruzione e la criminalità organizzata*** e misure volti a garantire il rispetto dei prerequisiti, se del caso;

Or. en

Emendamento 465

Vangelis Meimarakis

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

(a) misure che costituiscono una risposta coerente, globale e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui

(a) ***i programmi di riforme presentano in particolare gli elementi seguenti, che sono motivati e giustificati:*** a) misure che

all'articolo 3, **compresi riforme strutturali, investimenti e misure volti a garantire il rispetto dei prerequisiti, se del caso;**

costituiscono una risposta coerente, globale e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3;

Or. en

Emendamento 466

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

(a) misure che costituiscono una risposta coerente, globale e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3, **compresi riforme strutturali, investimenti** e misure volti a garantire il rispetto dei prerequisiti, se del caso;

Emendamento

(a) misure che costituiscono una risposta coerente, globale e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3 **sotto forma di traguardi e obiettivi** e misure volti a garantire il rispetto dei prerequisiti, se del caso;

Or. en

Emendamento 467

José Manuel Fernandes, Carlos Coelho

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera a bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(a bis) misure connesse al capitolo di negoziato 32, in particolare per quanto riguarda la gestione delle finanze pubbliche e il controllo interno, nonché la lotta contro la frode, insieme ai capitoli 23 e 24, in particolare per quanto riguarda la giustizia, la corruzione e la criminalità organizzata, e al capitolo 8, in particolare per quanto riguarda il controllo degli aiuti di Stato.

Or. en

Emendamento 468

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

(b) una spiegazione del modo in cui le misure sono coerenti con i principi, le strategie, i piani e i programmi di cui all'articolo 11;

Emendamento

(b) una spiegazione del modo in cui le misure sono coerenti con i principi **generali di cui all'articolo 4, nonché con i requisiti**, le strategie, i piani e i programmi di cui all'articolo 11;

Or. en

Emendamento 469

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) una spiegazione della proporzione in cui le misure contribuiranno, secondo le previsioni, agli obiettivi climatici e ambientali;

Emendamento

(c) una spiegazione della proporzione in cui le misure contribuiranno, secondo le previsioni, agli obiettivi climatici, ambientali **e in materia di biodiversità nonché a norme più rigorose in materia di benessere degli animali dei beneficiari, del modo in cui tali misure rispettano l'acquis dell'UE in materia di clima e del modo in cui le misure contribuiscono al conseguimento dell'obiettivo generale di garantire che almeno il 50 % della dotazione finanziaria contribuisca alla transizione verde o ad affrontare le sfide che ne derivano, nonché una spiegazione del modo in cui i programmi di riforme assicurano che nessuna misura per l'attuazione delle riforme e degli investimenti inclusi nei programmi di riforme danneggi in modo significativo gli**

obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (principio "non arrecare un danno significativo") e del modo in cui le misure contribuiscono agli obiettivi di convergenza sociale inclusiva;

Or. en

Emendamento 470
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) una spiegazione della proporzione in cui le misure *contribuiranno*, secondo le previsioni, *agli obiettivi climatici e ambientali*;

Emendamento

(c) una spiegazione della proporzione in cui le misure *garantiranno*, secondo le previsioni, *progressi tangibili verso le norme sociali ed economiche dell'UE, ridurranno le disuguaglianze e rafforzeranno la coesione sociale*;

Or. en

Emendamento 471
Dimitrios Papadimoulis, Stelios Kouloglou
a nome del gruppo The Left

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) una spiegazione della proporzione in cui le misure *contribuiranno, secondo le previsioni*, agli obiettivi climatici e ambientali;

Emendamento

(c) una spiegazione della proporzione in cui le misure *contribuiscono* agli obiettivi *sociali*, climatici e ambientali;

Or. en

Emendamento 472

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c bis) una spiegazione del modo in cui i beneficiari hanno prestato la massima attenzione per evitare, segnalare e contrastare qualsiasi pratica di corruzione, favoritismo o indebita concentrazione regionale o settoriale nell'assegnazione delle risorse, nonché una spiegazione di quali misure i beneficiari hanno adottato per combattere la frode, qualsiasi tipo di corruzione, tra cui la corruzione ad alto livello, qualsiasi tipo di nepotismo e favoritismo e i conflitti di interessi, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale, l'elusione fiscale e la frode fiscale, e garantire l'osservanza del diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 473
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera c ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c ter) una spiegazione delle misure adottate dai beneficiari per accrescere la libertà dei media e delle istituzioni accademiche e garantire un contesto favorevole alla società civile;

Or. en

Emendamento 474

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera c quater (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c quater) una spiegazione del modo in cui le misure previste dai programmi di riforme garantiscono l'effettiva protezione degli informatori;

Or. en

Emendamento 475

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera d

Testo della Commissione

Emendamento

(d) per le riforme e gli investimenti, un calendario indicativo e le condizioni di pagamento previste per lo svincolo di fondi sotto forma di tappe qualitative e quantitative da attuare al più tardi entro il 31 agosto 2027;

(d) per le riforme e gli investimenti, un calendario indicativo e le condizioni di pagamento previste per lo svincolo di fondi sotto forma di tappe qualitative e quantitative ***misurabili sotto forma di traguardi e obiettivi concreti*** da attuare al più tardi entro il 31 agosto 2027;

Or. en

Emendamento 476

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f

Testo della Commissione

Emendamento

(f) una spiegazione del sistema attuato dal beneficiario per prevenire, individuare

(f) una spiegazione del sistema attuato dal beneficiario ***e delle misure pianificate***

e rettificare efficacemente le irregolarità, le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi e per applicare le norme in materia di controllo degli aiuti di Stato;

per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, le frodi, la corruzione, **la corruzione ad alto livello** e i conflitti di interessi e per applicare le norme in materia di controllo degli aiuti di Stato, **nonché le misure proposte per far fronte alle carenze esistenti nei primi anni dell'attuazione dei programmi di riforme;**

Or. en

Emendamento 477

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f

Testo della Commissione

(f) una spiegazione del sistema attuato dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi e per applicare le norme in materia di controllo degli aiuti di Stato;

Emendamento

(f) una spiegazione del sistema attuato dal beneficiario per prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi e per applicare le norme in materia di controllo degli aiuti di Stato, **nonché per garantire un livello adeguato di tutela degli interessi finanziari dell'UE applicando norme paragonabili previste dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;**

Or. en

Emendamento 478

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f bis) una spiegazione della proporzione in cui le misure contribuiranno, secondo le previsioni: – alla transizione

dei beneficiari verso economie sostenibili, climaticamente neutre, resilienti ai cambiamenti climatici e inclusive migliorando la connettività regionale, compiendo progressi in relazione alla duplice transizione verde e digitale, compresa la biodiversità, e promuovendo l'innovazione, l'istruzione e le competenze e il mercato del lavoro in generale; – alla parità di genere e all'emancipazione di donne e ragazze tra cui la tutela e la promozione dei loro diritti in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le pertinenti conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 479

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f bis) una spiegazione del modo in cui i programmi di riforme assicurano che le misure promuovano la trasformazione digitale quale fattore abilitante per uno sviluppo sostenibile inclusivo e promuovano l'innovazione, in particolare per le PMI e le start-up e a sostegno delle transizioni verde e digitale, e del modo in cui promuoveranno l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze inclusivi e di qualità e le politiche occupazionali, nonché la coesione sociale, l'uguaglianza e l'inclusione dei gruppi vulnerabili;

Or. en

Emendamento 480

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f bis) disposizioni volte ad agevolare la trasparenza e la responsabilità attraverso un facile accesso del pubblico alle informazioni relative alla distribuzione dei fondi dello strumento.

Or. en

Emendamento 481

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f ter) una spiegazione del modo in cui le misure nell'ambito dei programmi di riforme promuoveranno, secondo le previsioni, la parità di genere, l'integrazione di genere e l'emancipazione generale di donne e ragazze, la non discriminazione e la tolleranza e garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze, compresi la comunità rom, le persone LGBTQI+ e diversi gruppi vulnerabili;

Or. en

Emendamento 482

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f ter) una spiegazione del modo in cui le misure sono compatibili con i principi "non arrecare un danno significativo" e "non lasciare indietro nessuno";

Or. en

Emendamento 483

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f quater (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f quater) una spiegazione del modo in cui le misure nell'ambito dei programmi di riforme consolidano le istituzioni democratiche, compresi gli organismi rappresentativi regionali e locali, e i loro poteri di controllo e inchiesta sulla distribuzione dei fondi pubblici e sull'accesso agli stessi, l'efficacia della pubblica amministrazione e il sostegno della trasparenza, delle riforme strutturali e della buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato;

Or. en

Emendamento 484

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f quinquies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f quinquies) una spiegazione del modo in cui i beneficiari appoggiano le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali nonché del modo in cui essi si adoperano a favore di relazioni di buon vicinato e di una riconciliazione sostenibile per superare i retaggi del passato, anche, tra l'altro, garantendo l'accesso alla verità e alla giustizia, nonché l'effettivo risarcimento alle vittime di crimini di guerra, crimini contro l'umanità e genocidio;

Or. en

Emendamento 485

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera f sexies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(f sexies) una spiegazione del modo in cui le misure nell'ambito dei programmi di riforme favoriscono il decentramento politico e amministrativo e lo sviluppo locale, in particolare garantendo una consultazione e una partecipazione significative delle autorità regionali e locali nonché delle organizzazioni della società civile e degli esperti ai processi legislativi e decisionali garantendo la responsabilità democratica e il controllo pubblico; miglioramento dell'interoperabilità tra il settore pubblico e l'accelerazione della trasformazione digitale;

Or. en

Emendamento 486

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 13 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. I programmi di riforme sono basati sui risultati e comprendono indicatori per la valutazione dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi generali e specifici definiti. Tali indicatori si fondano, ove opportuno e pertinente, su indicatori concordati a livello internazionale e su quelli già disponibili relativi alle politiche dei beneficiari. Gli indicatori sono inoltre coerenti, per quanto possibile, con gli indicatori istituzionali chiave inclusi nel quadro dei risultati dello strumento di assistenza preadesione (IPA III), nel quadro di misurazione dei risultati dell'EFSD+ e nel quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali.

Emendamento

2. I programmi di riforme sono basati sui risultati e comprendono indicatori per la valutazione dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi generali e specifici definiti. Tali indicatori si fondano, ove opportuno e pertinente, su indicatori concordati a livello internazionale e su quelli già disponibili relativi alle politiche dei beneficiari. Gli indicatori sono inoltre coerenti, per quanto possibile, con gli indicatori istituzionali chiave inclusi nel quadro dei risultati dello strumento di assistenza preadesione (IPA III), nel quadro di misurazione dei risultati dell'EFSD+ e nel quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali **e comprendono inoltre indicatori sulla consultazione e sulla trasparenza.**

Or. en

Emendamento 487
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione valuta senza indebito ritardo la pertinenza, la completezza e l'adeguatezza del programma di riforme di ciascun beneficiario o, se del caso, di eventuali modifiche di tale programma. Nell'effettuare la propria valutazione la Commissione agisce in stretta collaborazione con il beneficiario e può formulare osservazioni o chiedere

Emendamento

1. La Commissione valuta senza indebito ritardo la pertinenza, la completezza e l'adeguatezza del programma di riforme di ciascun beneficiario o, se del caso, di eventuali modifiche di tale programma. Nell'effettuare la propria valutazione la Commissione agisce in stretta collaborazione con il beneficiario e può formulare osservazioni, chiedere

informazioni supplementari.

informazioni supplementari *o imporre al beneficiario di rivedere e modificare tale programma.*

Or. en

Emendamento 488

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione valuta senza indebito ritardo la pertinenza, la completezza e l'adeguatezza del programma di riforme di ciascun beneficiario o, se del caso, di eventuali modifiche di tale programma. Nell'effettuare la propria valutazione la Commissione agisce in stretta collaborazione con il beneficiario e può formulare osservazioni o chiedere informazioni supplementari.

Emendamento

1. La Commissione valuta senza indebito ritardo la pertinenza, la completezza e l'adeguatezza del programma di riforme di ciascun beneficiario o, se del caso, di eventuali modifiche di tale programma. Nell'effettuare la propria valutazione la Commissione agisce in stretta collaborazione con il beneficiario e può formulare osservazioni, ***richiedere di rivedere e/o modificare*** o chiedere informazioni supplementari.

Or. en

Emendamento 489

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione valuta senza indebito ritardo la pertinenza, la completezza e l'adeguatezza del programma di riforme di ciascun beneficiario o, se del caso, di eventuali modifiche di tale programma. Nell'effettuare la propria valutazione la Commissione agisce in stretta

Emendamento

1. La Commissione valuta senza indebito ritardo la pertinenza, la completezza e l'adeguatezza del programma di riforme di ciascun beneficiario o, se del caso, di eventuali modifiche di tale programma. Nell'effettuare la propria valutazione la Commissione agisce in stretta

collaborazione con il beneficiario e può formulare osservazioni *o* chiedere informazioni supplementari.

collaborazione con il beneficiario e può formulare osservazioni, chiedere informazioni supplementari *o richiedere modifiche*.

Or. en

Emendamento 490

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera a

Testo della Commissione

a) se il programma di riforme rappresenti una risposta pertinente, globale, coerente e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3;

Emendamento

a) se il programma di riforme rappresenti una risposta pertinente, globale, coerente e adeguatamente equilibrata agli obiettivi di cui all'articolo 3, *nonché ai principi generali di cui all'articolo 4*;

Or. en

Emendamento 491

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera b

Testo della Commissione

b) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri i progressi verso il superamento del divario socioeconomico tra il beneficiario e l'Unione, migliorando in tal modo il suo sviluppo economico, sociale e ambientale, *e* sostenga la convergenza verso le norme dell'Unione;

Emendamento

b) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri i progressi verso il superamento del divario socioeconomico tra il beneficiario e l'Unione, migliorando in tal modo il suo sviluppo economico, sociale e ambientale, sostenga la convergenza verso le norme dell'Unione, *riduca le disuguaglianze e rafforzi la coesione sociale*;

Or. en

Emendamento 492

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

b bis) se le modalità proposte dai beneficiari siano sufficienti per evitare, segnalare e contrastare qualsiasi pratica di corruzione, favoritismo o indebita concentrazione regionale o settoriale nell'assegnazione delle risorse;

Or. en

Emendamento 493

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh, Michael Kauch

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c

Testo della Commissione

Emendamento

c) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri la transizione dei beneficiari verso economie sostenibili, climaticamente neutre, resilienti ai cambiamenti climatici e inclusive migliorando la connettività regionale, compiendo progressi in relazione alla duplice transizione verde e digitale, compresa la biodiversità, e promuovendo l'innovazione, l'istruzione e le competenze e il mercato del lavoro in generale;

c) se si possa prevedere che il programma di riforme acceleri la transizione dei beneficiari verso economie sostenibili, climaticamente neutre, resilienti ai cambiamenti climatici e inclusive migliorando la connettività regionale, compiendo progressi in relazione alla duplice transizione verde e digitale, compresa la biodiversità, ***riducendo le dipendenze strategiche*** e promuovendo ***la ricerca e*** l'innovazione, l'istruzione e le competenze e il mercato del lavoro in generale, ***con particolare attenzione ai giovani***;

Or. en

Emendamento 494

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c bis) se si possa prevedere che le riforme e gli investimenti inclusi nel programma di riforme contribuiscano al conseguimento dell'obiettivo generale di garantire il contributo di almeno il 50 % della dotazione finanziaria al clima e all'ambiente calcolato conformemente all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e quindi alla transizione verde o al contrasto delle sfide che ne derivano, nonché del modo in cui i programmi di riforme assicurino che nessuna misura per l'attuazione delle riforme e degli investimenti inclusi danneggi in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (principio "non arrecare un danno significativo") né finanzia attività non recuperabili, nonché se si possa prevedere che le riforme e gli investimenti inclusi nel programma di riforme contribuiscano al conseguimento degli obiettivi di convergenza sociale inclusiva;

Or. en

Emendamento 495
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c bis) se il programma di riforme promuova la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze nonché miri a tutelare e promuovere i

diritti delle donne e delle ragazze in linea con i piani d'azione dell'UE sulla parità di genere e le pertinenti conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 496

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c ter) se le modalità abbiano prestato la massima attenzione per evitare, segnalare e contrastare qualsiasi pratica di corruzione, favoritismo o indebita concentrazione regionale o settoriale nell'assegnazione delle risorse, nonché se il programma di riforme rafforzi la lotta contro la frode, qualsiasi tipo di corruzione, tra cui la corruzione ad alto livello, qualsiasi tipo di nepotismo e favoritismo e i conflitti di interessi, la criminalità organizzata, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, l'evasione fiscale, l'elusione fiscale e la frode fiscale, e garantisca l'osservanza del diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 497

Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c ter) se le misure incluse nel programma di riforme siano compatibili

con i principi "non arrecare un danno significativo" e "non lasciare indietro nessuno";

Or. en

Emendamento 498

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c quater (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c quater) se si possa prevedere che il programma di riforme consegua in maniera sufficiente il rafforzamento della libertà dei media e delle istituzioni accademiche e garantisca un contesto favorevole alla società civile;

Or. en

Emendamento 499

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c quinquies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c quinquies) se i programmi di riforme assicurino che le relative misure promuovano la trasformazione digitale quale fattore abilitante per uno sviluppo sostenibile e inclusivo e promuovano l'innovazione, in particolare per le PMI e le start-up e a sostegno delle transizioni verde e digitale, e del modo in cui promuovano l'istruzione, la formazione, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze inclusivi e di qualità e le politiche occupazionali, nonché

contribuiscano agli obiettivi della coesione sociale, dell'uguaglianza e dell'inclusione dei gruppi vulnerabili;

Or. en

Emendamento 500

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera c sexies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

c sexies) se le misure nell'ambito dei programmi di riforme siano tali, secondo le previsioni, da promuovere la parità di genere, l'integrazione di genere e l'emancipazione generale di donne e ragazze, la non discriminazione e la tolleranza e garantire e rafforzare il rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze, compresi la comunità rom e le persone LGBTQI+;

Or. en

Emendamento 501

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera g

Testo della Commissione

Emendamento

g) se le modalità proposte dal beneficiario siano tali, secondo le previsioni, da prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la frode, la corruzione e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento e da garantire che non vi sia duplicazione dei finanziamenti da parte

g) se le modalità proposte dal beneficiario siano tali, secondo le previsioni, da prevenire, individuare e rettificare efficacemente le irregolarità, la frode, la corruzione e i conflitti di interessi *e conseguire un livello adeguato di tutela degli interessi finanziari dell'UE applicando almeno norme paragonabili*

dello strumento e di altri programmi dell'Unione o altri donatori.

previste dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 nell'utilizzo dei fondi erogati nell'ambito dello strumento e da garantire che non vi sia duplicazione dei finanziamenti da parte dello strumento e di altri programmi dell'Unione o altri donatori.

Or. en

Emendamento 502

Francisco Guerreiro, Viola von Cramon-Taubadel
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera g bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

g bis) se le misure nell'ambito dei programmi di riforme consolidino le istituzioni democratiche, compresi gli organismi rappresentativi regionali e locali, e i loro poteri di controllo e inchiesta sulla distribuzione dei fondi pubblici e sull'accesso agli stessi, l'efficacia della pubblica amministrazione e il sostegno della trasparenza, delle riforme strutturali e della buona governance a tutti i livelli, anche nei settori della gestione delle finanze pubbliche, degli appalti pubblici e del controllo degli aiuti di Stato;

Or. en

Emendamento 503

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera g ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

g ter) se i programmi di riforme appoggino le iniziative e gli organismi coinvolti nella promozione e nell'applicazione della giustizia internazionale nei paesi beneficiari dei Balcani occidentali nonché si adoperino a favore di relazioni di buon vicinato e di una riconciliazione sostenibile per superare i retaggi del passato, anche, tra l'altro, garantendo l'accesso alla verità e alla giustizia, nonché l'effettivo risarcimento alle vittime di crimini di guerra, crimini contro l'umanità e genocidio;

Or. en

Emendamento 504

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera g quater (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

g quater) se i programmi di riforme favoriscano il decentramento politico e amministrativo e lo sviluppo locale, in particolare garantendo una consultazione e una partecipazione significative delle autorità regionali e locali nonché delle organizzazioni della società civile e degli esperti ai processi legislativi e decisionali garantendo la responsabilità democratica e il controllo pubblico;

Or. en

Emendamento 505

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera g quinquies (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

g quinquies) se le misure incluse nei programmi di riforme garantiscono l'effettiva protezione degli informatori;

Or. en

Emendamento 506

José Manuel Fernandes, Carlos Coelho

Proposta di regolamento

Articolo 14 – paragrafo 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

4 bis. La Commissione impone al beneficiario di rivedere e/o modificare i programmi di riforme per affrontare i potenziali rischi qualora dai risultati della sua valutazione emerga che alcuni o tutti i criteri di cui all'articolo 14, paragrafo 3, non sono soddisfatti. Tale revisione sarebbe allineata al processo di approvazione dei programmi transfrontalieri cui partecipano i paesi dei Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 507

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 15 – titolo

Testo della Commissione

Emendamento

Decisione di esecuzione della
Commissione

Atto delegato della Commissione

Or. en

Emendamento 508
Emmanuel Maurel

Proposta di regolamento
Articolo 15 - paragrafo 1

Testo della Commissione

1. In caso di valutazione positiva **la Commissione** approva, mediante decisione di esecuzione, il programma di riforme presentato dal beneficiario a norma dell'articolo 14 oppure, ove applicabile, della modifica dello stesso presentata a norma dell'articolo 16. Tale decisione di esecuzione è adottata secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 27, paragrafo 2.

Emendamento

1. In caso di valutazione positiva **il Consiglio** approva, mediante decisione di esecuzione, il programma di riforme presentato dal beneficiario a norma dell'articolo 14 oppure, ove applicabile, della modifica dello stesso presentata a norma dell'articolo 16. Tale decisione di esecuzione è adottata secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 27, paragrafo 2.

Or. fr

Emendamento 509
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 15 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. In caso di valutazione positiva la Commissione approva, mediante **decisione di esecuzione**, il programma di riforme presentato dal beneficiario a norma dell'articolo 14 oppure, ove applicabile, della modifica dello stesso presentata a norma dell'articolo 16. Tale decisione di esecuzione è adottata secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 27, paragrafo 2.

Emendamento

1. In caso di valutazione positiva la Commissione approva, mediante **atto delegato**, il programma di riforme presentato dal beneficiario a norma dell'articolo 14 oppure, ove applicabile, della modifica dello stesso presentata a norma dell'articolo 16. Tale decisione di esecuzione è adottata secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 27, paragrafo 2.

Or. en

Emendamento 510
Sunčana Glavak

Proposta di regolamento
Articolo 15 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La decisione di esecuzione della Commissione *stabilisce* le riforme che il beneficiario deve attuare, i settori di investimento *da sostenere* e le condizioni *di pagamento derivanti dal programma di riforme, compreso il calendario indicativo*.

Emendamento

2. La decisione di esecuzione della Commissione *delinea con precisione* le riforme *necessarie* che il beneficiario deve attuare, *individua* i settori di investimento *specifici che saranno sostenuti* e *descrive* le condizioni *alle quali sono effettuati i pagamenti. Tale decisione funge da strumento fondamentale per orientare le azioni del beneficiario verso il rispetto degli obiettivi concordati e per garantire la responsabilità e i progressi nel processo di riforma*.

Or. en

Emendamento 511
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 15 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. *La decisione di esecuzione* della Commissione stabilisce le riforme che il beneficiario deve attuare, i settori di investimento da sostenere e le condizioni di pagamento derivanti dal programma di riforme, compreso il calendario indicativo.

Emendamento

2. *L'atto delegato* della Commissione stabilisce le riforme che il beneficiario deve attuare, i settori di investimento da sostenere e le condizioni di pagamento derivanti dal programma di riforme, compreso il calendario indicativo.

Or. en

Emendamento 512
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 15 – paragrafo 3 – parte introduttiva

Testo della Commissione

3. **La decisione di esecuzione** della Commissione stabilisce inoltre:

Emendamento

3. **L'atto delegato** della Commissione stabilisce inoltre:

Or. en

Emendamento 513
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 15 – paragrafo 3 – lettera d

Testo della Commissione

d) le modalità e il calendario per il monitoraggio, la rendicontazione e l'attuazione del programma di riforme, comprese, se del caso, le misure necessarie per conformarsi all'articolo 24;

Emendamento

d) le modalità e il calendario per il monitoraggio, la rendicontazione e l'attuazione del programma di riforme, **in particolare il coinvolgimento dei parlamenti nazionali dei paesi beneficiari e di altri portatori di interessi**, comprese, se del caso, le misure necessarie per conformarsi all'articolo 24;

Or. en

Emendamento 514
Željana Zovko

Proposta di regolamento
Articolo 16 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione può modificare **la decisione di esecuzione**, in particolare per tenere conto di una modifica degli importi disponibili in linea con i principi di cui all'articolo 21.

Emendamento

2. La Commissione può, **dopo aver informato il Parlamento europeo e il Consiglio**, modificare **l'atto delegato**, in particolare per tenere conto di una modifica degli importi disponibili in linea con i principi di cui all'articolo 21.

Or. en

Emendamento 515

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento **Articolo 16 – paragrafo 2**

Testo della Commissione

2. La Commissione può modificare *la decisione di esecuzione*, in particolare per tenere conto di una modifica degli importi disponibili in linea con i principi di cui all'articolo 21.

Emendamento

2. La Commissione può modificare *l'atto delegato*, in particolare per tenere conto di una modifica degli importi disponibili in linea con i principi di cui all'articolo 21.

Or. en

Emendamento 516

Željana Zovko

Proposta di regolamento **Articolo 16 – paragrafo 3**

Testo della Commissione

3. Se ritiene che i motivi addotti dal beneficiario giustifichino una modifica del programma di riforme, la Commissione valuta il programma modificato in conformità dell'articolo 14 e può modificare *la decisione di esecuzione* di cui all'articolo 15, paragrafo 1, senza indebito ritardo.

Emendamento

3. Se ritiene che i motivi addotti dal beneficiario giustifichino una modifica del programma di riforme, la Commissione valuta il programma modificato in conformità dell'articolo 14 e può modificare *l'atto delegato* di cui all'articolo 15, paragrafo 1, senza indebito ritardo.

Or. en

Emendamento 517

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento **Articolo 16 – paragrafo 3**

Testo della Commissione

Emendamento

3. Se ritiene che i motivi addotti dal beneficiario giustifichino una modifica del programma di riforme, la Commissione valuta il programma modificato in conformità dell'articolo 14 e può modificare **la decisione di esecuzione** di cui all'articolo 15, paragrafo 1, senza indebito ritardo.

3. Se ritiene che i motivi addotti dal beneficiario giustifichino una modifica del programma di riforme, la Commissione valuta il programma modificato in conformità dell'articolo 14 e può modificare **l'atto delegato** di cui all'articolo 15, paragrafo 1, senza indebito ritardo.

Or. en

Emendamento 518
Eric Minardi, Joachim Kuhs

Proposta di regolamento
Articolo 17 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Al fine di finanziare il sostegno nell'ambito dello strumento sotto forma di prestiti, alla Commissione è conferito il potere di reperire le risorse necessarie assumendo prestiti per conto dell'Unione sui mercati dei capitali o presso istituzioni finanziarie conformemente all'articolo 220 bis del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 519
Sunčana Glavak

Proposta di regolamento
Articolo 17 – paragrafo 3 – comma 1

Testo della Commissione

La Commissione sottoscrive con il beneficiario un accordo di prestito. **L'accordo di prestito stabilisce l'importo massimo del prestito, il periodo di disponibilità e i termini e le condizioni dettagliati del sostegno a norma** dello

Emendamento

Conformemente agli obiettivi dello strumento, la Commissione europea sottoscrive con **ciascun** beneficiario un accordo di prestito. **Tale** accordo **funge da base giuridica per la prestazione di sostegno finanziario, specificando gli**

strumento *sotto forma di prestiti*. I prestiti hanno una durata massima di 40 anni a decorrere dalla firma dell'accordo di prestito.

impegni di entrambe le parti e garantendo l'uso efficace ed efficiente dei fondi in linea con gli obiettivi dello strumento. I prestiti hanno una durata massima di 40 anni a decorrere dalla firma dell'accordo di prestito.

Or. en

Emendamento 520
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 17 – paragrafo 3 – comma 1

Testo della Commissione

La Commissione sottoscrive con il beneficiario un accordo di prestito. L'accordo di prestito stabilisce l'importo massimo del prestito, il periodo di disponibilità e i termini e le condizioni dettagliati del sostegno a norma dello strumento sotto forma di prestiti. I prestiti hanno una durata massima di **40** anni a decorrere dalla firma dell'accordo di prestito.

Emendamento

La Commissione sottoscrive con il beneficiario un accordo di prestito. L'accordo di prestito stabilisce l'importo massimo del prestito, il periodo di disponibilità e i termini e le condizioni dettagliati del sostegno a norma dello strumento sotto forma di prestiti. I prestiti hanno una durata massima di **35** anni a decorrere dalla firma dell'accordo di prestito.

Or. en

Emendamento 521
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 19 – paragrafo 4

Testo della Commissione

4. Almeno il **37** % del sostegno finanziario non rimborsabile erogato attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali è destinato a obiettivi climatici.

Emendamento

4. Almeno il **50** % del sostegno finanziario non rimborsabile erogato attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali è destinato a obiettivi climatici, *calcolato conformemente all'allegato VI del regolamento (UE)*

Emendamento 522
Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento
Articolo 21 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. La Commissione **valuta senza indebito ritardo** se il beneficiario ha raggiunto il conseguimento soddisfacente delle condizioni di pagamento stabilite nella decisione di esecuzione della Commissione di cui all'articolo 15, paragrafo 1. Il conseguimento soddisfacente di tali condizioni di pagamento presuppone che le misure relative alle medesime riforme per cui il beneficiario ha già raggiunto il conseguimento soddisfacente in decisioni precedenti non siano state annullate dal beneficiario. La Commissione può farsi assistere da esperti.

Emendamento

2. La Commissione **elabora, in collaborazione con i legislatori, orientamenti per valutare** se il beneficiario ha raggiunto il conseguimento soddisfacente delle condizioni di pagamento stabilite nella decisione di esecuzione della Commissione di cui all'articolo 15, paragrafo 1, **sulla base delle informazioni ricevute dal beneficiario e, se disponibili, dei dati pertinenti presentati dalle autorità degli Stati membri dell'UE, dall'OLAF e dalla Corte dei conti europea**. Il conseguimento soddisfacente di tali condizioni di pagamento presuppone che le misure relative alle medesime riforme per cui il beneficiario ha già raggiunto il conseguimento soddisfacente in decisioni precedenti non siano state annullate dal beneficiario. La Commissione può farsi assistere da esperti.

Emendamento 523
Emmanuel Maurel

Proposta di regolamento
Articolo 21 - paragrafo 2

Testo della Commissione

Emendamento

2. La Commissione valuta senza indebito ritardo se il beneficiario ha raggiunto il conseguimento soddisfacente delle condizioni di pagamento stabilite nella decisione di esecuzione *della Commissione* di cui all'articolo 15, paragrafo 1. Il conseguimento soddisfacente di tali condizioni di pagamento presuppone che le misure relative alle medesime riforme per cui il beneficiario ha già raggiunto il conseguimento soddisfacente in decisioni precedenti non siano state annullate dal beneficiario. La Commissione può farsi assistere da esperti.

2. La Commissione valuta senza indebito ritardo se il beneficiario ha raggiunto il conseguimento soddisfacente delle condizioni di pagamento stabilite nella decisione di esecuzione *del Consiglio* di cui all'articolo 15, paragrafo 1. Il conseguimento soddisfacente di tali condizioni di pagamento presuppone che le misure relative alle medesime riforme per cui il beneficiario ha già raggiunto il conseguimento soddisfacente in decisioni precedenti non siano state annullate dal beneficiario. La Commissione può farsi assistere da esperti.

Or. fr

Emendamento 524 **Željana Zovko**

Proposta di regolamento **Articolo 21 – paragrafo 3**

Testo della Commissione

3. Se valuta positivamente il conseguimento soddisfacente di tutte le condizioni applicabili, la Commissione adotta senza indebito ritardo una decisione che autorizza lo svincolo dei fondi corrispondenti a tali condizioni. Tale decisione stabilisce, conformemente alla ripartizione di cui all'articolo 6, paragrafo 4, l'importo dei fondi da mettere a disposizione a titolo di assistenza finanziaria, direttamente destinati al bilancio nazionale, e l'importo da mettere a disposizione attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali. Per quanto concerne tali importi, la decisione costituisce la condizione di cui all'articolo 12 per l'importo dei fondi da mettere a disposizione a titolo di assistenza finanziaria direttamente destinata al bilancio nazionale e la convalida preliminare di cui all'articolo 12 per

Emendamento

3. Se valuta positivamente il conseguimento soddisfacente di tutte le condizioni applicabili, la Commissione adotta senza indebito ritardo una decisione che autorizza lo svincolo dei fondi corrispondenti a tali condizioni. ***La Commissione condivide la sua valutazione e si consulta con il Parlamento europeo e il Consiglio prima di adottare la sua decisione.*** Tale decisione stabilisce, conformemente alla ripartizione di cui all'articolo 6, paragrafo 4, l'importo dei fondi da mettere a disposizione a titolo di assistenza finanziaria, direttamente destinati al bilancio nazionale, e l'importo da mettere a disposizione attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali. Per quanto concerne tali importi, la decisione costituisce la condizione di cui all'articolo 12 per l'importo dei fondi da mettere a

l'importo da mettere a disposizione attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali.

disposizione a titolo di assistenza finanziaria direttamente destinata al bilancio nazionale e la convalida preliminare di cui all'articolo 12 per l'importo da mettere a disposizione attraverso il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 525

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 21 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF.

Emendamento

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF. ***Le informazioni su tali decisioni devono essere trasmesse al Parlamento europeo e al Consiglio.***

Or. en

Emendamento 526

Angel Dzhambazki

Proposta di regolamento

Articolo 21 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF.

Emendamento

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF *o dalle relazioni della Corte dei conti europea.*

Or. en

Emendamento 527

David Lega

Proposta di regolamento

Articolo 21 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF.

Emendamento

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF *e dalla Corte dei conti europea.*

Or. en

Emendamento 528

Fabienne Keller, Javier Nart, Olivier Chastel, Katalin Cseh

Proposta di regolamento

Articolo 21 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF.

Emendamento

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF **e dalle relazioni della Corte dei conti europea.**

Or. en

Emendamento 529

José Manuel Fernandes, Carlos Coelho

Proposta di regolamento

Articolo 21 – paragrafo 7

Testo della Commissione

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte

Emendamento

7. La Commissione può ridurre l'importo del sostegno finanziario non rimborsabile, anche mediante compensazione in linea con l'articolo 102 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, oppure del prestito, in presenza di casi individuati o di gravi timori di irregolarità, frode, corruzione e conflitto di interessi che ledano gli interessi finanziari dell'Unione qualora non vi sia stata rettifica da parte

del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF.

del beneficiario, o di grave violazione di un obbligo derivante dall'accordo sullo strumento o dagli accordi di prestito, anche sulla base di informazioni fornite dall'OLAF *e/o dalla Corte dei conti europea.*

Or. en

Emendamento 530

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Articolo 21 – paragrafo 8

Testo della Commissione

8. La Commissione può decidere di ridistribuire qualsiasi importo ridotto a norma del paragrafo 6 o 7 tra altri beneficiari dello strumento, modificando le decisioni di esecuzione di cui all'articolo 15, paragrafo 1.

Emendamento

8. La Commissione può decidere di ridistribuire qualsiasi importo ridotto a norma del paragrafo 6 o 7 tra altri beneficiari dello strumento, modificando le decisioni di esecuzione di cui all'articolo 15, paragrafo 1. ***La Commissione deve incentrarsi sul potenziamento delle capacità di assorbimento, fornendo assistenza tecnica ai beneficiari che ne sono privi, per evitare che siano in ritardo nel processo di allargamento.***

Or. en

Emendamento 531

José Manuel Fernandes, Carlos Coelho

Proposta di regolamento

Articolo 22 – paragrafo 2 – parte introduttiva

Testo della Commissione

2. L'accordo sullo strumento ***prevede*** gli obblighi seguenti da parte del beneficiario:

Emendamento

2. L'accordo sullo strumento ***e gli accordi di prestito prevedono*** gli obblighi seguenti da parte del beneficiario:

Or. en

Emendamento 532

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 22 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

b) adottare misure adeguate a prevenire, individuare e rettificare le frodi, la corruzione, i conflitti di interessi e le irregolarità che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, evitare la duplicazione dei finanziamenti e intraprendere azioni legali per il recupero dei fondi che siano stati oggetto di appropriazione indebita, anche in relazione a qualsiasi misura volta ad attuare le riforme e i progetti o programmi di investimento nell'ambito dei programmi di riforme;

Emendamento

b) adottare misure adeguate a prevenire, individuare e rettificare le frodi, la corruzione, i conflitti di interessi e le irregolarità che ledono gli interessi finanziari dell'Unione, **individuare ed** evitare la duplicazione dei finanziamenti e intraprendere azioni legali per il recupero dei fondi che siano stati oggetto di appropriazione indebita, anche in relazione a qualsiasi misura volta ad attuare le riforme e i progetti o programmi di investimento nell'ambito dei programmi di riforme;

Or. en

Emendamento 533

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 22 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione

c) ai fini del paragrafo 1 del presente articolo, in particolare per i controlli sull'uso dei fondi in relazione all'attuazione delle riforme di cui ai programmi di riforme, garantire la raccolta di dati adeguati sulle persone ed entità che ricevono finanziamenti per l'attuazione delle misure del programma di riforme di cui al capo III e l'accesso a tali dati;

Emendamento

c) ai fini del paragrafo 1 del presente articolo, in particolare per i controlli sull'uso dei fondi in relazione all'attuazione delle riforme di cui ai programmi di riforme, garantire la raccolta di dati adeguati, **comprese informazioni sulla titolarità effettiva**, sulle persone ed entità che ricevono finanziamenti per l'attuazione delle misure del programma di riforme di cui al capo III e l'accesso a tali dati, **nel rispetto dei principi dell'UE in materia di**

protezione dei dati e delle norme applicabili in materia di protezione dei dati;

Or. en

Emendamento 534
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 22 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

d bis) inserire tutte le informazioni relative all'attuazione del progetto, in particolare per quanto riguarda le prestazioni e l'esecuzione finanziaria, in un sistema informativo interoperabile fornito dalla Commissione;

Or. en

Emendamento 535
Klemen Grošelj, Javier Nart, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento
Articolo 22 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

d bis) autorizzare espressamente l'EPPO a esercitare i rispettivi diritti di cui al regolamento (UE) 2017/1939.

Or. en

Emendamento 536
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 22 – paragrafo 2 – lettera d ter (nuova)

d ter) ai fini dell'audit, del controllo e del discarico:

i) mantenere e garantire l'accesso da parte delle istituzioni e degli organismi di audit e di controllo competenti dell'Unione a:

– i dati dettagliati sulle misure di attuazione adottate, comprese informazioni sulle procedure nazionali di aggiudicazione e sui contratti con intermediari e destinatari, indicando, se del caso, l'importo totale di eventuali cofinanziamenti nazionali, altri contributi nazionali o altri contributi nell'ambito dello strumento per i Balcani occidentali o di altri fondi dell'Unione; e – prove che dimostrino la correlazione tra le sovvenzioni, il sostegno finanziario non rimborsabile o i prestiti ricevuti e i costi sostenuti per il conseguimento degli indicatori.

Or. en

Emendamento 537

Željana Zovko

Proposta di regolamento

Articolo 22 – paragrafo 4 bis (nuovo)

4 bis. I paesi beneficiari garantiscono il pieno funzionamento del quadro di controllo finanziario interno pubblico. A tale proposito, garantiscono un organico adeguato nell'intero sistema di controllo finanziario interno pubblico (PIFC), al fine di consentire un livello sufficiente di audit da un lato e il pieno rispetto dei risultati dell'audit dall'altro. La Corte dei conti europea ha la facoltà di effettuare un audit annuale del sistema e una relazione annuale sul funzionamento del

Emendamento 538

Georgios Kyrtzos, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Articolo 22 – paragrafo 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

4 bis. Le persone e le entità che attuano i fondi nell'ambito dello strumento, nonché le persone informate sul processo di attuazione, possono segnalare qualsiasi caso presunto di corruzione, frode, irregolarità e cattiva amministrazione attraverso uno strumento digitale dedicato, corredato delle pertinenti disposizioni in materia di protezione degli informatori.

Emendamento 539

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 22 bis

Commissione di audit

1. La Commissione istituisce una commissione di audit prima della presentazione, da parte dei paesi beneficiari dei Balcani occidentali, della prima richiesta di pagamento.

2. La commissione di audit è composta da membri indipendenti nominati dalla Commissione. La Commissione può

invitare rappresentanti degli Stati membri e altri donatori a partecipare alle attività della commissione di audit.

3. La commissione di audit deve essere composta per almeno un quinto da cittadini dei paesi beneficiari con un elevato e comprovato livello di competenze professionali e integrità e senza affiliazioni personali o professionali con autorità o funzionari dei beneficiari, nonché da esperti internazionali chiaramente indipendenti e con una comprovata conoscenza dell'economia e del sistema politico dei beneficiari.

4. La commissione di audit esercita le proprie funzioni in piena obiettività e opera nel rispetto delle migliori prassi e norme internazionali vigenti. Svolge le proprie attività nel rispetto delle competenze della Commissione, dell'OLAF, della Corte dei conti e, se del caso, dell'EPPU.

5. La commissione di audit nomina un revisore esterno indipendente che fornisce una dichiarazione annuale di affidabilità sulle dichiarazioni delle autorità dei paesi beneficiari che accompagnano una richiesta di pagamento. Essa approva inoltre il piano di lavoro annuale del revisore esterno indipendente.

6. La commissione di audit decide in merito alle raccomandazioni destinate alla Commissione e alle autorità dei paesi beneficiari sugli importi da recuperare a seguito delle conclusioni del revisore esterno indipendente e informa la Commissione e le autorità dei paesi beneficiari di tali raccomandazioni.

7. La commissione di audit assicura un dialogo e una collaborazione regolari con la Corte dei conti europea.

8. Nell'adempimento delle proprie funzioni, la commissione di audit, i suoi membri e il suo personale non sollecitano né accettano istruzioni dai governi dei paesi beneficiari né da alcuna istituzione,

organismo, ufficio o agenzia. Alla selezione del personale, alla dirigenza e al bilancio si applicano solide garanzie di indipendenza.

9. La commissione di audit assiste la Commissione nel combattere la cattiva gestione dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento e, in particolare, le frodi, la corruzione, i conflitti di interessi e le irregolarità verificatisi in relazione a qualsiasi importo speso per conseguire gli obiettivi dello strumento.

10. A tal fine, la commissione di audit riferisce periodicamente alla Commissione e alle commissioni pertinenti del Consiglio e del Parlamento europeo, e trasmette alla Commissione senza indugio tutte le informazioni ottenute o di cui viene a conoscenza in merito a casi individuati o a gravi timori di cattiva gestione dei finanziamenti pubblici in relazione a qualsiasi importo speso per conseguire gli obiettivi dello strumento, incluse le sue prestazioni. Conformemente all'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1939, la commissione di audit comunica all'EPPO qualsiasi condotta criminosa in relazione alla quale quest'ultima potrebbe esercitare la sua competenza. Conformemente all'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1939, la commissione di audit comunica all'EPPO qualsiasi condotta criminosa in relazione alla quale quest'ultima potrebbe esercitare la sua competenza. Inoltre la commissione di audit adotta raccomandazioni ai beneficiari su tutti i casi in cui, a suo parere, le autorità dei paesi beneficiari competenti non hanno preso i provvedimenti necessari per prevenire, individuare e rettificare le frodi, la corruzione, i conflitti di interessi e le irregolarità che hanno compromesso o che rischiano seriamente di compromettere la sana gestione finanziaria delle spese finanziate

nell'ambito dello strumento e in tutti i casi in cui individua carenze che incidono sulla progettazione e sul funzionamento del sistema di controllo predisposto dalle autorità dei paesi beneficiari. I beneficiari attuano tali raccomandazioni o forniscono una giustificazione della mancata attuazione. Le relazioni e le informazioni della commissione di audit sono trasmesse anche all'OLAF e, se del caso, all'EPPO e possono essere condivise con le autorità competenti dei paesi beneficiari, in particolare nel caso in cui queste ultime debbano prendere provvedimenti per prevenire, individuare e rettificare frodi, corruzione, conflitto di interessi e irregolarità, comprese le loro prestazioni, nonché per indagare e perseguire reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione.

11. La commissione di audit ha accesso alle informazioni, alle banche dati e ai registri necessari per lo svolgimento dei suoi compiti. L'accordo sullo strumento di cui all'articolo 9 definisce le norme e le modalità di accesso della commissione di audit alle pertinenti informazioni e di comunicazione delle informazioni pertinenti alla commissione di audit da parte dei beneficiari.

12. La commissione di audit può assistere la Commissione nel sostegno ai beneficiari con attività di sviluppo delle capacità di contrasto alla cattiva gestione dei finanziamenti pubblici.

13. Il funzionamento della commissione di audit è finanziato nell'ambito dell'articolo 6, paragrafo 2, lettera b), incluso il finanziamento del revisore esterno indipendente da essa nominato.

Or. en

Emendamento 540
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 22 bis

Commissione di audit

- 1. La Commissione istituisce una commissione di audit prima della presentazione, da parte dei paesi beneficiari dei Balcani occidentali, della prima richiesta di pagamento.**
- 2. La commissione di audit è composta da membri indipendenti nominati dalla Commissione. La Commissione può invitare rappresentanti degli Stati membri e altri donatori a partecipare alle attività della commissione di audit.**
- 3. La commissione di audit esercita le proprie funzioni in piena obiettività e opera nel rispetto delle prassi e norme internazionali vigenti. Svolge le proprie attività nel rispetto delle competenze della Commissione, dell'OLAF, della Corte dei conti e dell'EPPO.**
- 4. La commissione di audit assicura un dialogo e una collaborazione regolari con la Corte dei conti europea nonché con le istituzioni superiori di controllo dei paesi dei Balcani occidentali.**
- 5. Nell'adempimento delle proprie funzioni, la commissione di audit, i suoi membri e il suo personale non sollecitano né accettano istruzioni dai governi dei paesi beneficiari né da alcuna istituzione, organismo, ufficio o agenzia. Alla selezione del personale, alla dirigenza e al bilancio si applicano solide garanzie di indipendenza.**
- 6. La commissione di audit assiste la Commissione nel combattere la cattiva gestione dei finanziamenti dell'Unione nell'ambito dello strumento e, in particolare, le frodi, la corruzione, i conflitti di interessi e le irregolarità**

verificatisi in relazione a qualsiasi importo speso per conseguire gli obiettivi dello strumento.

7. A tal fine, la commissione di audit riferisce periodicamente alla Commissione e alle commissioni pertinenti del Consiglio e del Parlamento europeo, e trasmette alla Commissione senza indugio tutte le informazioni ottenute o di cui viene a conoscenza in merito a casi individuati o a gravi timori di cattiva gestione dei finanziamenti pubblici in relazione a qualsiasi importo speso per conseguire gli obiettivi dello strumento, incluse le sue prestazioni. Conformemente all'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1939, la commissione di audit comunica all'EPPO qualsiasi condotta criminosa in relazione alla quale quest'ultima potrebbe esercitare la sua competenza. Inoltre la commissione di audit adotta raccomandazioni ai beneficiari su tutti i casi in cui, a suo parere, le autorità dei paesi beneficiari competenti non hanno preso i provvedimenti necessari per prevenire, individuare e rettificare le frodi, la corruzione, i conflitti di interessi e le irregolarità che hanno compromesso o che rischiano seriamente di compromettere la sana gestione finanziaria delle spese finanziate nell'ambito dello strumento e in tutti i casi in cui individua carenze che incidono sulla progettazione e sul funzionamento del sistema di controllo predisposto dalle autorità dei paesi beneficiari. I beneficiari attuano tali raccomandazioni senza indebito ritardo, o forniscono una giustificazione della mancata attuazione. Le relazioni e le informazioni della commissione di audit sono trasmesse anche all'OLAF e, se del caso, all'EPPO e possono essere condivise con le autorità competenti dei paesi beneficiari, in particolare nel caso in cui queste ultime debbano prendere provvedimenti per prevenire, individuare e rettificare frodi,

corruzione, conflitto di interessi e irregolarità, nonché per indagare e perseguire reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione.

8. La commissione di audit ha accesso alle informazioni, alle banche dati e ai registri necessari per lo svolgimento dei suoi compiti. L'accordo sullo strumento di cui all'articolo 9 definisce le norme e le modalità di accesso della commissione di audit alle pertinenti informazioni e di comunicazione delle informazioni pertinenti alla commissione di audit da parte dei beneficiari.

9. La commissione di audit può assistere la Commissione nel sostegno ai beneficiari con attività di sviluppo delle capacità di contrasto alla cattiva gestione dei finanziamenti pubblici.

10. Il funzionamento della commissione di audit è finanziato nell'ambito dell'articolo 6, paragrafo 2, lettera b), incluso il finanziamento del revisore esterno indipendente da essa nominato.

Or. en

Emendamento 541

Katalin Cseh, Fabienne Keller, Olivier Chastel

Proposta di regolamento

Articolo 23 – paragrafo 1 – comma 1

Testo della Commissione

Per la parte del finanziamento dello strumento versata a titolo di assistenza finanziaria, destinata direttamente ai bilanci nazionali dei beneficiari, la Commissione fa affidamento sui sistemi di controllo interno esistenti e migliorati dei beneficiari, nonché sulle autorità nazionali di audit e, se del caso, sui servizi di coordinamento antifrode di ciascun beneficiario istituiti nel quadro dello

Emendamento

Per la parte del finanziamento dello strumento versata a titolo di assistenza finanziaria, destinata direttamente ai bilanci nazionali dei beneficiari, la Commissione fa affidamento sui sistemi di controllo interno esistenti e migliorati dei beneficiari, nonché sulle autorità nazionali di audit e, se del caso, sui servizi di coordinamento antifrode di ciascun beneficiario istituiti nel quadro dello strumento di assistenza preadesione, *così*

strumento di assistenza preadesione.

come sul controllo della società civile locale, agevolato da misure di trasparenza in linea con le norme dell'UE.

Or. en

Emendamento 542

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 24 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. La Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione annuale sui progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del presente regolamento.

Emendamento

3. La Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione annuale sui progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del presente regolamento *e sul rispetto dei principi generali di cui all'articolo 4.*

Or. en

Emendamento 543

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 24 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 24 bis

Dialogo regolare nell'ambito dello strumento per i Balcani occidentali

1. Al fine di rafforzare il dialogo tra le istituzioni dell'Unione, in particolare il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, e di garantire maggiore trasparenza e responsabilità, le commissioni competenti del Parlamento europeo possono invitare ogni sei mesi la Commissione e le autorità e agenzie

dell'UE competenti a discutere le seguenti questioni:

(a) lo stato di attuazione dello strumento;

(b) lo stato e la valutazione dell'accordo sullo strumento;

(c) lo stato del coinvolgimento di tutti i portatori di interessi, in particolare dei parlamenti nazionali;

(d) le principali risultanze delle attività di monitoraggio definite dal presente regolamento, compresa la relazione annuale di cui all'articolo 24;

(e) lo stato del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi degli accordi sullo strumento;

(f) le procedure di pagamento, sospensione ed emergenza, comprese eventuali osservazioni presentate ed eventuali misure correttive adottate dai beneficiari per garantire un conseguimento soddisfacente dei traguardi e degli obiettivi;

(g) qualsiasi altra informazione e documentazione pertinenti fornite dalla Commissione alla commissione competente del Parlamento europeo in relazione all'attuazione dello strumento.

2. Il Parlamento europeo può esprimere il proprio parere in risoluzioni sulle questioni di cui al paragrafo 1.

3. La Commissione tiene conto di tutti gli elementi emersi dalle opinioni espresse nel corso del dialogo regolare nell'ambito dello strumento per i Balcani occidentali, comprese le risoluzioni del Parlamento europeo, se previste, anche nelle sue valutazioni e nei progetti di decisioni di esecuzione del Consiglio.

4. Il quadro di valutazione di cui all'articolo XX può fungere da base per il dialogo.

Or. en

Emendamento 544
Eider Gardiazabal Rubial

Proposta di regolamento
Articolo 24 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 24 bis

Quadro di valutazione dello strumento per i Balcani occidentali

1. La Commissione istituisce un quadro di valutazione dello strumento per i Balcani occidentali ("quadro di valutazione"), che illustra i progressi compiuti nell'attuazione dei programmi di riforme dei beneficiari per ciascuno degli obiettivi di cui all'articolo 3. Il quadro di valutazione costituisce il sistema di comunicazione delle prestazioni dello strumento.

2. Alla Commissione è conferito il potere di adottare un atto delegato conformemente all'articolo 26 al fine di integrare il presente regolamento definendo gli elementi dettagliati del quadro di valutazione con lo scopo di illustrare i progressi compiuti nell'attuazione dello strumento di cui al paragrafo 1.

3. Il quadro di valutazione è operativo entro dicembre 2024 ed è costantemente aggiornato dalla Commissione non appena sono disponibili le informazioni sulle prestazioni e gli altri documenti essenziali di cui al paragrafo 4 del presente articolo. Il quadro di valutazione è messo a disposizione del pubblico su un sito web o su un portale Internet.

4. Il quadro di valutazione presenta inoltre i documenti principali, quali il programma di riforme, le valutazioni della Commissione sul programma di riforme, le richieste di pagamento da parte dei beneficiari, la valutazione da

parte della Commissione del rispetto delle condizioni di pagamento, la decisione di esecuzione del programma di riforme e le decisioni che autorizzano lo svincolo dei fondi.

Or. en

Emendamento 545
Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento
Articolo 24 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 24 ter

Quadro di valutazione dello strumento per i Balcani occidentali

1. La Commissione istituisce un quadro di valutazione dello strumento per i Balcani occidentali ("quadro di valutazione"), che illustra i progressi compiuti nell'attuazione dei programmi di riforme dei beneficiari per ciascuno degli obiettivi di cui all'articolo 3. Il quadro di valutazione costituisce il sistema di comunicazione delle prestazioni dello strumento.

2. Alla Commissione è conferito il potere di adottare un atto delegato conformemente all'articolo 26 al fine di integrare il presente regolamento definendo gli elementi dettagliati del quadro di valutazione con lo scopo di illustrare i progressi compiuti nell'attuazione dello strumento di cui al paragrafo 1.

3. Il quadro di valutazione è operativo entro dicembre 2024 ed è costantemente aggiornato dalla Commissione non appena sono disponibili le informazioni sulle prestazioni e gli altri documenti essenziali di cui al paragrafo 4 del

presente articolo. Il quadro di valutazione è messo a disposizione del pubblico su un sito web o su un portale Internet.

4. Il quadro di valutazione presenta inoltre i documenti principali, quali il programma di riforme, le valutazioni della Commissione sul programma di riforme, le richieste di pagamento da parte dei beneficiari, la valutazione da parte della Commissione del rispetto delle condizioni di pagamento, la decisione di esecuzione dei programmi di riforme e le decisioni che autorizzano lo svincolo dei fondi.

5. Il quadro di valutazione presenta inoltre informazioni sui destinatari finali dei fondi dello strumento.

Or. en

Emendamento 546

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 25 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Dopo il 31 dicembre 2027, ma non oltre il 31 dicembre 2031, la Commissione effettua una valutazione ex post del regolamento. Tale valutazione ex post esamina il contributo dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del presente regolamento.

Emendamento

1. Dopo il 31 dicembre 2027, ma non oltre il 31 dicembre 2031, la Commissione effettua una valutazione ex-post del regolamento ***mediante una valutazione esterna indipendente***. Tale valutazione ex post esamina il contributo dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del presente regolamento. ***La Commissione tiene debitamente conto delle proposte del Parlamento europeo o del Consiglio relative a tale valutazione esterna indipendente.***

Or. en

Emendamento 547

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 25 – paragrafo 2 – comma 2

Testo della Commissione

La Commissione comunica le risultanze e le conclusioni della valutazione ex post, corredate delle proprie osservazioni e del seguito che vi è stato dato, al Parlamento europeo, al Consiglio e agli Stati membri. La valutazione ex post può essere discussa su richiesta degli Stati membri. I risultati sono tenuti in considerazione al momento di preparare i programmi e le azioni futuri e di decidere l'assegnazione delle risorse. La valutazione ex post e il seguito dato sono resi pubblici.

Emendamento

La Commissione comunica le risultanze e le conclusioni della valutazione ex post, corredate delle proprie osservazioni e del seguito che vi è stato dato, al Parlamento europeo, al Consiglio e agli Stati membri. La valutazione ex-post può essere discussa su richiesta degli Stati membri **o del Parlamento europeo**. I risultati sono tenuti in considerazione al momento di preparare i programmi e le azioni futuri e di decidere l'assegnazione delle risorse. La valutazione ex post e il seguito dato sono resi pubblici.

Or. en

Emendamento 548

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 25 – paragrafo 2 – comma 3

Testo della Commissione

La Commissione coinvolge in misura opportuna tutti i portatori di interessi, compresi i beneficiari, le parti sociali, le organizzazioni della società civile e le autorità locali, nel processo di valutazione dei finanziamenti dell'Unione erogati ai sensi del presente regolamento e può se del caso adoperarsi per effettuare valutazioni congiunte con gli Stati membri e altri partner in stretta collaborazione con i beneficiari.

Emendamento

La Commissione coinvolge in misura opportuna tutti i portatori di interessi, compresi i beneficiari, le parti sociali, le organizzazioni della società civile e le autorità **regionali e** locali, nel processo di valutazione dei finanziamenti dell'Unione erogati ai sensi del presente regolamento e può se del caso adoperarsi per effettuare valutazioni congiunte con gli Stati membri e altri partner in stretta collaborazione con i beneficiari.

Or. en

Emendamento 549

Viola von Cramon-Taubadel, Francisco Guerreiro

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di regolamento

Articolo 26 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Il potere di adottare atti delegati di cui *all'articolo* 18 è conferito alla Commissione per un periodo indeterminato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Emendamento

2. Il potere di adottare atti delegati di cui *agli articoli 13, 15, 16, 18, 19, 20, 21 e 24* è conferito alla Commissione per un periodo indeterminato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Or. en

Emendamento 550

Karlo Ressler

a nome della commissione per i bilanci

Tonino Picula

Proposta di regolamento

Articolo 27 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Articolo 27 bis

Controllo parlamentare

Il Parlamento europeo e la Commissione instaurano un dialogo regolare al fine di garantire il controllo e la supervisione parlamentari sullo strumento per i Balcani occidentali. Tale dialogo è instaurato nel quadro del dialogo geopolitico ad alto livello esistente sull'attuazione dello strumento di assistenza preadesione (IPA III), al fine di garantire coerenza tra entrambi gli strumenti. Il dialogo deve consentire gli scambi con il Parlamento europeo sullo stato di avanzamento dell'attuazione dello strumento e dei programmi di riforme. Il

dialogo si tiene almeno tre volte l'anno, in momenti opportuni del ciclo di attuazione.

Prima di ogni dialogo, la Commissione fornisce al Parlamento:

1) lo stato di avanzamento dell'attuazione dello strumento, in particolare dei programmi di riforme e degli investimenti e delle riforme connessi;

2) i programmi di riforme, la relativa valutazione della Commissione ed eventuali modifiche dei programmi di riforme;

3) le informazioni sul rifiuto dello svincolo e sulla riduzione e sulla redistribuzione dei fondi;

4) una valutazione delle complementarietà tra l'IPA III e lo strumento per ciascuna delle misure;

5) l'ultima programmazione finanziaria dettagliata e qualsiasi altro documento correlato sia dello strumento che dell'IPA III per consentire un controllo coerente di entrambi gli strumenti per i paesi dei Balcani occidentali.

Or. en

Emendamento 551

Klemen Grošelj, Javier Nart, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Articolo 28 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, mediante il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita "finanziato dall'Unione europea", in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e

Emendamento

2. I destinatari dei finanziamenti dell'Unione, ***in particolare le istituzioni governative e altre istituzioni pubbliche***, rendono nota ***attivamente e in maniera trasparente*** l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, mediante il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita "finanziato

proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il pubblico in generale.

dall'Unione europea", in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il pubblico in generale.

Or. en

Emendamento 552

Klemen Grošelj, Javier Nart, Katalin Cseh, Petras Auštrevičius

Proposta di regolamento

Articolo 28 – paragrafo 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. L'accesso futuro dei destinatari ai finanziamenti dell'Unione è subordinato al soddisfacimento dei criteri di visibilità definiti al paragrafo 2.

Or. en